



BAC BANCA
AGRICOLA
COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese

BILANCIO

2013

**BALANCE
SHEET**





1	Cariche sociali	p. 5
2	Assemblea dei Soci	p. 6
3	Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2013	p. 9
4	Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio 2013	p. 43
5	Nota integrativa al bilancio 2013	p. 47
6	Bilancio 2013	p. 97
7	Bilancio consolidato Schemi di bilancio Relazioni e bilancio 2013	p. 99
8	Relazione della Società di Revisione	p. 111



1

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Lonfernini Luigi
PRESIDENTE

Rossini Emanuele
VICE PRESIDENTE

Fabbri Pier Paolo
AMMINISTRATORE DELEGATO

CONSIGLIERI
Albertazzi Fabio
Protti Giancarlo

SINDACI EFFETTIVI

Gian Enrico Casali
PRESIDENTE

Gatti Maria Stefania

Vaglio Alberto

DIREZIONE GENERALE

Fabbri Pier Paolo
AMMINISTRATORE DELEGATO E
DIRETTORE GENERALE

Cervellini Riccardo
CONDIRETTORE GENERALE

Navarra Pier Paolo
VICE DIRETTORE GENERALE

Spadoni Sandro
VICE DIRETTORE GENERALE

2

ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno di giovedì **29 maggio 2014** – alle ore **15,30** in prima convocazione e per le successive ore 16,30 in seconda convocazione – è indetta presso BANCA AGRICOLA COMMERCIALE – Istituto Bancario Sammarinese – Via 3 Settembre, 316 – 47891 Dogana, la

Assemblea dei Soci
per discutere il seguente
Ordine del giorno

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e deliberazioni relative;
- 2) Nomina degli Amministratori per il triennio 2014 - 2016;
- 3) Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014 - 2016;
- 4) Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2014 - 2016;
- 5) Nomina del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 2014 - 2016;
- 6) Determinazione dei compensi agli Amministratori ed ai Sindaci;
- 7) Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza ed alle iniziative di carattere sociale, religioso e culturale;

San Marino, 7 maggio 2014

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

A norma dell'Art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'Art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----"





Il giorno di giovedì **29 maggio 2014 - alle ore 17,30** in prima convocazione e per le successive ore 18,30 in seconda convocazione - è indetta presso BANCA AGRICOLA COMMERCIALE - Istituto Bancario Sammarinese - Via 3 Settembre, 316 - 47891 Dogana, la

Assemblea dei Soci
per discutere il seguente
Ordine del giorno

- 1) Approvazione della fusione tra Banca Agricola Commerciale S.p.A. (incorporante) e IBS Leasing S.p.A. (incorporata) a mente degli articoli 89 e 101 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47

San Marino, 2 maggio 2014

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

A norma dell'Art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'Art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

-----omissis-----"



3

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMINISTRAZIONE
AL BILANCIO
2013**





Introduzione

PRESENTAZIONE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

l'esercizio 2013 è proseguito nell'ottica della razionalizzazione delle strutture del Gruppo Bancario dopo la nascita operativa della principale Banca Privata della Repubblica di San Marino avvenuta nel novembre 2012 attraverso la scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda di IBS a favore di BAC.

Nel perimetro del Gruppo BAC rientrano anche le due società prodotte operanti nel comparto finanziario e fiduciario - rispettivamente IBS Leasing spa e Bac Fiduciaria spa - detenute integralmente, nonché la principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese, San Marino Life spa, acquisita nel corso del 2012 - per la quale BAC funge da intermediario assicurativo già dal 2009, anno di costituzione della Compagnia. Il Gruppo, al fine di razionalizzare i costi, raggiungere economie di scala e migliorare la redditività, ha operativamente trasferito, nel corso del 2013, a seguito di autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza pervenuta in data 4 aprile 2013, la cessione dei contratti di locazione finanziaria della controllata IBS Leasing in BAC. Nell'ottica di ottimizzazione dei costi delle strutture organizzative di Gruppo, i CdA di BAC e di IBS Leasing hanno approvato il progetto di fusione delle due società, inoltrando all'Autorità di Vigilanza la richiesta di autorizzazione.

Il Gruppo BAC da ultimo controlla IBS Immobiliare srl costituita nel 2011 da IBS per la gestione di cespiti, in particolar modo immobiliari. L'oggetto sociale della società è stato ampliato nel corso del 2012 dopo aver ricevuto le relative autorizzazioni da Banca Centrale, per contro, IBS Rent srl, società controllata da IBS Leasing ed operante nel comparto del noleggio, è stata posta in liquidazione volontaria.

BAC, perseguendo l'obiettivo del proprio rafforzamento patrimoniale, ha effettuato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato di 20 milioni con durata 7 anni, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza con lett. prot. n. 12/12185 del 20/12/2012: il prestito è stato interamente collocato presso la clientela nel periodo 21 dicembre 2012 - 28 febbraio 2013, mentre lo stesso ha avuto decorrenza 01/03/2013 (data godimento).

Con l'obiettivo di sviluppare tra i dipendenti la condivisione degli obiettivi che l'azienda si è data e fra cui formare una mentalità di appartenenza ai valori sociali di questa, con lettera prot. n. 12/11503 del 3/12/2012 la Banca ha ottenuto autorizzazione da Banca Centrale per procedere ad un aumento di capitale sociale, riservato ai dipendenti del Gruppo Bancario assunti a tempo indeterminato, pari ad € 780.000 euro, elevando lo stesso da 20.100.080 a 20.880.080 euro. L'assemblea di BAC del 17 maggio 2013 ha conferito delega al CdA per l'emissione di n. 30.000 azioni da destinarsi ai dipendenti dietro pagamento simbolico di 6 euro cadauna e con prelievo dalla riserva ordinaria dell'importo pari alla differenza fra il prezzo di assegnazione ed il valore nominale dell'azione (invariato ad € 26), per il numero delle azioni sottoscritte. Il capitale sociale, per effetto dell'operazione sopra richiamata, risulta incrementato del 4%.

Infine, in attuazione dell'art.75 della legge n.174 del 20 dicembre 2013 (c.d. legge finanziaria), BAC ha provveduto alla rivalutazione, secondo il metodo del patrimonio netto, della partecipazione della Banca Centrale ai valori patrimoniali espressi nel bilancio di esercizio di quest'ultima alla data del

31/12/2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

Lo scenario macroeconomico internazionale e il quadro economico sammarinese

Nell'Eurozona il punto di minimo del ciclo economico dovrebbe essere stato raggiunto a inizio 2013, da allora è iniziata una fase di ripresa che potrebbe durare almeno due anni, ma che tuttavia sarà di entità modesta.

Nonostante le forti iniezioni di liquidità effettuate dalle Banche Centrali dei principali paesi le pressioni inflazionistiche appaiono per lo più trascurabili.

Le Banche Centrali manterranno anche nel 2014 *condizioni di liquidità eccezionalmente accomodanti e tassi d'interesse vicini allo zero*.

In Europa, con gli interventi di maggio e novembre 2013 la BCE ha quasi esaurito gli spazi di riduzione dei tassi, con l'intervento di novembre è stato ridotto di un quarto di punto sia il tasso sulle *operazioni di rifinanziamento principale* sia quello sulle operazioni di *refinanziamento marginale* portati rispettivamente allo 0,25% e allo 0,75%, quello sui *depositi overnight* delle banche presso la BCE è stato confermato a zero.

A seguito di tali interventi i tassi Euribor nel 2013 su tutte le principali scadenze sono rimasti su livelli compresi 0,1%-0,5%.

Nel corso del 2014 la Fed promuoverà l'attività di tapering attraverso il graduale rallentamento del Quantitative Easing. Di converso in Giappone lo stimolo quantitativo rimarrà energico per tutto il prossimo anno.

Il governatore della BCE Mario Draghi nel corso della conferenza stampa successiva alla riunione del Board avvenuta il 3 aprile 2014 ha aperto alla possibilità di utilizzare, anche nell'area euro, strumenti di politica monetaria non convenzionali.

Il miglioramento della crescita globale dovrebbe confermare le tendenze di rialzo dei tassi sui prestiti obbligazionari nei paesi "core" (USA e Germania) e di calo degli spread nei paesi "periferici".

L'andamento dei mercati finanziari resta supportato dall'abbondante liquidità messa a disposizione dalle Banche Centrali, mentre i segnali di recupero dell'economia europea alimentano un quadro di miglioramento delle condizioni congiunturali.

Le prospettive evolutive del quadro congiunturale devono essere valutate anche in relazione ai possibili *effetti negativi* che le scelte di politica economica USA avranno sul resto del mondo; a Giugno 2013 il solo accenno al *tapering* da parte della FED ha provocato *forti scosse di instabilità finanziaria* in quei paesi emergenti che negli ultimi anni hanno beneficiato di forti afflussi di capitale¹, conseguenti agli *stimoli monetari* praticati dalla FED, e che oggi si trovano con forti squilibri delle *partite correnti della bilancia commerciale*.

Per quanto concerne la Repubblica di San Marino l'*isolamento economico* conseguente all'appartenenza alla *black-list fiscale italiana*, ma anche alla "*debole*" *domanda estera*, quest'ultima riflesso anche della bassa competitività del Sistema Paese, rappresentano le determinanti della contrazione del PIL, iniziata nel 2008 e che per il 2013, secondo le ultime stime disponibili del fondo monetario internazionale², è stata pari al **-3,2%**, per il 2014 è atteso un valore **flat** allo **0,0%**.

Il tasso d'inflazione è stato pari all'**1,3%** nel 2013 ed è previsto allo **1,0%** nel 2014.

Nel corso del mese di luglio 2013 l'agenzia di rating *Fitch* ha declassato il rating nazionale di San Marino a BBB+, parificandolo con quello della vicina Italia.

Nel 2013 la Repubblica di San Marino ha ricoperto la posizione numero **81** nella classifica "*The Ease of Doing business*" redatta dalla World Bank.

Il ranking è stabilito tra un totale di 189 paesi, nel 2013 al primo posto si è classificata Singapore, al secondo posto Hong Kong, la Svizzera occupa la posizione 29, il Lussemburgo occupa la posizione 60, l'Italia la posizione 65.

¹Le politiche monetarie espansive poste in atto dalle banche centrali di Europa, USA e Giappone, le ultime due hanno fatto ricorso anche agli stimoli di alleggerimento quantitativo, hanno compresso i rendimenti del mkt monetario e hanno spinto gli investitori a orientarsi verso quei mkt che offrivano rendimenti relativamente più elevati, alcuni di questi paesi ad oggi si trovano con forti squilibri di conto corrente e nella bilancia dei pagamenti.

Fonte: Fondo Monetario Internazionale World Economic Outlook October 2013



Topics DB 2014 - dati relativi all'anno 2013	San Marino Rank 81	Singapore Rank 1
Starting a Business	155	3
Dealing with Construction Permits	120	3
Getting Electricity	10	6
Registering Property	158	28
Getting Credit	186	3
Protecting Investors	52	2
Paying Taxes	40	5
Trading Across Borders	75	1
Enforcing Contracts	34	12
Resolving Insolvency	49	4

Il deterioramento del quadro macroeconomico causato dalla crisi iniziata nel 2008 ha modificato radicalmente lo scenario di riferimento nel quale si trova ad operare il *Sistema Finanziario Sammarinese*.

L'incremento del *rischio di credito*, la *riduzione della liquidità in circolazione* e l'*isolamento economico*, dovuto non solo alla black-list ma anche all'*obsolescenza di un modello di business basato sulla riservatezza*, sono i fattori decisivi per comprendere le dinamiche negative della congiuntura economica.

Sul lato dell'*Attivo Patrimoniale* gli Istituti di Credito sono impegnati a gestire gli effetti della crisi economica sulla qualità dei propri impieghi, a questo proposito il gruppo BAC con un *tasso di default sofferenze/impieghi lordi* pari al **5,74%**, si caratterizza per un valore *notevolmente inferiore* rispetto al 11,8% del Sistema.

La qualità relativa del suo *Attivo di bilancio*, che gli consente di erogare credito, rende BAC il *player sammarinese di riferimento* per le famiglie e le imprese.

Sul lato del *Passivo Patrimoniale*, l'*elevata competizione sulla provvista*, conseguenza sia dell'*isolamento economico* sia dalla *politica di raccolta* innescata da alcuni player a sostegno dei propri attivi svalutati, ha certamente indebolito il potere negoziale delle banche, complici anche i bassi tassi d'interesse, ha spinto gli intermediari a *finanziarsi presso la clientela a euribor "+"* determinando un costo del funding di sistema nettamente superiore alla media del mercato.

L'entrata in vigore del *trattato contro le doppie imposizioni* che, a Febbraio 2014, ha consentito a San Marino di uscire dalla *black list*, se da una parte ripristina al Sistema Paese nuove prospettive di sviluppo tra le quali l'accesso al mkt italiano, dall'altra non può essere considerata la soluzione dei problemi del Paese, rappresenta piuttosto un punto di partenza.

Al fine di evitare la sua marginalizzazione è essenziale che il Sistema Paese sviluppi un modello di Business sostenibile e competitivo su scala internazionale.

Da questo punto di vista la strategia di BAC S.p.A. va nella direzione della *diversificazione geografica dei mkt*, in quest'ottica la Banca sta promuovendo una *strategia d'internazionalizzazione* attraverso la quale sta valutando l'opportunità di avviare relazioni con controparti di paesi caratterizzati da un'elevata crescita economica e da sistemi finanziari con forti potenzialità di crescita.

Dati e Previsioni ³									
	(% tassi di crescita annuali)								
	PIL			Inflazione			Disoccupazione		
	Forecast			Forecast			Forecast		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
San Marino	-3,2%	0,0%	2,2%	1,3%	1,0%	1,2%	8,0%	8,2%	7,8%
Italia	-1,9%	0,6%	1,1%	1,3%	0,7%	1,0%	12,2%	12,4%	11,9%
Euro Area	-0,5%	1,2%	1,5%	1,3%	0,9%	1,2%	12,1%	11,9%	11,6%
USA	1,9%	2,8%	3,0%	1,5%	1,4%	1,6%	7,4%	6,4%	6,2%
Giappone	1,5%	1,4%	1,0%	0,4%	2,8%	1,7%	4,0%	3,9%	3,9%

³Fonte: Fondo Monetario Internazionale: World Economic Outlook Aprile 2014

⁴Euro Area: Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Belgio, Austria, Grecia, Portogallo, Finlandia, Irlanda, Slovacchia, Slovenia, Lussemburgo, Estonia, Cipro e Malta, è esclusa la Lettonia (Latvia)

La legislazione e la regolamentazione sammarinese.

Nel corso del 2013 sono state compiute molteplici attività volte alla corretta applicazione delle numerose e complesse disposizioni normative e regolamentari emanate dagli organi istituzionali e per assicurare la conformità della struttura, dei processi e delle procedure della Banca alle stesse.

Infatti si evidenzia che la Repubblica di San Marino in attuazione alla Convenzione monetaria sottoscritta con l'Unione Europa in data 27 marzo 2012, resa esecutiva con Decreto Consiliare 7 agosto 2012 n.120, si è impegnata a recepire ed attuare alcune norme europee entro determinati termini in materia di banconote e monete in euro, in materia bancaria e finanziaria, di prevenzione del riciclaggio di denaro, della frode e della falsificazione di mezzi di pagamento.

L'attuazione delle predette disposizioni avviene in modo graduale attraverso un recepimento procrastinato nel tempo in funzione della specifica materia secondo i termini convenzionali. Dall'entrata in vigore sono state già recepite le norme in ambito di prevenzione del riciclaggio di denaro, delle frodi e delle falsificazioni e quelle sulle banconote e monete in euro.

Sono state emanate quindi la Legge 29 Luglio 2013 n. 101 "Raccolta delle disposizioni sulle banconote e monete" e la Legge 29 Luglio 2013 n. 102 "Disposizioni penali contro le frodi e le contraffazioni" nonché il decreto delegato 8 agosto 2013 n. 116, che disciplina i profili sanzionatori.

Banca Centrale nel contempo ha emanato il Regolamento n. 2013-04 il quale, oltre a integrare la normativa per il pieno recepimento dell'acquis comunitario in materia di controlli di autenticità e di idoneità delle banconote e monete in euro, stabilisce disposizioni di carattere operativo rivolte ai gestori del contante, inclusi gli elenchi delle apparecchiature per l'autenticazione e selezione delle banconote in euro e quello delle apparecchiature per il trattamento delle monete. In materia di anti-riciclaggio sono stati emanati alcuni Decreti-Legge per adeguare la normativa interna agli standard internazionali prevedendo fra l'altro con il Decreto-Legge 25 luglio 2013 n. 98 l'estinzione ex-lege dei rapporti per i quali non sono stati adempiuti gli obblighi di adeguata verifica e la successiva estinzione del diritto alla restituzione delle somme la quale avverrà in funzione di una regolamentazione in corso di emanazione. Con la predetta normativa sono state ridefinite le nozioni di persona politicamente esposta e di banca di comodo, i poteri e le funzioni dell'Agenzia, sono stati introdotti nuovi soggetti destinatari degli obblighi in materia e le forme di collaborazione dei soggetti designati con le controparti estere. In particolare è stato introdotto il reato di auto-riciclaggio con la legge del 29 luglio 2013 n. 100 che ha anche modificato il codice penale, di procedura penale e le norme di procedura civile al fine di rendere più efficace la legislazione in materia (si veda l'istituto della confisca, del sequestro probatorio e preventivo, ecc).

La normativa primaria è stata integrata da molteplici istruzioni dell'Agenzia di Informazione Finanziaria la quale ha disciplinato in maniera più analitica i profili di valutazione del rischio e gli indicatori di anomalia, aggiornando inoltre le procedure rafforzate da adottare nei confronti dei paesi assoggettati a stretto monitoraggio e le disposizioni relative ai rapporti instaurati con soggetti finanziari esteri.

Con la Legge 29 luglio 2013 n. 99 "Responsabilità della Persona Giuridica" è stata introdotta una disciplina che estende alle persone giuridiche le responsabilità per i reati commessi da persone fisiche che operano per conto della società. In aggiunta alla responsabilità della persona fisica che realizza il fatto illecito la norma introduce la responsabilità in sede penale degli enti per i reati commessi nell'interesse degli stessi da persone che hanno il potere di rappresentanza. Le sanzioni previste sono attenuate nel caso in cui la persona giuridica si sia dotata di un adeguato modello organizzativo idoneo a prevenire i reati.

Banca Centrale ha emanato inoltre il Regolamento 2013-05 "Ingresso nell'area unica dei pagamenti in euro (SEPA)" per effetto dell'adesione della Repubblica di San Marino al predetto sistema dei pagamenti disciplinando le nuove modalità di esecuzione dei bonifici e degli addebiti diretti. Sono stati a tal fine predisposti tutti gli adeguamenti necessari sotto il profilo tecnologico, organizzativo e contrattuale. Le principali novità introdotte sono costituite da termini di esecuzione prefissati in linea con la disciplina prevista dalla direttiva sui servizi di pagamento 2007/64/CE e costi per la clientela coerenti con quelli sostenuti effettivamente dalla banca, oltre ad una tutela del debitore qualificato "consumatore" attraverso il diritto di rimborso degli addebiti diretti esercitabile entro 8 settimane dalla data di addebito.



E' stato emanato il Regolamento 2013-03 in materia di fondo di garanzia per la tramitazione ai sensi dell'art. 66 della Legge n. 200 del 22 dicembre 2011 volto a disciplinare le modalità di costituzione e funzionamento del fondo al quale contribuiscono le banche che utilizzano su base contrattuale i servizi offerti da intermediari esteri aderenti ai sistemi di pagamento europei.

Infine con il Regolamento 2013-06 Banca Centrale ha effettuato un intervento mirato alla revisione di una pluralità di disposizioni di vigilanza fra cui si evidenziano le definizioni dei crediti in sofferenza e l'adeguamento dell'informativa al pubblico richiesti dalla normativa in materia di sollecitazione all'investimento per il collocamento e la distribuzione di servizi di investimento.

Da ultimo si evidenziano altresì gli interventi legislativi in materia fiscale con l'emanazione della riforma tributaria Legge n. 166 del 16 dicembre 2013, l'introduzione dell'imposta straordinaria sugli immobili nonché l'entrata in vigore in data 3/10/2013 della Convenzione tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica italiana per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi fiscali.

Con la finanziaria per il 2014 Legge 20 dicembre 2013 n.174 si è consentita alle Banche la possibilità di rivalutare le quote di partecipazione al fondo di dotazione della Banca Centrale e sono state emanate norme per la trasparenza degli assetti proprietari dei soggetti autorizzati e dei loro titolari effettivi, al fine consentire la titolarità di partecipazioni rilevanti al capitale.

Regolamentazione Banca Centrale

Regolamento n. 2013-06	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
Regolamento n. 2013-05	Regolamento per l'ingresso nell'area unica dei pagamenti in euro (SEPA)
Regolamento n. 2013-04	Regolamento in materia di banconote e monete in euro
Regolamento n. 2013-03	Regolamento in materia di Fondo di Garanzia per la Tramitazione
Regolamento n. 2013-02	Regolamento in materia di attività assicurativa rami vita, Aggiornamento n. I - Regolamento in materia di redazione del bilancio di esercizio delle imprese di assicurazione che esercitano i rami vita, Aggiornamento n. II
Regolamento n. 2013-01	Regolamento sul Registro dei Soggetti Autorizzati - Aggiornamento n. II
Circolare n. 2013-01	Obblighi informativi periodici delle società finanziarie in materia di vigilanza prudenziale (it)

Regolamentazione Agenzia di Informazione Finanziaria

Istruzione n. 2013-06	Disposizioni in materia di valutazione del rischio e brevi cenni in materia di adeguata verifica della clientela
Istruzione n. 2013-05	Individuazione, verifica e valutazione di "operazioni critiche"
Istruzione n. 2013-04	Estensione ai soggetti finanziari di cui all'articolo 18, comma 1, lettera d), degli obblighi previsti dall'istruzione 2010-07
Istruzione n. 2013-03	Procedure rafforzate di adeguata verifica nei confronti della clientela residente o ubicata in Paesi, giurisdizioni o territori assoggettati a stretto monitoraggio
Istruzione n. 2013-02	Disposizioni sui rapporti instaurati a soggetti finanziari esteri
Istruzione n. 2013-01	Indici e Schemi di Anomalia per soggetti designati ai sensi della Legge n. 92/2008

Normativa in materia bancaria

Decreto - Legge 16 maggio 2013 n. 54	Interventi urgenti in materia di libretti di deposito al risparmio al portatore
Decreto-Legge 12 luglio 2013 n. 82	Disposizioni urgenti recanti modifiche alla normativa di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Decreto-Legge 15 luglio 2013 n. 83	Misure urgenti di allineamento alla strategia globale di lotta al terrorismo
Decreto-Legge 25 luglio 2013 n. 98	Disposizioni urgenti recanti modifiche alla normativa di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Legge 29 luglio 2013 n. 99	Responsabilità della Persona Giuridica
Legge 29 luglio 2013 n. 100	Modifiche al codice penale ed al codice di procedura penale e disposizioni sulla procedura civile e in materia giudiziaria
Decreto Delegato 8 agosto 2013 n. 116	Sanzioni relative alle disposizioni della Legge 29 Luglio 2013 n. 101 e disposizioni di raccordo con il Decreto 30 maggio 2006 n. 76
Legge 29 luglio 2013 n. 102	Disposizioni penali contro le frodi e le contraffazioni
Legge 29 luglio 2013 n. 101	Raccolta delle disposizioni sulle banconote e monete
Decreto-Legge 27 dicembre 2013 n. 176	Modifica dell'articolo 25 del Decreto - Legge 25 luglio 2013 n. 98 "Estinzione del diritto alla restituzione in relazione ai rapporti per i quali non risultano adempiuti gli obblighi di adeguata verifica e ai libretti di deposito al risparmio al portatore"

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

Legge 27 giugno 2013 n.71	Legge in materia di sostegno allo sviluppo economico
Decreto-Legge 27 giugno 2013 n.72	Misure urgenti a sostegno di operazioni a tutela del risparmio
Delegato n.90 del 23 luglio 2013	Imposta straordinaria sugli immobili
Decreto Delegato 24 luglio 2013 n.93	Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese
Regolamento di esecuzione del Decreto Delegato 24 luglio 2013 n. 93	Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese
Legge 16 dicembre 2013 n.166	Imposta Generale sui Redditi
Legge 20 dicembre 2013 n.174	Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilanci Pluriennali 2014/2016





IN TERRA REYBOTHENAGEUR
ADVINAE DVS
PATRICIUS BARTHOLOMAEUS
BONNI DEUT
ERDVS. IN LOBIS A 1800 LXVI
CAELI NOBILITAZIO
CONS

Relazione sulla gestione

Principi generali di redazione della Relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire sul piano formale e nel contenuto la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria e comprende l'informativa fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati) nonché da un commento sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	16.252.839	19.150.537	-2.897.698	-15,13%
Commissioni nette	4.878.091	5.599.520	-721.429	-12,88%
Profitti e perdite da op. finanziarie	936.682	2.098.255	-1.161.573	-55,36%
Altri ricavi	1.357.660	190.061	1.167.598	614,33%
Proventi da intermediazione	7.172.432	7.887.836	-715.404	-9,07%
Margine di intermediazione	23.425.272	27.038.373	-3.613.102	-13,36%
Spese personale	-10.542.570	-10.578.020	35.450	-0,34%
Spese amministrative	-5.956.072	-6.439.440	483.367	-7,51%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-3.284.247	-3.097.186	-187.062	6,04%
Costi operativi	-19.782.890	-20.114.646	331.756	-1,65%
Risultato di gestione	3.642.382	6.923.728	-3.281.346	-47,39%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e su immob. finanziarie	-9.912.042	-6.703.157	-3.208.885	47,87%
Margine su titoli immobilizzati	4.590.698	1.218.629	3.372.068	276,71%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-426.901	426.901	-100,00%
Risultato d'esercizio	-1.678.963	1.012.299	-2.691.262	-265,86%

Dati patrimoniali

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Totale attivo	1.320.447.411	1.304.644.502	15.802.908	1,21%
Crediti verso clientela	754.815.069	732.482.306	22.332.763	3,05%
di cui crediti deteriorati	105.826.468	70.729.754	35.096.714	49,62%
Attività finanziarie	238.099.362	211.832.754	26.266.608	12,40%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	1.084.151.313	1.114.059.020	-29.907.708	-2,68%
di cui debiti	498.308.429	545.812.935	-47.504.506	-8,70%
di cui titoli in circolazione	585.842.884	568.246.086	17.596.798	3,10%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	135.734.739	203.587.618	-67.852.879	-33,33%
Patrimoni netto (comprensivo del risultato netto)	78.808.565	77.153.002	1.655.563	2,15%

Attività finanziarie della clientela

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Attività finanziarie totali	1.742.399.138	1.754.294.596	-11.895.457	-0,68%
Raccolta diretta	967.235.131	971.753.697	-4.518.566	-0,46%
Debiti verso clientela a vista	441.864.005	472.149.228	-30.285.222	-6,41%
Titoli in circolazione	524.766.156	497.936.236	26.829.920	5,39%
Depositi a termine	604.970	1.668.233	-1.063.263	-63,74%
Raccolta indiretta e gestioni patrimoniali di terzi	775.164.007	782.540.899	-7.376.891	-0,94%
- risparmio amministrato	378.949.225	396.623.425	-17.674.200	-4,46%
- risparmio gestito:	396.214.782	385.917.474	10.297.308	2,67%
- fondi comuni di investimento	48.445.144	47.999.392	445.751	0,93%
- banca assicurazione stock	232.850.327	184.661.365	48.188.962	26,10%
- gestioni patrimoniali di terzi	114.919.312	153.256.717	-38.337.405	-25,02%



Principali indicatori

	31/12/2013	31/12/2012
<i>Dati di struttura</i>		
Numero dipendenti e.o.p.	143	144
Numero sportelli	13	12

Principali indicatori

	31/12/2013	31/12/2012
<i>Indici di rischio del credito</i>		
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela netti	3,96%	2,65%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela netti	14,02%	9,65%
Copertura su totale degli impieghi	5,06%	4,37%

Principali indicatori

	31/12/2013	31/12/2012
<i>Patrimonio e coefficienti di vigilanza</i>		
Patrimonio di vigilanza	81.859.691	63.867.629
Attività ponderate per il rischio	699.948.456	613.243.255
Tier 1 (%)	11,19%	11,95%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderata (total capital ratio)	11,70%	10,41%
Totale attivo	1.320.447.411	1.304.644.502

Principali indicatori

	31/12/2013	31/12/2012
Margine di interesse/margine di intermediazione	69,382%	70,83%
Margine servizi/Margine intermediazione	20,824%	29,17%
cost/income ratio	84,451%	74,39%
Risultato di gestione/margine di intermediazione	15,549%	25,61%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	16,76	16,91
ROA e.o.p.	-0,13%	0,08%
ROE e.o.p.	-2,13%	1,31%

Schemi di bilancio riclassificati

L'attivo patrimoniale riclassificato

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione		Composizione	
			assoluta	%	31/12/2013	31/12/2012
Cassa e disponibilità liquide	4.482.803	3.944.033	538.769	13,66%	0,34%	0,30%
Crediti verso banche	155.268.751	208.132.304	-52.863.553	-25,40%	11,76%	15,95%
Crediti verso clientela	754.815.069	732.873.889	21.941.180	2,99%	57,16%	56,17%
Attività finanziarie	238.099.362	211.832.754	26.266.608	12,40%	18,03%	16,24%
Partecipazioni	19.880.964	15.913.746	3.967.218	24,93%	1,51%	1,22%
Immobilizzazioni materiali	43.582.113	29.038.836	14.543.277	50,08%	3,30%	2,23%
Immobilizzazioni immateriali	3.368.707	3.876.341	-507.635	-13,10%	0,26%	0,30%
Altre attività	100.949.642	99.032.598	1.917.043	1,94%	7,65%	7,59%
Totale attivo	1.320.447.411	1.304.644.502	15.802.908	1,21%	100,00%	100,00%

Il passivo patrimoniale riclassificato

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione		Composizione	
			assoluta	%	31/12/2013	31/12/2012
Debiti verso banche	19.534.012	4.544.686	14.989.326	329,82%	1,48%	0,35%
Debiti verso clientela	498.308.429	545.812.935	-47.504.506	-8,70%	37,74%	41,84%
Debiti rappresentati						
da titoli	585.842.884	568.246.086	17.596.798	3,10%	44,37%	43,56%
Fondi per rischi ed oneri	2.972.638	3.583.163	-610.525	-17,04%	0,23%	0,27%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	800.000	1.300.000	-500.000	-38,46%	0,06%	0,10%
Altre passività	114.180.883	104.004.631	10.176.252	9,78%	8,65%	7,97%
Passività subordinate	20.000.000		20.000.000	-	1,51%	-
Patrimonio netto	78.808.565	77.153.002	1.655.563	2,15%	5,97%	5,91%
- Capitale e riserve	80.487.527	76.140.703	4.346.825	5,71%	6,10%	5,84%
- Risultato d'esercizio	-1.678.963	1.012.299	-2.691.262	-265,86%	-0,13%	0,08%
Totale passivo	1.320.447.411	1.304.644.502	15.802.908	1,21%	100,00%	100,00%

Conto economico riclassificato

	31/12/2013	% Margine intermed.	31/12/2012	% Margine intermed.	Variazione assoluta %	
Interessi attivi e proventi assimilati	33.640.080	143,61%	34.998.936	129,44%	-1.358.857	-3,88%
di cui:						
a) <i>Interessi attivi verso clienti</i>	27.667.332	118,11%	28.399.534	105,03%	-732.202	-2,58%
b) <i>Interessi attivi verso banche</i>	889.313	3,80%	4.843.484	17,91%	-3.954.171	-81,64%
c) <i>Interessi attivi su titoli di debito</i>	5.083.435	21,70%	1.755.918	6,49%	3.327.517	189,50%
Interessi passivi e oneri assimilati	-17.739.958	-75,73%	-16.160.388	-59,77%	-1.579.570	9,77%
di cui:						
a) <i>Interessi passivi verso clienti</i>	-2.853.383	-12,18%	-3.186.541	-11,79%	333.158	-10,46%
b) <i>Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli</i>	-14.834.288	-63,33%	-12.947.321	-47,88%	-1.886.967	14,57%
c) <i>Interessi passivi verso banche</i>	-52.287	-0,22%	-26.526	-0,10%	-25.761	97,12%
Margine di interesse	15.900.122	67,88%	18.838.549	69,67%	-2.938.427	-15,60%
Dividendi ed altri proventi	352.717	1,51%	311.988	1,15%	40.729	13,05%
Margine Finanziario	16.252.839	69,38%	19.150.537	70,83%	-2.897.698	-15,13%
Commissioni nette	4.878.091	20,82%	5.599.520	20,71%	-721.429	-12,88%
di cui:						
a) <i>commissioni attive</i>	5.906.604	25,21%	6.696.013	24,76%	-789.410	-11,79%
b) <i>commissioni passive</i>	-1.028.513	-4,39%	-1.096.493	-4,06%	67.981	-6,20%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	936.682	4,00%	2.098.255	7,76%	-1.161.573	-55,36%
di cui:						
a) <i>Su titoli</i>	583.841	2,49%	1.766.066	6,53%	-1.182.225	-66,94%
b) <i>Su cambi</i>	352.840	1,51%	332.189	1,23%	20.652	6,22%
Altri ricavi netti	1.357.660	5,80%	190.061	0,70%	1.167.598	614,33%
Margine dei servizi	7.172.432	30,62%	7.887.836	29,17%	-715.404	-9,07%
Margine di intermediazione	23.425.272	100,00%	27.038.373	100,00%	-3.613.102	-13,36%
Costi operativi	-19.782.890	-84,45%	-20.114.646	-74,39%	331.756	-1,65%
di cui:						
a) <i>Spese per il Personale:</i>	-10.542.570	-45,01%	-10.578.020	-39,12%	35.450	-0,34%
b) <i>Altre spese amministrative:</i>	-5.956.072	-25,43%	-6.439.440	-23,82%	483.367	-7,51%
c) <i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni: materiali e immateriali</i>	-3.284.247	-14,02%	-3.097.186	-11,45%	-187.062	6,04%
Risultato di gestione	3.642.382	15,55%	6.923.728	25,61%	-3.281.346	-47,39%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-9.912.042	-42,31%	-4.304.000	-15,92%	-5.608.042	130,30%
Accantonamenti per rischi ed oneri		-11,92%	-1.325.000	-4,90%	1.325.000	-13,79%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0,00%	-1.074.157	-3,97%	n.d.	n.d.
Utile delle attività ordinarie	-6.269.660	-26,76%	220.571	0,82%	-6.490.231	-2942,47%
Utile (perdita) straordinario	4.590.698	19,60%	1.218.629	4,51%	3.372.069	276,71%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0		0	0,00%		
Imposte sul reddito	0	0,00%	-426.901	-1,58%	n.d.	n.d.
Risultato d'esercizio	-1.678.963	-7,17%	1.012.299	3,74%	-2.691.261	-265,86%

Risultati dell'esercizio

Principali risultati e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(Le tabelle esposte fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell'esercizio 2013 chiude con una perdita di -1,678 milioni di euro contro l'utile netto di 1,012 milioni realizzato nel corso del 2012.

Analizzando i dati inerenti l'esercizio 2013 - tenendo conto dell'operazione straordinaria di scissione perfezionata nel 2012 - si evidenzia che la perdita delle attività ordinarie a fine dicembre 2013 è pari a -6,269 milioni, in diminuzione di -6,490 milioni rispetto all'anno precedente per effetto di un Risultato di gestione di +3,642 milioni (-3,281 milioni nel confronto annuale -47,39%) e di Rettifiche nette di valore ed accantonamenti su crediti e per rischi ed oneri pari a -9,912 milioni in aumento di 4,283 milioni rispetto all'anno precedente +63,90%.

La diminuzione del Risultato di gestione rispetto a dicembre 2012 dipende dalla diminuzione del Margine di intermediazione (+3,613 milioni) mentre gode del contenimento dei costi operativi (-



0,332 milioni, pari a -1,65%) dovuti principalmente ad una politica di riduzione dei costi del personale e delle spese amministrative.

Analizzando le risultanze dell'esercizio con i dati comparati del 2012 si evince che la performance negativa è ascrivibile alle politiche di accantonamento prudenziali effettuate sui crediti per 9,912 milioni, incrementati alla luce della congiuntura negativa che sta interessando il panorama economico sammarinese. Tale accantonamento viene coperto dal risultato di gestione per il 37% e dai proventi straordinari, che accolgono gli utili da vendita e rimborso dei titoli, inclusi nel portafoglio immobilizzato, per il 40%. Le dinamiche del margine finanziario riflettono le negative evoluzioni dei tassi di interesse scesi ormai ai minimi storici facendo registrare un calo del -15,13% rispetto all'anno 2012. La dinamica del margine di interesse è strettamente condizionata dalla dinamica del costo della raccolta in controtendenza rispetto al trend espresso dai tassi guida del mercato monetario. Il calo dei ricavi da interessi si registra soprattutto nel comparto degli impieghi verso la clientela per effetto della dinamica dei tassi sopra citata. A tale fenomeno si unisce la crescita del costo del funding conseguente alle politiche volte al consolidamento della quota di mercato sul fronte della raccolta a medio lungo termine con la clientela. I proventi da intermediazione mostrano una buona ripresa buona e si riverberano sulla redditività della gestione tipica che comunque è in crescita rispetto al 2012, anche influenzata dal contenimento dei costi operativi sia sul fronte degli oneri del Personale, sia nell'ambito dei costi aziendali di funzionamento.

Con la sottoscrizione dell'accordo bilaterale contro le doppie imposizioni fiscali e lo scambio di informazioni fra la Repubblica di San Marino e lo Stato italiano si prevede una evoluzione delle performance ma le linee strategiche della banca sono protese a perseguire un ulteriore sviluppo dell'operatività all'estero su nuovi mercati.

Il Margine di interesse

Il margine d'interesse si attesta a 16,252 milioni contro i 19,150 milioni del 2012. Il margine rappresenta il saldo tra interessi netti pari a 18,83 milioni e dividendi per 0,352 milioni revenienti per 0,317 milioni da società del Gruppo. Nel 2012 tali voci erano rispettivamente pari a 18,83 milioni e 0,311 milioni.

Il saldo degli interessi netti registra una flessione di 2,897 milioni rispetto al dell'anno precedente (-15,13%). La variazione negativa è da attribuire al trend sfavorevole dei tassi di interesse determinato dall'andamento del Refi rate in diminuzione a partire dal 2011. La flessione dei tassi è proseguita costantemente durante tutto il corso del 2013 ed è culminata con l'ulteriore diminuzione del tasso di riferimento attuata dalla Banca Centrale Europea con effetto dal 7 novembre 2013 passando dallo 0,75% della fine 2012 allo 0,250%. Tale andamento si è riflesso sull'Euribor che giunto ormai ai minimi storici nel 2012 mantiene un livello basso e stabile per tutto il 2013 (media euribor 2013 a 3 mesi 0,220%, 1 anno 0,536% contro la media 2012 di 3 mesi pari a 0,574% ed 1 anno 1,112%). Tale dinamica si è riflessa in maniera importante nell'ambito dell'operatività verso la clientela ed è praticamente assente sulla redditività degli investimenti finanziari che grazie ad un nuovo riposizionamento del portafoglio titoli, già dal 2012, verso titoli di Stato ha goduto di un incremento in termini assoluti sull'anno 2013. La forbice sugli impieghi e sulla raccolta verso la clientela rimane stabile tra l'anno 2012 e l'anno 2013 (2,33% 2012, 2,32% 2013) . La tesoreria registra uno spread limitato 0,14% sostanzialmente in diminuzione dello 0,14% che è associato alle diverse tipologie di investimenti interbancari della liquidità aziendale ed in linea con la dinamica dei tassi sopra citata.

Nell'ambito della voce dividendi, la componente relativa alle società del Gruppo risulta pari a 0,317 milioni che evidenzia un aumento rispetto allo scorso esercizio per effetto della contribuzione nel 2013 del dividendo su IBSleasing per 0,220 milioni, assente sul 2012 e per l'aumento della contribuzione di BACfiduciaria per euro 0,039 milioni, di converso è assente la contribuzione della partecipata SSIS che nel 2012 aveva provveduto ad erogare il dividendo straordinario di 0,215 milioni per l'utilizzo di riserve patrimoniali liberate. La parte restante deriva dall'incasso del dividendo da Banca Centrale per 0,034 milioni.

Al 31 dicembre 2013 il margine di interesse evidenzia contrazione marcata sul margine di intermediazione essendo pari al 59,83% rispetto al dato 2012 70,83%. L'incidenza dell'aggregato risente della diminuzione rendimento medio degli impieghi compensato dalla crescita del costo del funding in termini assoluti -1,886 milioni. Si veda l'evoluzione esposta nella tabella di seguito riportata che espone una più dettagliata analisi in termini di composizione del margine di interesse.

Formazione del margine finanziario

	31/12/2013	31/12/2012 proforma	Variazione		Incidenza % su margine di interesse	
			assoluta	%	31/12/2013	31/12/2012
Interessi attivi su crediti verso clientela	28.399.534	29.256.435	-856.901	-2,93%	148,30%	189,58%
Interessi attivi su crediti verso clientela	27.667.331	28.399.534	-732.202	-2,58%	170,23%	148,30%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-2.817.199	-2.897.856	80.656	-2,78%	-17,33%	-15,13%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-14.834.287	-12.947.320	-1.886.967	14,57%	-91,27%	-67,61%
MARGINE CLIENTELA ORDINARIA	10.015.844	12.554.357	-2.538.512	-20,22%	61,63%	65,56%
Interessi attivi su titoli di debito	5.083.435	4.843.483	239.951	4,95%	31,28%	25,29%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-36.183	-288.684	252.501	-87,47%	-0,22%	-1,51%
MARGINE INVESTIMENTI FINANZIARI	5.047.252	4.554.798	492.453	10,81%	31,05%	23,78%
MARGINE GESTIONE BANCARIA	15.063.096	17.109.156	-2.046.059	-11,96%	92,68%	89,34%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	889.312	1.755.918	-866.605	-49,35%	5,47%	9,17%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-52.287	-26.525	-25.761	97,12%	-0,32%	-0,14%
MARGINE INTERBANCARIO	837.025	1.729.392	-892.367	-51,60%	5,15%	9,03%
Dividendi ed altri proventi	352.717	311.988	40.728	13,05%	2,17%	1,63%
MARGINE FINANZIARIO	16.252.839	19.150.537	-2.897.698	-15,13%	100,00%	100,00%

Il Margine di intermediazione

A fine dicembre 2013 è stato registrato un Margine di intermediazione pari a 23,425 milioni, in diminuzione di 3,613 milioni (-13,36%) nel confronto annuale. Dall'esame delle tabelle sotto riportate si evince che il decremento è dovuto principalmente dalla diminuzione degli Interessi netti (- 2,938 milioni) e del saldo degli altri proventi e oneri da intermediazione che registrano un decremento di (- 0,715 milioni) in favore dell'aumento dei proventi straordinari che contengono utili da vendita e rimborsi dei titoli compresi nel portafoglio di proprietà immobilizzato, mentre la contribuzione dei dividendi ed altri proventi su partecipazione pesa in misura minore (+0,040milioni).

Gli Interessi netti a dicembre 2013 sono pari a 15,900 milioni in flessione rispetto a 18,838 milioni dell'anno precedente.

Tale andamento riflette il perdurare del pesante rallentamento del ciclo macro economico che ha colpito l'area dell'Euro a seguito, in particolare, della crisi del debito sovrano da parte di quei paesi europei, Italia compresa, caratterizzati da un più alto debito pubblico nonché dall'andamento dei tassi di interesse che hanno pesato sulle dinamiche degli spread applicati alla clientela.

Nonostante il miglioramento del clima di fiducia da parte dei mercati internazionali dei capitali soprattutto a partire dal secondo semestre, nel corso di tutto il 2013 gli indicatori relativi al prodotto interno non hanno manifestato segnali significativi di un'inversione del trend.

In questo contesto, il margine di interesse ha negativamente risentito, in particolare:

- delle difficili condizioni sul mercato dei capitali a medio lungo termine e del conseguente aumento del costo della raccolta. Ciò nonostante la Banca ha privilegiato, all'interno dei diversi strumenti di raccolta, l'emissione certificati di deposito a media lunga scadenza sottoscritti dalla clientela per consolidare le quote di mercato e allungare la durata media del funding; inoltre, la Banca ha raggiunto l'obiettivo di diversificare le proprie fonti di raccolta attraverso l'emissione di un prestito subordinato già collocato presso la propria clientela qualificata "professionale" nel corso del primo trimestre del 2013;

- della contrazione della domanda di credito che, nonostante le politiche di offerta praticate dalla Banca nei confronti della propria clientela, ha investito il sistema bancario a seguito della caduta della domanda interna soprattutto da parte delle famiglie.

I Dividendi contabilizzati nel 2013 sono pari a 0,352 milioni in aumento di 0,040 milioni rispetto all'anno precedente. La differenza deriva principalmente, come spiegato sopra, dall'aumento dei dividendi distribuito dalla propria controllata BAC Fiduciaria e IBSleasing.

Le Commissioni nette a dicembre 2013 sono pari a 4,878 milioni in flessione di -0,721 milioni (-12,88%) rispetto all'anno precedente. Le commissioni sui servizi di collocamento ed intermediazione segnano un incremento del 1,69% così come le commissioni dei crediti di firma che aumentano del 21,65% ma che da sole non sono sufficienti a compensare il calo registrato su tutto il comparto Servizi.



La flessione nel confronto annuale del Risultato netto derivante dalle operazioni finanziarie è riconducibile prevalentemente agli utili per realizzo di alcuni strumenti finanziari immobilizzati classificati, secondo la normativa vigente, tra i proventi straordinari per euro 4,019 milioni.

Il saldo degli altri proventi ed oneri di gestione a dicembre 2013 è pari a 1,357 milioni in forte aumento rispetto al 2012 poiché sull'anno appena concluso sono mancati, tra gli oneri di gestione, i canoni passivi su immobili in leasing, in quanto risolti ed entrati nella proprietà strumentale della della BAC, sui quali si è provveduto all'ammortamento previsto da normativa.

Proventi da intermediazione e diversi

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione		Incidenza %	
			assoluta	%	su margine di servizi	
	31/12/2013 31/12/2012					
Commissioni nette	4.878.090	5.599.520	-721.429	-12,88%	68,01%	70,99%
Commissioni attive	5.906.603	6.696.013	-789.409	-11,79%	82,35%	84,89%
- garanzie rilasciate	189.529	155.804	33.725	21,65%	2,64%	1,98%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	2.992.548	2.942.672	49.876	1,69%	41,72%	37,31%
di cui risparmio gestito (fondi comuni e gestioni)	1.142.636	1.178.570	-35.934	-3,05%	15,93%	14,94%
di cui collocamento, negoziazione, custodia titoli	1.546.205	1.533.282	12.922	0,84%	21,56%	19,44%
di cui attività fiduciaria	116.634	23.342	93.292	399,67%	1,63%	0,30%
di cui banca assicurazione	187.072	207.476	-20.404	-9,83%	2,61%	2,63%
-negoziazione valuta	669.028	731.956	-62.927	-8,60%	9,33%	9,28%
- altri servizi	2.055.496	2.865.580	-810.083	-28,27%	28,66%	36,33%
di cui conti correnti	514.901	1.049.756	-534.854	-50,95%	7,18%	13,31%
di cui portafoglio	369.130	553.922	-184.792	-33,36%	5,15%	7,02%
di cui servizi di incasso e pagamento	1.005.679	1.035.772	-30.093	-2,91%	14,02%	13,13%
di cui finanziamenti concessi	135.785	186.128	-50.343	-27,05%	1,89%	2,36%
Commissioni passive	-1.028.512	-1.096.493	67.980	-6,20%	-14,34%	-13,90%
- servizi incasso e pagamento	-274.414	-321.076	46.662	-14,53%	-3,83%	-4,07%
- servizi di gestione, intermediazione, cons.	-530.969	-541.534	10.565	-1,95%	-7,40%	-6,87%
-negoziazione valuta	-31.208	-49.707	18.499	-37,22%	-0,44%	-0,63%
- altri servizi	-191.920	-184.174	-7.745	4,21%	-2,68%	-2,33%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	936.681	2.098.254	-1.161.572	-55,36%	13,06%	26,60%
. Su titoli:	583.841	1.766.066	-1.182.224	-66,94%	8,14%	22,39%
- negoziazione di titoli	583.841	1.744.061	-1.160.220	-66,52%	8,14%	22,11%
- valutazione di titoli		22.004	n.d.	n.d.	0,00%	0,28%
- negoziazione di valute	352.840	332.188	20.651	6,22%	4,92%	4,21%
Proventi e oneri di gestione	1.357.659	190.061	1.167.598	614,33%	18,93%	2,41%
. Altri ricavi	1.317.509	89.170	1.228.338	1377,52%	18,37%	1,13%
. Recuperi spese	40.150	100.890	-60.740	-60,20%	0,56%	1,28%
. Recuperi spese Estero	121.298	121.298	0	0,00%	1,69%	1,54%
MARGINE DEI SERVIZI	7.172.432	7.887.836	-715.403	-9,07%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione		Incidenza %	
			assoluta	%	su margine di servizi	
	31/12/2013 31/12/2012					
Margine di interesse	15.900.122	18.838.549	-2.938.427	-15,60%	67,88%	69,67%
Dividendi ed altri proventi	352.717	311.988	40.729	13,05%	1,51%	1,15%
Proventi da intermediazione e diversi	7.172.432	7.887.836	-715.404	-9,07%	30,62%	29,17%
Margine di intermediazione	23.425.272	27.038.373	-3.613.102	-13,36%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Margine di intermediazione	23.425.271	27.038.373	-3.613.101	-13,36%
Spese amministrative	-16.498.642	-17.017.460	518.817	-3,05%
- Spese per il personale	-10.542.570	-10.578.020	35.450	-0,34%
- Spese generali	-5.956.072	-6.439.439	483.367	-7,51%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-3.284.247	-3.097.185	-187.061	6,04%
Totale costi operativi	-19.782.890	-20.114.645	331.755	-1,65%
Risultato di gestione	3.642.381	6.923.727	-3.281.346	-47,39%

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione %	
Margine di intermediazione	100,00%	100,00%		0,00%
Spese amministrative	-70,43%	-62,94%		-12,29%
- Spese per il personale	-45,01%	-39,12%		-13,42%
- Spese generali	-25,43%	-23,82%		-10,25%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-14,02%	-11,45%		-15,41%
Totale costi operativi	-84,45%	-74,39%		-12,75%
Risultato di gestione	15,55%	25,61%		37,54%

I costi operativi

Il totale dei Costi operativi a fine dicembre 2013 è stato pari a 19,782 milioni, registrando un risparmio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente pari a 0,332 milioni (-1,65%).

Le Spese per il personale, pari a 10,542 milioni, sono in fiave diminuzione rispetto al corrispondente periodo del 2012 per circa 0,035 milioni (-0,34%). Tale andamento è dovuto principalmente alla stabilizzazione della dinamica delle risorse a seguito dell'operazione straordinaria di scissione avvenuta nel 2012. Inoltre, in applicazione delle clausole contrattuali, è stato contabilizzato il premio di produzione, mentre non sono stati effettuati accantonamenti per l'MBO - ossia dei premi una tantum da riconoscere ai dipendenti in funzione del raggiungimento degli obiettivi attribuiti -.

L'evoluzione dell'organico, si attesta a 143 risorse al 31 dicembre 2013, evidenzia una riduzione di 1 sola unità rispetto alle 144 risorse dell'anno precedente.

Le Altre spese amministrative registrano nel 2013 un valore di 5,956 milioni, in diminuzione di 0,483 milioni (-7,51%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale diminuzione è riconducibile ad una politica di riduzione dei costi strutturali ed alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo.

Le Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 3,284 milioni, in crescita di 0,187 milioni rispetto ai 3,097 milioni.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2013 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a -9,912 milioni in aumento del 63,90% rispetto allo stesso periodo del 2012, esprimendo le politiche prudenziali di presidio sulla qualità del credito adottate dalla banca. Si evidenzia, inoltre la presenza supplementare di un fondo rischi su crediti non rettificativo per 0,800 milioni ed un fondo rischi ed oneri per 1,509 milioni, già costituito negli anni precedenti, per fronteggiare rischi potenziali derivanti dalle cause legali e dai procedimenti in corso.

Si precisa che i crediti problematici sono stati determinati come previsto dalla normativa vigente (Regolamento BCSM 2007/07).

Per un commento sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si veda l'apposita sezione della presente Relazione.

I proventi e gli oneri straordinari

La banca ha contabilizzato proventi straordinari per 4,928 milioni e oneri straordinari per 0,338 milioni. Si evidenzia che fra i proventi straordinari sono compresi euro 0,242 milioni per incassi su posizioni passate a perdita, 0,500 milioni per utilizzi del f.do rischi su crediti non rettificativo liberati a seguito delle svalutazioni analitiche già effettuate sugli impieghi e 4,019 milioni derivanti dallo smobilizzo dei titoli compresi nel portafoglio di proprietà immobilizzato.



Imposte sul reddito

Il tax rate è pari a 0% alla luce del risultato negativo dell'esercizio e nonostante la ripresa in tassazione dell'imposta patrimoniale straordinaria sugli immobili per 0,080 milioni.

Si evidenzia che BAC inoltre beneficia del credito di imposta per circa 8 milioni milioni derivante dal Decreto-Legge 174/2011 relativo all'acquisizione di rapporti giuridici in blocco da una banca posta in liquidazione coatta amministrativa.

Il Risultato netto di gestione

Il risultato netto di gestione è pari a -6,269 milioni, in diminuzione di -6,490 milioni rispetto ai +0,221 milioni dell'esercizio 2012, l'impatto negativo delle rettifiche nette su crediti è sostanzialmente sostenuto dal buon risultato di gestione come sopra esposto pari a 3,642 milioni oltre che dalla utile straordinario sui titoli immobilizzati per euro 4,019, come anzi detto.

La formazione dell'utile (perdita) netto

A fini espositivi nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione all'utile (perdita) netto raffrontati con i dati 2012.

Il risultato di gestione

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
RISULTATO DI GESTIONE	3.642.382	6.923.728	-3.281.346	-47,39%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	-9.912.042	-6.703.157	-3.208.885	47,87%
- Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-9.912.042	-4.304.000	-5.608.042	130,30%
- Accantonamenti per rischi ed oneri	0	-1.325.000	n.d.	n.d.
- Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	0	-1.074.157	n.d.	n.d.
UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-6.269.660	220.571	-6.490.231	-2942,47%
Margine su titoli immobilizzati	4.019.628	0	4.019.628	100,00%
Proventi straordinari	909.254	1.380.583	-471.329	-34,14%
Oneri straordinari	-338.185	-161.954	-176.231	108,82%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	4.590.698	1.218.629	3.372.069	276,71%
Risultato ante imposte	-1.678.963	1.439.200	-3.118.163	-216,66%
Imposte sul reddito d'esercizio	0	-426.901	n.d.	n.d.
Risultato netto	-1.678.963	1.012.299	-2.691.262	-265,86%

La formazione dell'utile netto

L'esercizio 2013 chiude con una perdita netta a -1,678 milioni, che si confronta con l'utile netto registrato a fine dicembre 2012 di 1,012 milioni. A tale risultato contribuiscono in maniera sostanziale le dinamiche del margine finanziario ed i proventi sul portafoglio titoli compreso quello immobilizzato che mitigano le sostanziose rettifiche per accantonamenti su garanzie ed impegni.

Lo Stato Patrimoniale

I Crediti verso clientela

I crediti verso clientela al 31 dicembre 2013 ammontano a 754,815 milioni, in aumento di + 21,941 milioni rispetto alla fine del 2012.

I Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni assolute		Composizione % %31/12/2013 31/12/2012	
Conti Correnti attivi Clienti	212.240.679	326.594.485	-114.353.806	-35,01%	26,69%	42,61%
di cui c/c anticipi	49.917.610	65.527.386	-15.609.775	-23,82%	6,28%	8,55%
Mutui/Cessione V° stipendio	274.796.156	278.687.388	-3.891.231	-1,40%	34,56%	36,36%
di cui						
chirografari	99.728.001	100.176.829	-448.827	-0,45%	12,54%	13,07%
ipotecari	98.634.091	95.197.294	3.436.796	3,61%	12,41%	12,42%
agevolati	76.434.064	79.781.180	-3.347.116	-4,20%	9,61%	10,41%
Crediti in sofferenza (al netto di acconti)	45.631.976	31.884.408	13.747.568	43,12%	5,74%	4,16%
Totale Finanziamenti Estero	46.878.186	30.629.974	16.248.211	53,05%	5,90%	4,00%
di cui						
FinImport Euro	22.978.131	22.309.243	668.888	3,00%	2,89%	2,91%
FinImport Valuta	373.198	338.274	34.923	10,32%	0,05%	0,04%
FinExport Euro	6.385.696	4.463.644	1.922.051	43,06%	0,80%	0,58%
FinExport Valuta		55.228	-55.228	-100,00%	0,00%	0,01%
Prestiti in valuta	15.236.160	1.458.269	13.777.891	944,81%	1,92%	0,19%
Prestiti Clientela euro	1.905.000	2.005.315	-100.315	-5,00%	0,24%	0,26%
Leasing	206.137.066	91.345.814	114.791.251	125,67%	25,93%	11,92%
di cui						
immobiliari	190.442.353	78.178.635	112.263.717	143,60%	23,95%	10,20%
mobiliari	15.393.109	1.663.193	13.729.916	825,52%	1,94%	0,22%
immateriali	301.603	392.717	-91.114	-23,20%	0,04%	0,05%
Altre	9.378.249	7.258.058	2.120.190	29,21%	1,18%	0,95%
Totale impieghi	795.062.314	766.400.130	28.662.184	3,74%	100,00%	100,00%
Crediti di firma	27.083.791	26.128.261	955.529	3,66%	3,41%	3,41%
Totale impieghi	822.146.105	792.528.391	29.617.714	3,74%	103,41%	103,41%

I Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni assolute		Composizione % %31/12/2013 31/12/2012	
Totale impieghi lordi	795.062.314	766.400.130	28.662.184	3,74%	100,00%	100,00%
Impieghi vivi	651.642.560	665.563.463	-13.920.903	-2,09%	81,96%	86,84%
Attività deteriorate	143.419.754	100.836.666	42.583.088	42,23%	18,04%	13,16%
Rettifiche di valore	40.247.209	33.526.241	6.720.968	20,05%	5,06%	4,37%
Impieghi al netto delle rettifiche	754.815.104	732.873.888	21.941.216	2,99%	94,94%	95,63%

Il gruppo BAC risulta essere il principale attore di mercato a sostegno delle famiglie ed imprese poiché con un rapporto di sofferenze ed impieghi pari al 5,74% si caratterizza per un valore notevolmente inferiore rispetto al 12% espresso dal sistema. La BAC ha pertanto potuto espandere i propri impieghi anche attraverso l'acquisizione dei contratti della controllata IBSleasing.

Nel dettaglio:

- gli impieghi vivi sono diminuiti 13,920 milioni (-9,09% annuo);
- le attività deteriorate sono aumentate di +42,583 milioni (+42,23% annuo);

Nell'ambito degli "Impieghi vivi" (651,642 milioni a fine 2013) non sono stati rilevati i crediti acquisiti da ex Credito Sammarinese spa in LCA per 10,899 milioni poiché ceduti ad una S.G. di diritto sammarinese per le eventuali azioni di recupero. In BAC sono stati mantenuti esclusivamente i mutui agevolati ed i rapporti con clienti valutati meritevoli con cui sono state perfezionate nuove linee di credito.

I **crediti deteriorati** a fine 2013 ammontano a 143,419 milioni e si attestano al 18,04% dell'ammontare complessivo dei crediti verso clientela. L'incremento rispetto ai 100,836 milioni di fine 2012 è principalmente attribuibile ai diversi contratti trasferiti dalla controllata IBSleasing già



deteriorati prima dell'entrata in BAC e comunque ceduti già netti, ossia al valore di presumibile realizzo. Per quanto attiene alla clientela BAC invece è predominante il segmento delle imprese.

Qualità del Credito

Come più diffusamente esposto nell'apposita sezione della Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di monitoraggio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori costituiscono elementi basilari della politica creditizia di BAC S.p.A..

Si ricorda, a tal proposito, come per la gestione ed il recupero dei crediti problematici (incagli e sofferenze), la Banca si avvalga di un consulente ex gruppo UniCredit, la cui attività è regolata da apposito contratto per il miglioramento delle performances di recupero e al loro monitoraggio nel tempo.

Al 31 dicembre 2013 il valore nominale delle attività deteriorate ammonta a 143,419 milioni con un'incidenza sul totale degli impieghi nominali a clienti pari al 18,04%, in incremento rispetto all'13,16% del 31 dicembre 2012. A valori di bilancio (al netto pertanto delle specifiche rettifiche di valore operate per 40,247 milioni, i crediti deteriorati si attestano a 105,826 milioni (70,729 milioni al 31.12.2012), evidenziando un'incidenza sul totale dei crediti pari al 14,02% (9,23% a fine 2012).

Entrambi gli indicatori suddetti (soprattutto quello con riferimento al valore nominale) qualificano un lieve peggioramento della qualità del credito.

La persistenza della crisi che sta interessando il Sistema economico internazionale e, in modo particolare, quello nazionale e quello italiano e le conseguenti difficoltà nella capacità di rimborso da parte dei debitori delle proprie esposizioni, si riflettono anche sul buon esito dei crediti erogati. Anche nel corso del 2013 si è proceduto pertanto ad una attenta classificazione delle posizioni problematiche, valutando in modo prudente e diligente le situazioni dei debitori e il relativo merito creditizio, considerando inevitabilmente anche il grave contesto esterno di riferimento. In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori nominali) ha raggiunto al 31.12.2013 il 5,74% del totale dei crediti alla clientela (4,16% a fine 2012), le posizioni in incaglio sono passate al 8,79% (8,15% a fine 2012). L'esposizione verso il Gruppo Delta è stata riclassificata tra i ristrutturati come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lettera del 06/03/2014 part.14/2086. I crediti scaduti deteriorati presentano la stessa consistenza complessiva degli impieghi a fine 2012 (0,85%) e i crediti vs paesi a rischio mostrano un valore marginale.

Il coverage ratio sui crediti deteriorati (rettifiche di valore specifiche in rapporto al valore nominale) si attesta a fine dicembre 2013 intorno al 26,21%, in lieve flessione rispetto al 29,86% di fine dicembre 2012. Tale dato non tiene conto tuttavia del fondo rischi su crediti avente funzione non rettificativa appostato nel passivo di ulteriori 0,800 milioni e del fondo rischi ed oneri relativo a cause legali e vertenze in corso di ulteriori 1,509 costituiti a fronte di passività potenziali costituiti nel 2012. In particolare, osservando l'evoluzione dell'indice di copertura dal 31.12.2012 al 31 dicembre 2013:

- sui crediti in sofferenza, è passato dal 39,04% al 34,46%;
- sui crediti classificati in incaglio, è diminuito dal 27,23% al 20,76% per effetto della già citata riclassifica delle posizioni verso il Gruppo Delta tra i ristrutturati, con una copertura a fine dicembre 2013 sui ristrutturati pari al 32,40%;
- sui crediti scaduti, è rimasto costante al 10%;
- sulle esposizioni vs paesi a rischio è diminuito dal 0,85% allo 0,195%.

Per quanto attiene i crediti *performing* ("*in bonis*"), che al 31 dicembre 2013 ammontano a 651,642 milioni al valore nominale (665,563 milioni al 31.12.2012), sono state prudenzialmente operate rettifiche di valore per complessivi 2,653 milioni, definite anche per recepire il cosiddetto "rischio fisiologico".

Il coverage ratio dello 0,41%, in lieve flessione rispetto allo 0,50% del 31.12.2012, risente di una mutata composizione dell'aggregato "*crediti vs clienti*", nel cui ambito sono state passate posizioni in bonis fra i crediti dubbi al 31.12.2013. Si ribadisce che prudenzialmente la BAC ha tra il suo Passivo patrimoniale un fondo rischi su crediti non rettificativo di 800.000 ciò eleverebbe il coverage forfetario sui crediti in bonis allo 0,53%

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali 795,062 milioni, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per 40,247 milioni che portano il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela al 5,06% (era 4,37% al 31.12.2012).

Si deve comunque evidenziare che le dinamiche sopra esposte riflettono il significativo aumento

dell'esercizio dei crediti nel comparto leasing che presentano un indice di rischiosità inferiore dovuto alla titolarità del bene sottostante il contratto che rimane in capo alla banca.

Si espongono, a completamento, le seguenti tavole riepilogative con i dati ricostruiti per l'esercizio 2012 e 2013.

I Crediti verso clientela - qualità del credito

I CREDITI VERSO CLIENTELA E LA QUALITÀ DEL PORTAFOGLIO IMPIEGHI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni		Composizione %	
			assolute		%31/12/2013	31/12/2012
Totale impieghi lordi	795.062.314	766.400.130,04	28.662.184	3,74%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	40.247.209	33.526.241	6.720.968	20,05%	5,06%	4,37%
previsioni di perdita	37.593.286	29.458.673	8.134.613	27,61%	4,73%	3,84%
rettifiche di valore analitiche e forfettarie	40.247.209	33.526.241	6.720.968	20,05%	5,06%	4,37%
Rapporto di copertura	5,06%	4,37%				
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	754.815.104	732.873.888,72	21.941.216	2,99%	94,94%	95,63%
Impieghi al netto sofferenze	749.430.338	734.515.722	14.914.616	2,03%	94,26%	95,84%
Sofferenze/Impieghi	5,74%	4,16%				
Sofferenze al netto di acconti	45.631.976	31.884.408	13.747.568	43,12%	5,74%	4,16%
previsioni di perdita	15.726.716	12.447.596	3.279.120	26,34%	1,98%	1,62%
rettifiche di valore analitiche	15.726.716	12.447.596	3.279.120	26,34%	1,98%	1,62%
rapporto di copertura	34,46%	39,04%				
sofferenze al netto delle rettifiche di valore	29.905.260	19.436.812	10.468.447	53,86%	3,76%	2,54%
Totale Incagli	69.881.070	62.467.519	7.413.550	11,87%	8,79%	8,15%
previsioni di perdita	14.507.637	17.011.076	-2.503.439	-14,72%	1,82%	2,22%
rettifiche di valore analitiche	14.507.637	17.011.076	-2.503.439	-14,72%	1,82%	2,22%
rapporto di copertura	20,76%	27,23%				
incagli al netto delle rettifiche di valore	55.373.432	45.456.443	9.916.989	21,82%	6,96%	5,93%
Totale past due	6.720.595	6.482.039	238.555	3,68%	0,85%	0,85%
previsioni di perdita	672.059	-	672.059		0,08%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	672.059	648.211	23.848	3,68%	0,08%	0,08%
rapporto di copertura	10,00%	10,00%				
past due al netto delle rettifiche di valore	6.048.535	6.482.039	-433.504	-6,69%	0,76%	0,85%
Totale ristrutturati	20.637.262		20.637.262		2,60%	0,00%
previsioni di perdita	6.685.818		6.685.818		0,84%	0,00%
rettifiche di valore analitiche	6.685.818		6.685.818		0,84%	0,00%
rapporto di copertura	32,40%					
ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	13.951.444		13.951.444		1,75%	0,00%
Totale impieghi vs paesi a rischio	548.849	2.698	546.151	20241,64%	0,07%	0,00%
previsioni di perdita	1.054	-	1.054		0,00%	0,00%
rettifiche di valore forfettarie	1.054	28	1.026	3634,96%	0,00%	0,00%
rapporto di copertura	0,19%	1,05%				
impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	547.795	2.698	545.097	20202,56%	0,07%	0,00%
Totale Crediti anomali	143.419.754	100.836.666	42.583.088	42,23%	18,04%	13,16%
previsioni di perdita	37.593.286	29.458.672	8.134.613	27,61%	4,73%	3,84%
rettifiche di valore	37.593.286	30.106.912	7.486.374	24,87%	4,73%	3,93%
rapporto di copertura	26,21%	29,86%				
crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	105.826.468	70.729.754	35.096.714	49,62%	13,31%	9,23%
Totale crediti in bonis	651.642.560	665.563.463	-13.920.903	-2,09%	81,96%	86,84%
rettifiche di valore	2.653.923	3.419.329	-765.405	-22,38%	0,33%	0,45%
rapporto di copertura	0,41%	0,51%				



I valori amministrati

La raccolta da clientela e titoli ammonta a 1.742 milioni (-0,68%), con una lieve diminuzione di 11,895 milioni rispetto a fine 2012 da attribuire alle difficoltà delle relazioni della Repubblica di San Marino con l'Italia – paese con il quale si intrattengono le principali relazioni commerciali –

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2013 distinte in base alla forma tecnica comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2012 di BAC

La raccolta da clientela e in titoli

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni assolute		Composizione % %31/12/2013 31/12/2012	
A) Raccolta diretta						
Depositi a risparmio	8.073.420	8.718.660	-645.240	-7,40%	0,46%	0,50%
Certificati di deposito	487.764.156	462.224.236	25.539.920	5,53%	27,99%	26,35%
C/C clienti in euro e valuta	433.790.586	463.430.568	-29.639.982	-6,40%	24,90%	26,42%
Obbligazioni emesse	37.002.000	35.712.000	1.290.000	3,61%	2,12%	2,04%
Totale raccolta Tradizionale	966.630.161	970.085.464	-3.455.302	-0,36%	55,48%	55,30%
Pronti contro Termine	604.970	1.668.233	-1.063.263	-63,74%	0,03%	0,10%
Totale raccolta diretta	967.235.131	971.753.697	-4.518.566	-0,46%	55,51%	55,39%
B) Raccolta indiretta (valore di mercato)						
Titoli a reddito fisso	233.692.682	263.136.277	-29.443.594	-11,19%	13,41%	15,00%
Titoli azionari	145.256.543	133.487.148	11.769.394	8,82%	8,34%	7,61%
Totale raccolta indiretta amministrata	378.949.225	396.623.425	-17.674.200	-4,46%	21,75%	22,61%
Gestioni patrimoniali	114.919.312	153.256.717	-38.337.405	-25,02%	6,60%	8,74%
Fondi	48.445.144	47.999.392	445.751	0,93%	2,78%	2,74%
Strumenti finanziari strutturati	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Bancaassicurazione	232.850.327	184.661.365	48.188.962	26,10%	13,36%	10,53%
Totale Raccolta Gestita	396.214.782	385.917.474	10.297.308	2,67%	22,74%	22,00%
Totale raccolta indiretta (valore di mercato)	775.164.007	782.540.899	-7.376.891	-0,94%	44,49%	44,61%
C) Raccolta Totale	1.742.399.138	1.754.294.596	-11.895.457	-0,68%	100,00%	100,00%

Attività finanziarie della clientela

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione assoluta		%
Attività finanziarie totali	1.742.399.138	1.754.294.596	-11.895.457		-0,68%
Raccolta diretta	967.235.131	971.753.697	-4.518.566		-0,46%
Debiti verso clientela a vista	441.864.005	472.149.228	-30.285.222		-6,41%
Titoli in circolazione	524.766.156	497.936.236	26.829.920		5,39%
Depositi a termine	604.970	1.668.233	-1.063.263		-63,74%
Raccolta indiretta e gestioni patrimoniali di terzi	775.164.007	782.540.899	-7.376.891		-0,94%
- risparmio amministrato	378.949.225	396.623.425	-17.674.200		-4,46%
- risparmio gestito:	396.214.782	385.917.474	10.297.308		2,67%
- fondi comuni di investimento	48.445.144	47.999.392	445.751		0,93%
- banca assicurazione stock	232.850.327	184.661.365	48.188.962		26,10%
- gestioni patrimoniali di terzi	114.919.312	153.256.717	-38.337.405		-25,02%

I debiti verso clientela si attestano 967,235 milioni, in diminuzione di -4,518 milioni rispetto a fine 2012.

Più in dettaglio:

- depositi a vista sono diminuiti di -30,285 milioni;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela sono diminuiti di -1,063 milioni;
- i certificati di deposito sono aumentati di 25,239 milioni;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono aumentati di 1,290 milioni.

Tale struttura delle attività finanziarie della clientela riflette le politiche strategiche della banca che privilegia i certificati di deposito rispetto ai prestiti obbligazionari e i depositi vincolati al fine di consolidare le quote di mercato domestico.

I debiti rappresentati da titoli in circolazione, pari a 524,766 milioni, segnano nel 2013 un aumento di +26,829 milioni da ricondurre come già detto ai certificati di deposito segnaliamo come spiegato sopra che la banca ha emesso un prestito subordinato riclassificato nelle tabelle sopra esposte nella raccolta indiretta.

La raccolta indiretta di 775,164 milioni mostra una diminuzione di -7,376 milioni rispetto al dato del 2012 di 782,540 milioni. In particolare l'aggregato denota:

- una diminuzione di 17,674 milioni del risparmio amministrato,
- una crescita di 10,297 milioni del risparmio gestito determinato dalla distribuzione dei prodotti assicurativi che registrano una crescita di 48,188 milioni.

Gli investimenti finanziari.

Gli investimenti finanziari segnano un incremento di 26,266 milioni (+12,40%) riveniente dalla combinazione delle variazioni verificatesi nelle attività finanziarie immobilizzate (+29,749 milioni) ed alla svalutazione della partecipazione al fondo loans al NAV del 31/12/2013.

Attività finanziarie

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Titoli immobilizzati	221.679.939	191.933.000	29.746.939	15,50%
di cui obbligazioni	221.679.939	191.933.000	29.746.939	15,50%
Titoli non immobilizzati	16.419.423	19.899.754	-3.480.331	-17,49%
di cui obbligazioni	9.000.000	9.000.000	0	0,00%
Totale portafoglio finanziario	238.099.362	211.832.754	26.266.608	12,40%

Attività finanziarie

NATURA DELL'EMITTENTE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Titoli immobilizzati	221.679.939	191.933.000	29.746.939	15,50%
di cui emittenti pubblici	154.622.484	98.150.810	56.471.674	57,54%
di cui emittenti creditizi	51.635.194	68.532.732	-16.897.538	-24,66%
di cui emittenti finanziari	15.422.261	18.969.718	-3.547.457	-18,70%
di cui altri		6.279.741	-6.279.741	-100,00%
Titoli non immobilizzati	16.419.423	19.899.754	-3.480.331	-17,49%
di cui emittenti creditizi	9.000.000	9.000.000	0	0,00%
di cui emittenti finanziari	0	10.899.754	-10.899.754	0,00%
Totale titoli di debito	238.099.362	211.832.754	26.266.608	12,40%

Attività finanziarie

TASSO FISSO / VARIABILE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Titoli immobilizzati	221.679.939	191.933.000	29.746.939	15,50%
di cui a tasso fisso	211.566.622	159.408.361	52.158.261	32,72%
di cui a tasso variabile	10.113.317	32.524.640	-22.411.322	-68,91%
Titoli non immobilizzati	16.419.423	19.899.754	-3.480.331	-17,49%
di cui a tasso fisso	9.000.000	0	9.000.000	0,00%
di cui a tasso variabile	0	19.899.754	-19.899.754	-100,00%
Totale titoli di debito	238.099.362	211.832.754	26.266.608	12,40%

Attività finanziarie

VITA RESIDUA

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Titoli immobilizzati	221.679.939	191.933.000	29.746.939	15,50%
- entro 12 mesi	172.450.964	48.606.318	123.844.646	254,79%
- entro 3 anni	49.228.976	29.020.060	20.208.916	69,64%
- entro 5 anni		55.627.647	-55.627.647	-100,00%
- oltre 5 anni		58.678.975	-58.678.975	-100,00%
Titoli non immobilizzati	16.419.423	19.899.754	-3.480.331	-17,49%
- entro 12 mesi	9.000.000	0	9.000.000	0,00%
- entro 3 anni		9.000.000	-9.000.000	-100,00%
- oltre 3 anni	7.419.423	10.899.754	-3.480.331	-31,93%
Totale titoli di debito	238.099.362	211.832.754	26.266.608	12,40%



Per chiarezza sono espone anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati 2012 BAC.

Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati risultano composti per 51,635 milioni da titoli di debito di emissione bancaria, per 15,422 milioni emessi da società finanziare, da 154,622 milioni da emittenti pubblici. Precisiamo che l'iscrizione al costo di immobilizzazione degli strumenti sopra esposti non evidenzia la plusvalenza latente che è pari ad euro 4,253 rilevata ai prezzi medi di mercato del dicembre 2013.
- gli strumenti finanziari non immobilizzati risultano composti per 9 milioni da titoli di debito di emissione bancaria oltre che da quote di fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per 7,419 milioni, queste ultime sottoscritte il 29/12/2012 a seguito della cessione dei rapporti giuridici in blocco da parte di Credito Sammarinese in Liquidazione Coatta Amministrativa, in ottemperanza alle clausole contrattuali previste nell'atto di cessione che prevedeva un impegno per tutte le banche cessionarie a cedere i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Tale voce registra una diminuzione di euro 3,480 milioni dovuta alla valutazione del fondo al NAV 31/12/2013; precisiamo che la svalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata, come da normativa alla voce "differenze fiscali temporanee" in quanto si trasformerà solo successivamente in credito d'imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell'effettivo realizzo delle attività cedute. La negoziazione di strumenti finanziari ha generato proventi da negoziazione per euro 4,603.
- È stata operata una graduale ricomposizione del portafoglio immobilizzato intrapresa già dall'anno precedente che ha prodotto importanti utili da realizzo. Si precisa che il portafoglio è composto principalmente da titoli di stato italiani ed esteri. La ricomposizione del portafoglio titoli immobilizzati ha generato utili da realizzo per 4,261 milioni e perdite da realizzo per 0,242 milioni voci che hanno determinato le buone performance derivanti dalla gestione degli investimenti finanziari, classificate a proventi straordinari.

Interbancario

	31/12/2013	31/12/2012 proforma	Variazioni assolute		Composizione % %31/12/2013 31/12/2012	
Crediti verso banche	155.268.715	208.132.304	-52.863.589	-25,40%	100,0%	100,0%
- in euro	103.841.254	153.518.155	-49.676.901	-32,36%	66,9%	73,8%
- in valuta	51.427.461	54.614.149	-3.186.688	-5,83%	33,1%	26,2%
Debiti verso banche	19.534.012	4.544.686	14.989.326	329,82%	100,0%	100,0%
- in euro	1.358.841	4.414.935	-3.056.094	-69,22%	7,0%	97,1%
- in valuta	18.175.171	129.751	18.045.420	13907,74%	93,0%	2,9%
Posizione netta	135.734.703	203.587.618	-67.852.915	-33,33%	100,0%	100,0%
- in euro	102.482.413	149.103.220	-46.620.807	-31,27%	75,5%	73,2%
- in valuta	33.252.290	54.484.398	-21.232.108	-38,97%	24,5%	26,8%

Interbancario

	31/12/2013	31/12/2012 proforma	Variazioni assolute		Composizione % %31/12/2013 31/12/2012	
Crediti verso banche	155.268.715	208.132.304	-52.863.589	-25,40%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	151.180.698	208.132.304	-56.951.606	-27,36%	97,4%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	4.088.017	0	4.088.017	0,00%	2,6%	0,0%
Debiti verso banche	19.534.012	4.544.686	14.989.326	329,82%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	19.534.012	4.544.686	14.989.326	329,82%	100,0%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	0	0	0	0,00%	0,0%	0,0%
Posizione netta	135.734.703	203.587.618	-67.852.915	-33,33%	100,0%	100,0%
- a breve termine (fino a 12 mesi)	131.646.686	203.587.618	-71.940.932	-35,34%	97,0%	100,0%
- a medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	4.088.017	0	4.088.017	0,00%	3,0%	0,0%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto si attesta al 31 dicembre 2013 a 78,816 milioni, contro i 77,160 milioni di fine 2012, con un aumento di +1,655 milioni.

Nel corso del 2013, come spiegato sopra, la banca ha perseguito l'obiettivo di rafforzamento patrimoniale, a seguito dell'avvenuta operazione straordinaria di scissione parziale proporzionale del ramo d'azienda IBS a favore di BAC nel novembre 2012 e come consigliato dall'autorità di vigilanza con lett. Prot. N.12/7438 del 03/08/2012 attraverso:

- l'emissione di un prestito subordinato collocato presso la clientela qualificata professionale per 20 milioni già completamente sottoscritto il cui perfezionamento ha avuto decorrenza 01/03/2013.
- aumento del capitale sociale riservato ai dipendenti per euro 0,780 milioni
- rivalutazione della partecipazione di Banca Centrale per 0,3 milioni come previsto dalla legge 20 dicembre 2013 n.174

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'istituto in raffronto ai dati BAC ed ai dati relativi al 2012

Patrimonio netto

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.100.080	780.000	3,88%
Fondo di riserva ordinaria	55.989.249	56.040.623	-51.373	-0,09%
Fondo di riserva straordinaria	0	0	0	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0	0	0	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	7.618	7.618	0	0,00%
Riserve di rivalutazione	3.618.197	0	3.618.198	100,00%
Risultati portati a nuovo	-1.678.962	1.012.299	-2.691.262	-265,86%
Totale	78.816.182	77.160.620	1.655.563	2,15%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di 26 euro cadauna.

Azioni proprie

La rimanenza delle azioni proprie è invariata rispetto a fine 2012, non essendo state effettuate transazioni nel corso del 2013. Il numero delle azioni proprie è pari a 263 azioni per un valore nominale di euro 7.618. Si precisa che a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio la banca ha costituito un fondo di riserva specifico come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza - determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza - si attesta a 85,517 milioni, per 99,897 milioni costituito da patrimonio di base, contro 74,575 milioni del 31 dicembre 2012.

I requisiti patrimoniali minimi sono rivolti alla copertura del rischio di credito e di quello operativo e sono più stringenti dei relativi coefficienti previsti in ambito comunitario posto che per il rischio di credito è prevista una copertura dell'11% e per il rischio operativo del 15%.

La banca ha un patrimonio idoneo alla copertura di tutti i rischi predetti evidenziando un total capital ratio pari al 12,81% contro il 11% di minimo applicabile nel 2013 e un assorbimento patrimoniale a fronte del rischio operativo di 3,334 milioni che evidenziano un'eccedenza patrimoniale a fronte dell'assorbimento patrimoniale complessivo.

Il coefficiente patrimoniale (total capital ratio), dato dal rapporto tra patrimonio di vigilanza e totale attività di rischio ponderate, è pari al 12,81% contro l'8% previsto dalle disposizioni comunitarie mentre il Tier 1 (patrimonio di base rapportato alle attività di rischio ponderate) è pari al 11,23%.



	31/12/2013	31/12/2012
Grandi rischi		
Limite individuale (25% del patrimonio di vigilanza)	20.464.923	15.966.907,21
Limite complessivo (8 volte il patrimonio di vigilanza)	654.877.532	510.941.030,68
Rapporti contrattuali con parti correlate		
Limite individuale (20% del patrimonio di vigilanza)	16.371.938	12.773.525,77
Limite complessivo (60% del patrimonio di vigilanza)	49.115.815	38.320.577,30
Limite agli investimenti a medio termine		
Limite agli investimenti (patrimonio di vigilanza)	81.859.691	63.867.628,84
Investimenti a medio e lungo termine BAC	63.463.078	44.952.582,00
Limite ai finanziamenti a medio-lungo termine		
Limite ai finanziamenti a medio-lungo termine (Eccedenza patrimoniale + Raccolta a medio-lungo termine)	375.093.478	401.367.328
Finanziamenti a medio lungo termine (vita residua mutui e leasing)	344.174.747	350.317.876

Patrimonio di vigilanza

	31/12/2013	31/12/2012
Patrimonio di vigilanza	81.859.691	63.867.629
Patrimonio di base	71.821.660	73.275.766
A. ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE		
A.1 Rischio di credito e di controparte al netto posizioni di rischio dedotte dal patrimoni di vigilanza	699.948.456 14.380.166	10.247.486
B. REQUISITI PATRIMONIALI TOTALI		
B.1 Rischio di credito e di controparte	69.994.846	61.324.325
B.2 Rischio operativo	3.345.307	2.673.652
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	11,70%	10,41%

Attività di rischio Banca Agricola Commerciale SPA

	31/12/2013 attività di rischio	Fattore di ponderaz.	31/12/2013 valore ponderato	31/12/2012 attività di rischio	Fattore di ponderaz.	31/12/2012 valore ponderato	Variazione assoluta	%
Attività in bilancio	1.228.130.800		696.534.902	1.198.767.483		612.711.925	83.822.977	13,68%
Cassa	3.721.920	0%	-	2.691.782	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti assistiti da garanzie reali	38.690.642	0%	-	21.154.663	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti verso o garantiti da Stati	128.348.992	0%	-	144.108.960	0%	0	n.d.	n.d.
Crediti verso enti creditizi	128.096.140	20%	25.619.228	155.425.359	20%	31.085.072	-5.465.844	-17,58%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate	9.722.332	20%	1.944.466	17.510.797	20%	3.502.159	-1.557.693	-44,48%
Crediti verso imprese finanziarie vigilate semplificate (SFOL)	10.864	40%	4.345	110.476.344	40%	44.190.538	-44.186.192	-99,99%
Crediti ipotecari verso privati	35.771.868	50%	17.885.934	39.011.796	50%	19.505.898	-1.619.964	-8,30%
Operazioni di leasing - su beni immobili	96.957.232	50%	48.478.616	43.846.337	50%	21.923.169	26.555.447	121,13%
Crediti verso privati	458.305.059	100%	458.305.059	414.172.343	100%	414.172.343	44.132.716	10,66%
Azioni, partecipazioni	23.241.146	100%	23.241.146	15.268.606	100%	15.268.606	7.972.540	52,22%
Valori all'incasso	751.941	20%	150.388	1.239.895	20%	247.979	-97.591	-39,35%
Ratei attivi	5.952.242	50%	2.976.121	862.371	50%	431.185	2.544.936	590,22%
Altre attività	22.607.527	100%	22.607.527	9.156.530	100%	9.156.530	13.450.997	146,90%
Strumenti finanziari vs Stati	154.622.484	0%	-	99.732.846	0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche Multilaterali di Sviluppo		0%	-	6.364.071	0%	0	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs Banche	60.635.194	20%	12.127.039	72.398.397	20%	14.479.679	-2.352.640	-16,25%
Strumenti finanziari vs imprese finanziarie vigilate		20%	-	19.501.417	20%	3.900.283	n.d.	n.d.
Strumenti finanziari vs altri emittenti	15.422.261	100%	15.422.261	6.408.159	100%	6.408.159	9.014.102	140,67%
Crediti in sofferenza	44.999.629	150%	67.499.443	18.007.027	150%	27.010.541	40.488.902	149,90%
Crediti in sofferenza su op. leasing	273.329	100%	273.329	1.429.783	100%	1.429.783	-1.156.454	-80,88%
Attività fuori bilancio	402.587.186		17.793.720	412.985.403		10.778.816	7.014.904	65,08%
Garanzie rilasciate e impegni rischio basso	368.280.601	0%	0	385.214.433	0%	0	n.d.	n.d.
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio-basso	5.281.698	20%	1.056.340	1.751.223	20%	248.837	807.503	324,51%
Garanzie rilasciate e impegni rischio medio	16.239.778	50%	5.355.091	19.580.152	50%	5.127.785	227.306	4,43%
Garanzie rilasciate e impegni rischio pieno	12.785.109	100%	11.382.290	6.439.595	100%	5.402.195	5.980.095	110,70%
Totale attività ponderate	1.630.717.986		714.328.623	1.611.752.886		623.490.741	90.837.882	14,57%
A dedurre posizioni di rischio dedotte dal patrimonio di vigilanza			14.380.166			10.247.486	4.132.680	40,33%
Totale attività di rischio ponderate al netto dei dubbi esiti			699.948.456			613.243.255	86.705.201	14,14%

I rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate.

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della banca nel cui interesse sono state poste in essere. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del gruppo si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **IBS Leasing spa**: è in essere una linea di credito a revoca concessa dalla banca, ma a fine 2013 per effetto della citata cessione dei contratti risulta a credito verso la controllante per 7,811 milioni. Si evidenzia che la società intrattiene rapporti unicamente con la banca. Dell'operazione di trasferimento dei contratti di leasing si da ampio dettaglio nella nota integrativa.
- **Bac Fiduciaria spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2013 era pari a 0,100 milioni.
- **San Marino Life spa** ha acceso presso la banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2013 era pari 1,381 milioni.

Si conferma infine la puntuale osservanza del dettato della parte VII del Regolamento 2007/07 in materia di rapporti contrattuali con le parti correlate e con i soggetti connessi relativamente alle obbligazioni degli esponenti aziendali della banca, dei partecipanti al capitale e delle società appartenenti al Gruppo Bancario. Per quanto riguarda le esposizioni nei confronti della parti correlate e dei soggetti connessi si evidenzia che le stesse al 31/12/2013 erano le seguenti:

- Verso esponenti aziendali € 60.944.373
- Verso partecipanti al capitale € 14.380.166

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti economici con le società del gruppo.

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

	31/12/2013	31/12/2012
Interessi attivi e proventi assimilati	375.582	2.319.638
- ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE SPA	-	-
- IBS LEASING SPA	375.582	2.319.638
Interessi passivi e oneri assimilati	9.360	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	3.065	-
- IBS LEASING SPA	6.295	-
Dividendi	317.862	273.158
- BAC FIDUCIARIA SPA	97.635	58.158
- IBS LEASING SPA	220.227	215.000
Margine d'interesse	693.444	2.592.796
Commissioni attive	186.962	207.410
- SAN MARINO LIFE SPA	186.962	207.410
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
Altri ricavi netti	54.997	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	38.330	-
- IBS LEASING SPA	8.334	-
- SAN MARINO LIFE SPA	8.333	-
Margine dei servizi	186.962	207.410
Margine di intermediazione	935.403	2.800.206
Costi operativi	-	-
a) Spese per il personale	-	-
RISULTATO DI GESTIONE	935.403	2.800.206



Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

	31/12/2013	31/12/2012
Attività		
crediti verso banche	36.968.602	52.887.585
- ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE SPA		
- BANCA CENTRALE	36.968.602	52.887.585
crediti verso clienti	16.295.820	113.331.957
- SSIS SPA	1.057.861	2.284.060
- IBS LEASING SPA	4.051	111.047.897
- IBS IMMOBILIARE SRL	15.233.909	
obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.638.186	892.211
- SSIS SPA	577.912	245.607
- CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
- BANCA CENTRALE SM	4.059.241	645.571
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	15.242.778	15.021.535
- BAC FIDUCIARIA SPA	615.476	565.837
- IBS LEASING SPA	9.296.843	9.296.843
- SAN MARINO LIFE SPA	5.277.744	5.045.520
- IBS IMMOBILIARE SRL	52.715	113.335
Altre attività	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
TOTALE ATTIVO	73.145.386	182.133.289
Passività		
debiti verso clientela	9.431.130	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	100.136	
- IBS LEASING SPA	7.811.302	5.924
- SAN MARINO LIFE SPA	1.381.415	434.073
- BAC FIDUCIARIA SPA		835.472
- IBS IMMOBILIARE SRL	33.315	79.302
- SSIS SPA	104.960	104.960
debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
altre passività	-	-
- BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
TOTALE PASSIVO	9.431.130	1.459.730
Garanzie e impegni	0	0
- garanzie rilasciate		
- impegni		

LA COMUNICAZIONE, LA PROMOZIONE E L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso dell'anno passato la Banca ha rafforzato l'azione di comunicazione al mercato domestico perseguendo prioritariamente l'obiettivo della promozione e diffusione dell'innovativo servizio denominato BACmobile.

BACmobile è un moderno servizio di "mobile banking" che consente al Cliente, 24 h su 24 e 7 giorni su 7, l'accesso informativo e dispositivo ai propri rapporti bancari; attraverso comuni smartphone e tablet.

La campagna dedicata al servizio BACmobile si è sviluppata attraverso inserzioni, webmarketing, telemarketing e messaggi veicolati presso tutti i nostri sportelli automatici. La risposta del mercato è stata positiva; con numerosi contatti spontanei di utenti potenziali, che si sono rivolti alle nostre strutture per informazioni, approfondimenti ed attivazioni.

Inoltre, nel corso del 2013, hanno assunto una speciale rilevanza commerciale i prodotti assicurativi della Compagnia San Marino Life SpA, con particolare riferimento alle caratteristiche di detraibilità fiscale delle polizze denominate "BAC Previdenza" e "BAC First".

Pertanto, da ottobre a dicembre 2013, è stata pianificata una specifica campagna rivolta ai prodotti assicurativi detraibili; coordinata attraverso inserzioni, telemarketing e messaggi televisivi. La risposta della clientela è stata buona; con numerose sottoscrizioni perfezionate nel quarto trimestre dell'anno.

Tutta l'attività commerciale si è svolta nell'ambito della consolidata specializzazione della rete di vendita, affiancata allo scopo dal nucleo di "sviluppo commerciale". In questo ambito, l'ascolto della clientela e la capacità di fornire soluzioni calibrate sulle singole esigenze dell'utenza, unitamente al miglioramento dei processi, hanno contribuito al consolidamento della quota di mercato.

Si evidenzia inoltre la particolare cura rivolta alla pianificazione, gestione e monitoraggio delle azioni commerciali, assegnate sia alle filiali che agli agenti del nucleo di sviluppo commerciale, attraverso l'utilizzo di specifiche applicazioni integrate nel gestionale bancario.

Le azioni commerciali pianificate sono tutt'ora in corso, coordinate attraverso azioni di telemarketing e cross selling attivo. La risposta della clientela è positiva; numerosi appuntamenti, fissati presso le nostre strutture o a domicilio hanno generato positivi contatti, frequentemente sfociati in aperture di nuovi rapporti ed attivazione di nuovi servizi.

Infine, in riferimento all'attività di promozione e di sponsorizzazione di attività culturali e sociali, la Banca ha fornito i seguenti contributi:

- sostegno all'Associazione Oncologica Sammarinese,
- contributo all'Associazione Sammarinese Cuore Vita,
- sostegno all'Università degli Studi di San Marino,
- contributo per due borse di studio in favore del Dipartimento Affari Istituzionali e Giustizia,
- sostegno all'attività della Confederazione Democratica dei Lavoratori Sammarinesi.

ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA E STRUTTURA OPERATIVA

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il consolidamento del processo di fusione operativa, conseguente all'operazione di scissione societaria, avviata nello scorso esercizio, che ha determinato il conferimento dell'intero ramo d'azienda bancaria di Istituto Bancario Sammarinese in Banca Agricola Commerciale.

In ambito Tecnologico, si è proceduto all'evoluzione dell'applicativo gestionale bancario GesBank, intervenendo pure sui principali processi interni con particolare attenzione allo sviluppo di un modello organizzativo basato su una nuova struttura interna deputata sia alla gestione tecnologica ed agli aspetti ad essa correlati, sia alla gestione di servizi di supporto in ambito contabile e creditizio (gestione contabile amministrativa dei finanziamenti a medio-lungo termine, sofferenze, fornitori).

E' stata inoltre dedicata una particolare attenzione all'efficiamento dei processi anche nell'ottica di una generale ottimizzazione dei costi di struttura che ha determinato una sensibile riduzione, pari al 22,9%, delle spese amministrative correlate.

L'evoluzione informatica ha riguardato pure l'attivazione di nuovi servizi per la clientela tra cui una particolare menzione riguarda l'adozione di una nuova carta di debito operativa sia sui circuiti nazionali italiani sia su quelli internazionali e l'integrazione degli strumenti di web banking anche con l'utilizzo di piattaforme "mobile" (smart phone e tablet).

Sempre nel corso dell'esercizio 2013 si è proceduto all'acquisizione dei contratti di locazione finanziaria già erogati dalla società partecipata IBS Leasing Spa, al fine di massimizzare le sinergie del Gruppo per la gestione del Comparto Crediti Speciali.

E' inoltre stata avviata un'attività di analisi volta a valutare l'accentramento presso le competenti strutture della Capogruppo di attività amministrative e commerciali attualmente svolte dalle Società Controllate, sviluppando quindi possibili sinergie nell'ottica di miglioramento delle efficienze di processo.

Per quanto riguarda gli Adeguamenti normativi segnaliamo:

l'adeguamento dell'intera struttura al nuovo sistema di pagamenti europeo SEPA (single european payments area) entrato in produzione l'1 febbraio 2014, che ha comportato la completa rivisitazione di tutti i processi relativi ai sistemi di pagamento (bonifici e addebiti). L'attività avviata nell'ultima parte dell'esercizio 2013 ha imposto l'adozione di importanti e sostanziali sviluppi informatici, normativi e di processo interno; l'aggiornamento del "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" in base alle evoluzioni della struttura. Il documento è inoltre in continua evoluzione e sarà prevista l'emanazione di un'ulteriore versione nel corso dell'esercizio 2014; il costante presidio dell'opera di manutenzione ed aggiornamento dell'impianto normativo interno alle evoluzioni delle disposizioni di legge oltre alle istruzioni tempo per tempo emanate dagli organi di Vigilanza Nazionale (Banca Centrale di San Marino e Agenzia di Informazione Finanziaria).

Per quanto riguarda gli interventi in ambito Logistico segnaliamo:

il costante aggiornamento delle strutture funzionali (Direzione Generale e Filiali) per garantire il corretto svolgimento delle attività operative;

l'aggiornamento dei principali presidi di sicurezza in ambito fisico (strumenti di gestione dei valori,



manutenzione straordinaria degli apparati di allarme e antintrusione) e logico (evoluzione dei software dedicati).

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla gestione dei beni in proprietà non funzionali sia per quanto attiene agli aspetti operativi sia per quelli commerciali.

IL PERSONALE

L'evoluzione e la composizione degli organici

L'organico della Banca, che alla data del 1° gennaio 2013 era pari a 144 unità, al 31 dicembre 2013 risulta essere pari a 143 risorse per poi giungere a 146 unità il 1° gennaio 2014.

Nel corso dell'anno, il turn over delle risorse ha registrato 2 assunzioni a tempo indeterminato e la cessazione dal servizio di 3 risorse per dimissioni volontarie. Per quanto concerne le assunzioni, preme sottolineare che trattasi di risorse altamente qualificate e con specifiche competenze nello sviluppo e gestione dei processi operativi interni, legati strettamente all'IT.

L'istituto del distacco, contemplato dalla Legge 131/2005, ha permesso l'inserimento temporaneo di ulteriori due risorse provenienti da società del Gruppo: una da Bac Fiduciaria S.p.A. e una da IBS Leasing S.p.A.

A fine esercizio risultano assenti dal servizio sette risorse (una per distacco sindacale, una per distacco presso società del Gruppo, quattro per aspettativa post-partum, una per puerperio.); sei risorse svolgono orario part-time.

Alla luce di quanto sopra, il full time equivalent si è attestato a 136,65 risorse, rispetto un dato di 134,68 dell'anno precedente.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 5 Dirigenti che rappresentano il 3,50% del totale, di 13 Funzionari pari al 9,09 % dell'organico, di 19 Quadri pari al 13,29% del totale del personale dipendente e di 106 Impiegati che rivestono un peso del 74,13% sull'organico complessivo.

Il 60,43% del personale opera nelle Filiali e Divisioni Private e Corporate, mentre il 39,57% nelle Unità Organizzative e Direzioni.

L'età media del personale si attesta a ca. 40 anni.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

Composizione per qualifica

	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Dirigenti	5	0	5	3,50
Funzionari	10	3	13	9,09
Quadri	15	4	19	13,29
Impiegati	55	51	106	74,13
Totale	85	58	143	100,00

Composizione per età

	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	13	4	17	11,89
da 41 a 50	32	20	52	36,36
da 31 a 40	33	22	55	38,46
Fino a 30	7	12	19	13,29
Totale	85	58	143	100,00

Composizione per anzianità di servizio

	Uomini	Donne	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	8	1	9	6,29
da 21 a 30	19	9	28	19,58
da 11 a 20	28	24	52	36,36
fino a 10	30	24	54	37,76
totale	85	58	143	100,00

Composizione per titolo di studio

	Uomini	Donne	Totali	Incidenza %
Laurea	24	14	38	26,57
Diploma	59	44	103	72,03
Altro	2	0	2	1,40
Totale	85	58	143	100,00

La formazione

Le iniziative formative sono state orientate principalmente a garantire il rafforzamento dei presidi di controllo ed a prevenire e contrastare i fenomeni del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo. Posto che un'efficace applicazione della normativa antiriciclaggio presuppone la piena consapevolezza delle finalità e dei principi che ne sorreggono l'impianto, nel primo semestre dell'anno, tutto il personale del Gruppo Bancario, è stato coinvolto in una attività formativa a cura del Responsabile Incaricato Antiriciclaggio e del suo Sostituto.

Il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio ha partecipato al corso universitario di Alta formazione in "*L'applicazione della normativa antiriciclaggio nel sistema bancario e finanziario nazionale e internazionale*" presso l'Università di Bologna, con un impegno di sette giornate, a conclusione delle quali ha sostenuto e superato brillantemente l'esame di profitto. Inoltre ha seguito seminari di approfondimento in relazione alla "*Legislazione e prassi in materia di contrasto al riciclaggio: profili amministrativi e penali*", alle "*Nuove procedure sui rischi e sui controlli*", all'"*Adeguata verifica della clientela e AUI, accertamenti, verifiche e attività ispettive, tecniche difensive e recenti casi giurisprudenziali*".

Il Risk Manager ha preso parte ad un convegno in tema di "*Funzioni aziendali di controllo interno e sistemi di analisi a distanza*" con l'obiettivo di efficientare i processi di analisi sui rischi aziendali.

Si è registrata la partecipazione dell'Alta Direzione al corso di formazione "*Il Consiglio di Amministrazione nei soggetti autorizzati di cui alla L.165/2005*" promosso dalla Fondazione Banca Centrale con il coordinamento scientifico e didattico della SDA Bocconi School of Management.

Tra gli elementi di rilievo si segnala l'ottenimento dell'"*Abilitazione all'esercizio della professione del Trustee a San Marino*" da parte di una dipendente; risulta pertanto che, nell'ambito del Gruppo Bancario, tre sono le risorse in possesso di tale abilitazione.

Con l'obiettivo di arricchire le competenze specialistiche di ruolo si segnala una partecipazione al percorso formativo "*Neo-private banker: una prima formazione tecnico relazionale*" organizzata dall'Associazione Italiana Private Banking e quella del responsabile dell'U.O. Estero al seminario "*Crediti documentari, prassi per l'esame dei documenti e la nuova modalità di pagamento: Bank Payment Obligation*" a cura della Camera di Commercio di Ravenna.

La struttura commerciale è stata interessata da attività formative di approfondimento riguardanti i prodotti assicurativi e, con la collaborazione di Pioneer Investments Management, sono stati affrontati temi di macro-economia, trend finanziario e relative proposte di investimento.

Specifici corsi in aula sono stati sviluppati per le figure professionali coinvolte nell'offerta alla clientela del nuovo prodotto "Web-mobile".

I Responsabili e Vice Responsabili delle Filiali e Divisioni Private e Corporate, sono stati formati in merito agli impatti che l'introduzione dei servizi di pagamento domestici SEPA (Single Euro Payments Area) avrebbe avuto sulla clientela. Sull'argomento il personale deputato ad affrontare le specifiche attività di migrazione ha partecipato alla formazione che A.B.I. ha erogato a tutte le banche sammarinesi.

In ambito tecnologico è stato effettuato un aggiornamento formativo riguardante la piattaforma VMware che ha coinvolto personale della U.O. Organizzazione & IT.

L'Alta Direzione e alcune figure che ricoprono ruoli direttivi hanno preso parte ad eventi internazionali sul MKT, economy e finanza, nonché a convegni e seminari in tema di "*Integrazione fiscale europea*", "*Convenzione tra Italia e San Marino in materia di doppie imposizioni*", "*Responsabilità Da Misfatto della Persona Giuridica*", "*CARTE e sistemi di pagamento innovativi*", ecc.

La Banca ha inoltre sponsorizzato ed aderito al corso "*Convenzione contro le doppie imposizioni tra Italia e San Marino e Fiscalità Internazionale*" che si è svolto in 10 lezioni nel primo trimestre dell'anno.

In coerenza con la vocazione della Banca di internazionalizzazione, è stata offerta a tutti i dipendenti la possibilità di frequentare un corso per l'apprendimento/perfezionamento della lingua inglese; il corso è stato attivato a partire dal mese di giugno con primario Istituito presente sulla piazza e gli aderenti sono stati complessivamente n. 45.

Inoltre, con la consapevolezza degli avvenuti mutamenti degli scenari di mercato e dei nuovi ambiti di competitività, la Banca ha favorito attività di confronto tra il personale del Gruppo Bancario, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro interfunzionali per creare una cultura organizzativa coerente con i cambiamenti in atto.



La comunicazione interna

Nell'ambito delle attività di comunicazione, estese a tutte le persone del Gruppo Bancario, nel corso dell'anno si sono realizzate due Convention aziendali, una a luglio e l'altra a dicembre in occasione della cena di Natale.

Numerose occasioni di incontro tra il Management ed il personale hanno favorito la condivisione dei risultati di periodo ed il confronto costante.

Le relazioni sindacali

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali si è svolto in un clima di confronto costruttivo che ha portato alla sottoscrizione di un Verbale di Accordo interconfederale nel quale è stato definito - in via eccezionale e limitatamente ai dipendenti in esso richiamati - di elevare da 24 a 48 mesi il rapporto di lavoro a tempo determinato. L'Accordo, sottoscritto il 16 gennaio 2013, è stato raggiunto grazie alla consapevolezza delle parti firmatarie dell'importante operazione societaria conclusa a novembre 2012, nonché dell'impegno della banca nell'affrontare una profonda riorganizzazione di tutte le aree con il coinvolgimento di tutto il personale, oltre alla salvaguardia degli equilibri di bilancio che, anche in considerazione dell'incerta situazione economica del Paese, non consentono la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato.

Le politiche di sviluppo commerciale

L'approccio commerciale passa attraverso l'analisi dei bisogni della clientela. Per ottimizzarne la soddisfazione e per assicurare la continua ricerca di strumenti finanziari e servizi volti a raggiungere tale obiettivo, la banca ha definito una segmentazione della clientela focalizzandosi sui seguenti target:

- persone fisiche/famiglie:

- a) clientela private del segmento "High net worth individuals" gestita dalla filiale private
- b) clientele retail dei segmenti affluent e mass market gestita dalle Filiali retail

- aziende/attività professionali:

- a) corporate gestite dalla filiale corporate
- b) small business gestite dalle filiali corporate e retail.

Sono stati individuati Client Manager dedicati a gruppi omogenei di clienti che offrono un servizio di consulenza o prodotti personalizzati, avvalendosi di strumenti informatici appositamente progettati per la "customer care" e la "customer satisfaction".

Infine si evidenzia che le nuove linee guida strategiche sono indirizzate a potenziare le quote di mercato nei confronti di clientela residente anche sui mercati esteri extra europei.

INTERVENTI REALIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SULL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E DEI CONTROLLI INTERNI

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

La Banca ha definito e attivato un adeguato Sistema dei Controlli Interni (SCI) finalizzato al perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali attraverso l'individuazione, valutazione, monitoraggio e mitigazione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello scelto/accettato dal vertice aziendale. Al fine di garantire una efficace ed efficiente azione di controllo, a costante presidio dello stesso, la Banca ha disposto il governo centralizzato dei rischi in materia di antiriciclaggio, compliance, operatività e processo. La centralità delle funzioni preposte (Servizio di Internal Auditing, Compliance e Consulenza Legale, Compliance Antiriciclaggio, Risk Management/Ispettorato Interno) ha consentito rafforzamenti in ordine ai collegamenti con le controllate, al controllo dei rischi che minacciano il raggiungimento degli obiettivi strategici nonché al rispetto delle normative.

L'attività di revisione interna (Servizio di Internal Auditing) si avvale della consulenza della società KPMG S.p.A., partner ideale con i requisiti necessari a garantire e assicurare un elevato standing sulla materia. Con l'intento di assicurare una migliore condizione di efficacia ed efficienza della funzione, nel contesto dell'accresciuta dimensione del Gruppo Bancario, è stato realizzato un "risk assessment" sui diversi processi operativi della Società e del Gruppo, funzionale alla definizione di programmi di Audit *focalizzati* sulla salvaguardia dei rischi.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare la comprensione dei rischi effettivi;
- Individuare i processi aziendali più rischiosi;
- Predisporre una base comune di informazioni per l'applicazione delle metodologie e la conduzione delle attività di Audit;
- Predisporre programmi di intervento secondo la richiamata metodologia "risk focused".

L'*action plan* (Master Plan) contenente le evidenze e le raccomandazioni, è stato rilasciato a tutte le strutture coinvolte nell'analisi per l'attuazione delle rispettive azioni correttive.

La funzione di **Compliance Antiriciclaggio** verifica la conformità dell'attività svolta, nell'ambito dei controlli di secondo livello sia sulla rete che sulle varie U.O. della Direzione Generale, a ogni disposizione di legge avente ad oggetto il contrasto al crimine finanziario in materia di riciclaggio, il finanziamento al terrorismo e altri reati di natura finanziaria. La funzione è in staff al RIA ed il suo responsabile ricopre anche il ruolo di Sostituto del Responsabile Incaricato. Si precisa che il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio di Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese SpA e la Compliance Antiriciclaggio esercitano le loro funzioni estendendole a tutte le Società del Gruppo Bancario "Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese SpA".

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione della Direzione Controlli, la nuova funzione di **Risk Management e Ispettorato Interno** ha incorporato le Unità Organizzative Ispettorato e Monitoraggio Andamentale con lo scopo di efficientare nell'ambito del Gruppo, i controlli di secondo livello tipici della funzione.

L'U.O. Risk Management/Ispettorato effettua attività di valutazione e monitoraggio, attraverso lo svolgimento di controlli campionari, analizzando il livello di rischio sottostante le attività esercitate, l'andamento dell'esposizione al rischio e segnala eventuali scostamenti rispetto ai limiti stabiliti dal CdA, integrando un'informativa d'insieme globale sul fenomeno esaminato.

Gli interventi sono focalizzati sulla misurazione, sul controllo e sulla gestione delle principali tipologie di rischio:

- **Rischio Liquidità**, il presidio avviene mediante il controllo dei profili a scadenza delle attività e passività della Banca (asset and liabilities management) in raccordo con il Comparto Tesoreria al fine di proporre eventuali interventi di riequilibrio;
- Rischio di Cambio, il presidio avviene mediante il controllo dei limiti assegnati alla funzione U.O. Estero;
- **Rischi di Mercato**, il presidio avviene mediante il controllo delle variazioni dei fattori di rischio del portafoglio immobilizzato e libero rispetto ai limiti assegnati, in coerenza con le metodologie e le linee guida regolamentari. Le eventuali anomalie riscontrate ed il supporto all'identificazione delle azioni correttive sono riportati agli appropriati livelli direzionali;
- **Rischio Operativo**; il presidio è perseguito attraverso l'efficacia e l'efficienza dei controlli di secondo livello svolti, a garanzia della validità ed adeguatezza del generale sistema dei controlli.
- **Rischio di Credito**; il presidio avviene attraverso l'insieme dei controlli di secondo livello delle posizioni di rischio. L'attività consente gli Organi competenti della Banca di essere periodicamente e tempestivamente informati sull'evoluzione del rischio creditizio del portafoglio.

La funzione, nell'ambito del piano ispettivo stabilito dalla Direzione Controlli, svolge attività di controllo sulle strutture di rete e sui relativi processi, utilizzando sia le tecniche proprie di Risk Management sia la metodologia definita all'interno del Manuale Ispettivo.

Il compito principale dell'Ispettorato è quello di assicurare la sorveglianza operativa delle unità aziendali, con particolare riferimento alle filiali territoriali e di segmento, attraverso la verifica, sotto il triplice profilo dell'efficacia, dell'efficienza e della sicurezza, della regolarità dell'operatività rispetto al quadro normativo esterno e interno all'Istituto.

L'esito delle attività effettuate dalla Unità Organizzativa viene riportato al Responsabile della Direzione Controlli ed gli organi di Direzione Generale.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle mutate politiche di gestione e di riposizionamento del portafoglio titoli, ha provveduto a deliberare ai sensi del comma 3 art. IV.V.1 del Regolamento 2008/02, il trasferimento, a partire dal maggio 2014, dell'intero portafoglio immobilizzato verso quello non immobilizzato; tale operazione ha comportato l'emersione di rilevanti plusvalenze ed



utili da negoziazione, peraltro già latenti a fine esercizio 2013, sono state in parte effettivamente realizzate (ca. 4 milioni) nel corso dei primi mesi 2014, contribuendo in tal modo ad un risultato di periodo particolarmente rilevante. Si precisa che, qualora la Banca avesse contabilizzato tali plusvalenze latenti nell'esercizio 2013 il risultato d'esercizio sarebbe stato pari ad € 1,253 milioni.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Alla luce delle performance ottenute nell'anno la Banca ha come primario obiettivo il consolidamento ed il miglioramento dell'Asset Quality; come già specificato e delineato nello scenario sammarinese, la Banca Agricola vanta, rispetto alle rilevazioni del sistema bancario sammarinese, di un rapporto sofferenze/impieghi del 5,74%, (media del sistema 12%), ciò le permetterà di essere uno dei protagonisti principali del sistema finanziario sammarinese al servizio delle aziende e delle famiglie. Proseguirà il consolidamento dell'applicativo gestionale bancario GesBank Evolution nonché il proseguimento dell'opera di razionalizzazione dei processi operativi della struttura per massimizzare il corretto utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, nell'ambito di una scrupolosa opera di monitoraggio e contenimento dei costi di gestione.

* * * * *

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento alla Direzione Generale ed a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività.

Estendiamo uno stimato apprezzamento anche al Collegio Sindacale, che ha offerto un'attenta, rigorosa ed apprezzata collaborazione alla Direzione ed al Consiglio di Amministrazione.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 unitamente alla presente relazione. e di deliberare il riporto della perdita a nuovo

Perdita netto di periodo	-1.678.962,68
Riporto della perdita a nuovo	-1.678.692,68

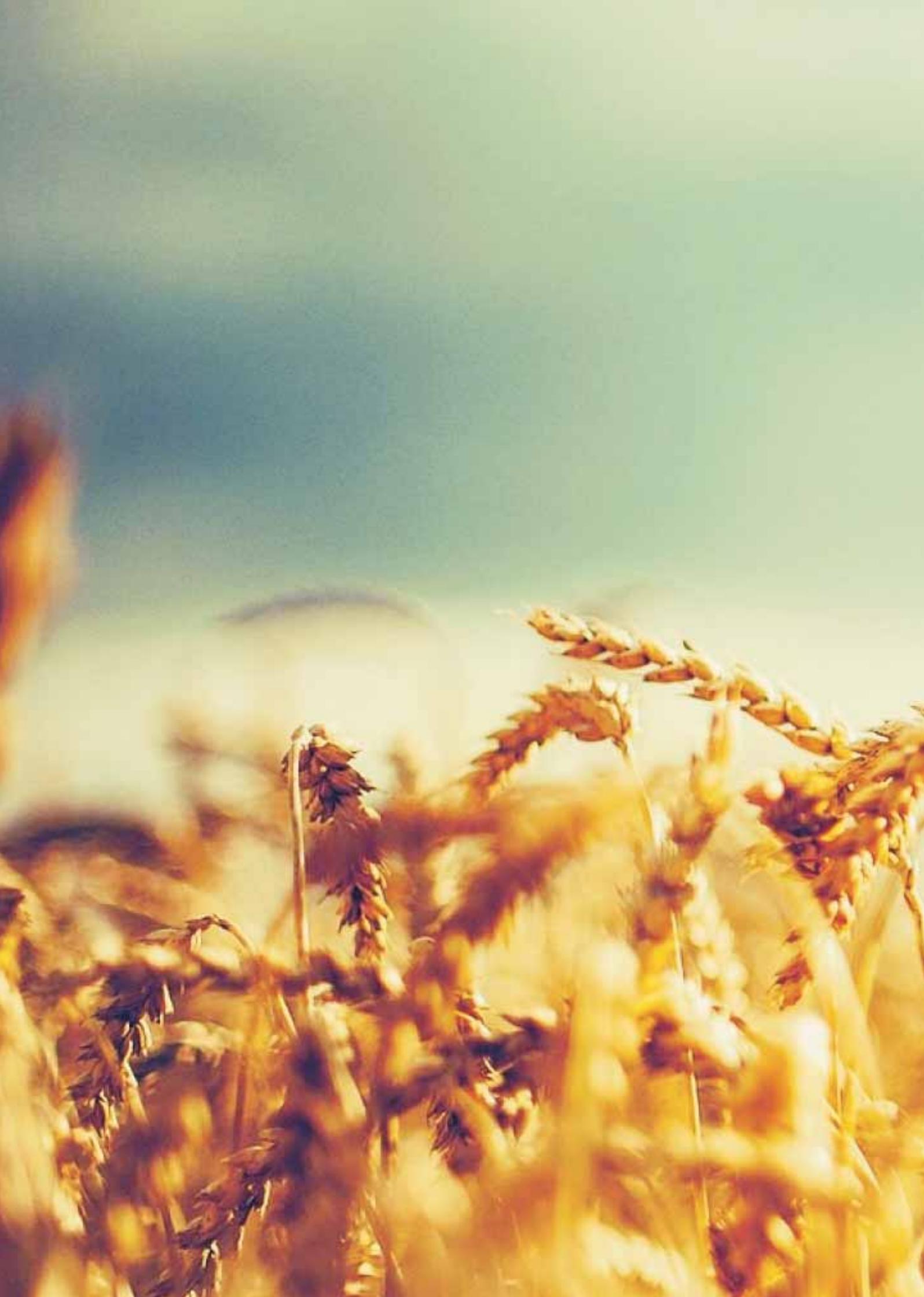
Con l'approvazione della destinazione del risultato dell'esercizio di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente

Patrimonio netto

	31/12/2013
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	55.989.249
Fondo di riserva straordinaria	0
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	0
Fondo riserva per azioni proprie	7.618
Riserve di rivalutazione	3.618.197
Risultati portati a nuovo	-1.678.962
Totale	78.816.182

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla banca sono 293 ed il valore nominale assomma a 7.618 euro. Si precisa che tali azioni nel corso dell'esercizio non sono state movimentate. San Marino, 07 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



4

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**



4

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALLA ASSEMBLEA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2013
(ai sensi dell'art. 83 della legge sulle società n. 47/2006 e successive modifiche)

All'assemblea degli Azionisti
della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Signori Azionisti,
nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza in ossequio alla legge sulle società, alle disposizioni emanate da Banca Centrale e tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dagli Ordini Professionali.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 1 assemblea degli Azionisti ed a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca e dalle società del gruppo e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sia tramite osservazioni dirette sia tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni relative al passaggio di contratti di locazione finanziaria dalla controllata IBS Leasing S.p.A. alla capogruppo. Le operazioni di trasferimento, mediante acquisto dei relativi contratti, adeguatamente descritte nella Nota Integrativa, sono risultate neutre, dal punto di vista contabile, e non hanno comportato effetti economici o patrimoniali consolidati.

Le procedure di controllo interno si stanno progressivamente adeguando alla evoluzione della struttura del gruppo bancario, con procedure, sistemi organizzativi ed informativi volti a garantire il monitoraggio del sistema amministrativo e contabile, della struttura organizzativa, della situazione economico finanziaria ed il presidio dei rischi tipici. La Banca ha deciso di avvalersi della collaborazione della società KPMG S.p.A. per la fornitura in outsourcing di servizi professionali di internal audit da affiancare il preposto al controllo interno con il quale il Collegio Sindacale ha avuto sistematici incontri nel corso dell'esercizio.

In corrispondenza dei crescenti adempimenti in relazione alla normativa antiriciclaggio abbiamo provveduto a specifiche verifiche volte ad accertare l'adozione e la regolarità delle procedure instaurate al fine di ottemperare alla normativa medesima, riscontrandone sia la graduale attuazione che l'efficacia operativa; il Collegio Sindacale ha inoltre fornito i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio ci siamo premurati, altresì, di avere periodici incontri per lo scambio vicendevole di informazioni con i componenti dei Collegi Sindacali delle società appartenenti al gruppo bancario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, della Legge 47/2006 e successive modifiche. I temi in discussione si sono particolarmente incentrati sull'andamento generale delle società e in particolare sui regolamenti e sulla efficacia delle procedure antiriciclaggio, nonché sulle possibilità di accrescere l'efficacia della struttura dei controlli all'interno del gruppo.

In occasione degli incontri periodici, al fine del reciproco scambio i dati ed informazioni, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge 47/2006, abbiamo avuto modo di informare la società di revisione in merito al generale andamento della società, ottenendo per contro utili notizie sulla regolarità dei processi amministrativo-contabili attuati dalla Banca e sulle procedure di registrazione dei fatti aziendali; non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Per quanto attiene l'attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 maggio 2014 e, quindi, messo a nostra disposizione unitamente ai relativi allegati e alla Relazione sulla Gestione nei termini previsti dalla Legge, riferiamo quanto segue.

Il bilancio d'esercizio 2013 è redatto in osservanza alla legge e conforme ai regolamenti emananti dalla Banca Centrale, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Banca e la prevedibile evoluzione nel futuro.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo; nell'ambito di tale attività non sono emersi né esposti né denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge 47/2006.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 75 della Legge 47/2006.

Abbiamo preso atto che la relazione emessa in data 7 maggio 2014 dalla società di revisione Mazars S.p.A. non contiene rilievi né richiami di informativa.

I Sindaci, con riferimento all'art. 6, comma 10, della Legge 47/2006, dichiarano sotto la propria personale responsabilità la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive per l'assunzione della carica sociale.

Signori azionisti,

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, proponiamo all'Assemblea di approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 nonché la relazione accompagnatoria e la nota integrativa, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione.

San Marino, li 14 maggio 2014

Rag. Gian Enrico Casali (Presidente)
Dott.ssa Stefania Gatti (Sindaco)
Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)



5

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO 2013**



5

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

PARTE C - Informazioni sul Conto Economico

PARTE D - Altre informazioni

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio 2013 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2008-02 in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle banche emanato in data 23 settembre 2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ai sensi dell'articolo 39 della legge 17 novembre 2005, n.165.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo e del passivo, dalle Garanzie e Impegni e dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò è avvenuto viene data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicitate.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce n.10 dell'attivo): la voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso banche (voce n. 20 dell'attivo): nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da STRUMENTI FINANZIARI che occorre ricondurre nella voce n. 40 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce n. 30 dell'attivo): Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano l'aera dei crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili, tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del nuovo regolamento n.2008-02, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo



parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti Ristrutturati: esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio)

Crediti Scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfetaria.

Crediti verso paesi a rischio: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfetaria.

Crediti "in bonis": questi ultimi vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", la svalutazione è effettuata prudenzialmente affinché si possa far fronte ad eventuali perdite non preventivate. Restano esclusi dalla valutazione forfetaria i crediti verso le parti correlate ed altre esposizioni valutate su base analitica.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce n. 40 dell'attivo): Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.3. del Regolamento BCSM 2008-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- Gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso

del 2013 si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti. Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 40 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto: per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni; per gli altri titoli, dell'andamento del mercato. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 6 dell'art III.II.4 del Regolamento BCSM 2008-02 BCSM:

a) per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.

b) per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

c) per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

Partecipazioni (voci n. 60 e 70 dell'attivo).

Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento e sono valutate al costo di acquisto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per maturazione", come consentito dai vigenti principi contabili.

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

6. Immobilizzazioni immateriali (voce n. 80 dell'attivo).

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

7. Immobilizzazioni materiali (voce n. 90 dell'attivo).

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dal Decreto Reggenziale n.3 del 20 gennaio 1986, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.



8. Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing - voce 90 dell'attivo).

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" secondo la natura del bene dato in leasing.

9. Attività e Passività in Valuta.

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.6

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

10. Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute).

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

11. I debiti verso banche (voce n. 10 del passivo): Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

12. I debiti verso clientela (voce n 20 del passivo): Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto

dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale. In particolare i crediti derivanti da contratti di finanziamento sono contabilizzati in bilancio per l'importo erogato, al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili. Gli interessi di mora sono sistematicamente contabilizzati dal 1.01.2008.

13. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce n. 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito". Il valore a termine delle predette operazioni è riportato alla voce "Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo" riclassificata tra le Garanzie e gli Impegni.

14. Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "credito-re") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

15. I ratei e i risconti (voce n. 130 dell'attivo e n. 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. E' in facoltà delle banche rettificare direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli, nei conti del passivo, in relazione a debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito. Si precisa che la banca ha mantenuto separatamente nelle predette voci i ratei e i risconti

16. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce n. 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

.

17. Fondi per rischi ed oneri (voce n. 70 del passivo).

Tale fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

- dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso



e culturale e altri tre di seguito elencati:

- Il fondo per reclami e revocatorie.
- Il fondo spese variabili del personale che accoglie l'accantonamento per i probabili aumenti contrattuali ai funzionari a fronte della vacanza contrattuale presente a tutto il 31/12/2010.
- Il fondo aumento contrattuale per i restanti dipendenti a fronte della vacanza contrattuale avvenuta il 31/12/2010.

18. Garanzie (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

19. Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

20. Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

SEZIONE 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Le rettifiche di valore sui crediti sono composte da: posizioni passate a perdite nel conto economico in quanto non esiste la possibilità di recupero del relativo credito, utilizzo contestuale del "Fondo rettificativo dei crediti" per pari importo e dalla quota di accantonamento analitica e forfetaria al predetto Fondo, stabilita in base alle rilevazioni statistiche interne sulle perdite su crediti, oltre ovviamente alla stima puntuale della presunta perdita fornita dall'U.O. Contenzioso e Recupero per le posizioni deteriorate. Il "Fondo Rischi su crediti esente" viene accantonato anche nei limiti di quanto previsto dalla normativa fiscale ma ha comunque funzione rettificativa dei crediti, sia per la quota capitale che per la quota interessi di mora, la cui esigibilità non è certa. Il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Voce 10 dell'attivo

Tabella 1.1: Cassa e disponibilità liquide

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione	
			assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide:			importo	%
Cassa contante €	2.461.767	1.761.634	700.133	39,74%
Cassa contante valuta	844.229	551.180	293.050	53,17%
Cassa contante bancomat	395.230	361.690	33.540	9,27%
Assegni in €/valuta	751.941	1.239.895	-487.954	-39,35%
Altri valori	29.634	29.634	-	0,00%
Totale	4.482.803	3.944.033	538.769	13,66%

Voce 20 dell'attivo

Tabella 2.1: Crediti verso Banche

	31/12/2013		31/12/2012	
	a. A vista	24.752.823	6.272.487	110.832.389
a.1. Depositi liberi				
a.2. C/c attivi	24.752.823	6.272.487	110.832.389	52.583.750
a.3. Altri				
b. Altri crediti	79.088.467	45.154.974	42.685.766	2.030.399
b.1. Depositi vincolati	75.000.414	45.154.974	38.685.766	2.030.399
b.2. C/c attivi	4.088.053		4.000.000	
b.3. Pct e riporti attivi				
b.4. Altri				
c. Totali	103.841.290	51.427.461	65.135.223	41.179.929
d. Totale generale		155.268.751		208.132.304

La ricomposizione dei crediti verso banche vede l'incremento della voce b.1. costituita dal deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso Banca Centrale pari ad euro 34.746.330 istituita con decreto n.162 3 dicembre 2009 e da depositi overnight su Banche estere per euro 85.409.056.

Tabella 2.2 – Situazione dei crediti per cassa verso Banche

Categorie / Valori	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
1.1. Sofferenze			-			-
1.2. Incagli			-			-
1.3. Crediti scaduti/sconfinanti			-			-
1.4. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			-			-
2. Crediti in bonis	155.277.054	8.303	155.268.751	208.132.304		208.132.304
3. Totali	155.277.054	8.303	155.268.751	208.132.304	-	208.132.304



Tabella 2.3 – Dinamica dei crediti dubbi verso Banche

	31/12/2013				31/12/2012			
	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti/ sconfinanti verso Paesi a rischio	Crediti non garantiti	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti/ sconfinanti verso Paesi a rischio	Crediti non garantiti
1. Esposizione lorda iniziale								
1.1. di cui per interessi di mora								
2. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. ingressi da crediti in bonis								
2.2. interessi di mora								
2.3. altre variazioni in aumento								
3. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1. uscite verso crediti in bonis								
3.2. cancellazioni								
3.3. incassi								
3.4. realizzi per cessioni								
3.5. altre variazioni in diminuzione								
4. Esposizione lorda finale al	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 di cui per interessi di mora								

Tabella 2.4 - Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei Crediti verso Banche

	31/12/2013					31/12/2012				
	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti/ sconfinanti verso Paesi a rischio	Crediti non garantiti	Crediti in bonis	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti/ sconfinanti verso Paesi a rischio	Crediti non garantiti	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore iniziali										
2. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.303
2.1. Rettifiche di valore										
2.1.1. di cui per interessi di mora										
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti										
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti										
2.4. Altre variazioni in aumento										8.303
3. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1. Riprese di valore da valutazione										
3.1.1. di cui per interessi di mora										
3.2. Riprese di valore da incasso										
3.2.1. di cui per interessi di mora										
3.3. Cancellazioni										
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti										
3.5. Altre variazioni in diminuzione										
4. Rettifiche di valore finali al	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.303
4.1 di cui per interessi di mora										

Tabella 2.5 - Composizione dei Crediti verso Banche in base alla vita residua

Scadenza	31-dic-2013	31-dic-2012
1. A vista	31.025.310	167.666.139
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	120.016.179	24.831.181
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	139.245	15.000.000
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno		634.984
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi		
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni		
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	4.088.017	
8. Oltre 5 anni		
9. Scadenza non attribuita		
10. Totali	155.268.751	208.132.304

Voce 30 dell'attivo

Tabella 3.1: Crediti verso Banche

	31/12/2013		31/12/2012	
1. A vista / a revoca	195.067.126	7.208	344.554.487	395.692
1.1. C/c attivi	158.785.180	7.208	317.942.519	4.335
1.2. Altri	36.281.946		26.611.969	391.357
2. Altri crediti	340.453.833	15.579.373	295.838.912	1.450.843
2.1. C/c attivi				
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	48.494.481		7.220.549	
2.3. Pct e riporti attivi				
2.4. Altri finanziamenti	291.959.352	15.579.373	288.618.363	1.450.843
3. TOTALI	535.520.959	15.586.581	640.393.399	1.846.536
4. TOTALE GENERALE		551.107.540		642.239.935

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivi di interessi di mora sulle esposizioni in sofferenza ed incaglio calcolate a partire dal 01/01/2008.

Tabella 3.2: Crediti verso clientela garantiti

La tabella sotto riportata accoglie tutti le tipologie di crediti garantiti, pertanto possono includere anche eventuali posizioni di impiego verso banche

	31-dic-2013 In euro	31-dic-2012 In euro
1. Da ipoteche	108.987.530	
2. Da pegno su:	47.081.118	19.960.139
2.1. Depositi contanti	18.031.892	2.764.080
2.2. Titoli	20.658.750	17.196.060
2.3. Altri valori	8.390.476	
3. Da garanzie di:	749.628.520	906.338.048
3.1. Stati	122.631.830	144.683.189
3.2. Altri enti pubblici		
3.3. Banche	128.093.736	155.424.665
3.4. Altre imprese finanziarie	19.996.162	139.535.334
3.5. Altri operatori	478.906.792	466.694.860
4. TOTALI	905.697.168	926.298.187

Tabella 3.3: Situazione dei Crediti per cassa verso clientela

Categorie / Valori	31-dic-2013			31-dic-2012		
	Esposiz. lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposiz. netta
1. Crediti dubbi	169.115.054	37.593.286	131.521.768	100.836.666	30.106.912	70.729.754
1.1. <i>di cui</i> da operazioni di leasing finanziario	59.154.292	4.788.089	54.366.204	3.019.560	662.064	2.357.496
1.2. Sofferenze	60.999.674	15.726.716	45.272.958	31.884.408	12.447.596	19.436.812
1.2.1. <i>di cui</i> da operazioni di leasing finanziario	21.843.083	728.010	21.115.073	2.445.768	595.629	1.850.139
1.2.2. <i>di cui</i> titoli in default			-			-
1.3. Incagli	80.208.671	14.507.638	65.701.033	62.467.520	17.011.077	45.456.443
1.3.1. <i>di cui</i> da operazioni di leasing finanziario	35.096.683	3.838.626	31.258.058	427.386	51.794	375.592
1.4. Crediti ristrutturati	20.637.263	6.685.818	13.951.445			
1.4.1. <i>di cui</i> da operazioni di leasing finanziario						375.592
1.4.2. <i>di cui</i> Crediti ristrutturati ex Delta	20.637.263	6.685.818	13.951.445			
1.5. Crediti scaduti / sconfinanti	6.720.596	672.060	6.048.536	6.482.040	648.211	5.833.829
1.5.1. <i>di cui</i> da operazioni di leasing finanziario	2.214.526	221.453	1.993.073	146.406	14.641	131.765
1.6. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	548.850	1.054	547.796	2.698	28	2.670
2. Crediti in bonis	651.990.729	2.653.923	649.336.806	665.563.464	3.419.329	662.144.135
2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	179.501.627	1.725.560	177.776.067	90.772.024	646.321	90.125.702
3. TOTALI	821.105.783	40.247.209	780.858.574	766.400.130	33.526.241	732.873.889
3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	238.655.919	6.513.649	232.142.271	93.791.583	1.308.385	92.483.198
3.2. di cui titoli in default	-	-	-	-	-	-



Per le sofferenze e per i crediti incagliati è stata calcolata in modo analitico la perdita presunta, in base alla qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro specifica capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, misurata anche sulla scorta di tutte le informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di tali soggetti. Nella determinazione della presunta perdita si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali presentate. Oltre alle svalutazioni analitiche come specificato nei criteri di valutazione, si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfetaria sulla totalità delle posizioni d'impiego in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori e tenendo conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti, quali il comparto di attività economica. Nella riclassifica dei crediti verso la clientela deteriorata, sono stati calcolati gli interessi su sofferenza, ritenuti prudenzialmente non recuperabili per Euro 1.117.556, ed euro 1.249.353 sulle posizioni ad incaglio che sono stati svalutati analiticamente come sopra spiegato. Nel corso del 2013 la controllante BAC ha provveduto, attraverso diverse tranche, all'acquisto dei contratti leasing della sua controllata IBSleasing, già deliberato alla fine del 2012 in base ad un accordo contrattuale sottoscritto fra le parti; tale trasferimento è stato autorizzato dall'autorità di Vigilanza con lettera Prot. 13/3147 del 04/04/2013. IBSleasing con l'operazione sopra specificata ha trasferito l'intero portafoglio crediti alla controllante, in particolare n. 577 contratti di locazione finanziaria e n. 16 contratti di finanziamento in stato avanzamento lavori per un complessivo credito residuo, al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie, di euro 95,892 milioni. Entro il 31/12/2013 è stato contabilizzato e regolato finanziariamente il trasferimento a BAC anche dei beni mobili ed immobili liberi da vincoli, rientrati in proprietà della società per risoluzione anticipata dei contratti per euro 11.288.789. Si specifica che tale ultima cessione è stata autorizzata dall'autorità di vigilanza, con lettera prot.13/9756 del 12/11/2013 e dal Consiglio dei XII nella seduta del 18/12/2013, mentre la sottoscrizione del contratto fra le parti è avvenuta nei primi del 2014.

Nella tabella qui sotto vengono esposte sinteticamente le acquisizioni avvenute:

Immobilizzazioni materiali locate	Corrispettivo	Debito residuo	Fondo svalutaz. crediti	Presunto valore di realizzo
	valore in Euro	valore in Euro	valore in Euro	valore in Euro
Contratti ceduti il 7/6/2013	3.702.218	3.692.279	48.517	3.643.763
Contratti ceduti il 12/7/2013	2.792.902	2.784.175	36.584	2.747.591
Contratti ceduti l' 8/8/2013	29.275.987	29.189.771	383.554	28.806.217
Contratti ceduti il 20/8/2013	10.372.992	10.375.000	136.091	10.220.909
Contratti ceduti il 13/9/2013	22.043.020	23.222.357	1.429.266	21.793.091
Contratti ceduti il 30/09/2013	19.048.168	19.048.152	4.597	4.198.031
Contratti ceduti il 22/10/2013	1.255.720	1.269.868	16.500	1.253.368
Contratti ceduti il 25/10/2013	4.201.859	4.201.855	17.124	4.201.855
Contratti ceduti il 29/10/2013	230.117	277.341	47.279	230.062
Totale contratti ceduti	97.132.736	98.245.427	2.369.805	95.892.746
Mobili Immobili ceduti oggetto di risoluzione dei contratti nel dicembre 2013	12.090.177	11.082.066	801.388	11.288.789
Totale generale	109.222.914	109.327.493	3.171.193	107.181.535

Tabella 3.4: Dinamica dei crediti dubbi verso clientela (31/12/2013)

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Ristrutturazioni	Crediti scaduti/ sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	31.884.408	39.260.917	23.206.603	6.482.040	2.698
1.1. <i>di cui</i> per interessi di mora	792.791	1.091.087			
2. Variazioni in aumento	38.965.251	71.026.669		6.088.907	546.152
2.1. Ingressi da crediti in bonis	-	50.078.404		6.063.600	
2.2. Interessi di mora	324.775	158.265			
2.3. Altre variazioni in aumento	38.640.476	20.790.000		25.307	546.152
3. Variazioni in diminuzione	9.849.985	30.078.915	2.569.340	5.850.351	-
3.1. Uscite verso crediti in bonis	-	62.886			
3.2. Cancellazioni	6.332.087	17.280			
3.3. Incassi	3.325.952	7.799.079	2.569.340		
3.4. Realizzi per cessioni	-	-			
3.5. Altre variazioni in diminuzione	191.946	22.199.670		5.850.351	
4. Esposizione lorda finale al	60.999.674	80.208.671	20.637.263	6.720.596	548.850
4.1 <i>di cui</i> per interessi di mora	1.117.566	1.249.352			

Dinamica dei crediti dubbi verso clientela 31/12/2012

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Ristrutturazioni	Crediti scaduti/ sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	6.818.698	33.273.549		1.354.855	23.718
1.1 <i>di cui</i> per interessi di mora	472.015	894.794			
2. Variazioni in aumento	32.147.814	41.012.403		9.342.072	39
2.1 Ingressi da crediti in bonis		12.694.361			
2.2 Interessi di mora	320.776	196.294			
2.3 Altre variazioni in aumento	31.827.038	28.121.749		9.342.072	39
3. Variazioni in diminuzione	7.082.104	11.818.432		4.214.887	21.058
3.1 Uscite verso crediti in bonis				3.533.784	
3.2 Cancellazioni	5.052.912	384.718			
3.3 Incassi	1.233.233	960.104			
3.4 Realizzi per cessioni					
3.5 Altre variazioni in diminuzione	795.959	10.473.610		681.103	21.058
4. Esposizione lorda finale al	31.884.408	62.467.520		6.482.040	2.698
4.1 <i>di cui</i> per interessi di mora	792.791	1.091.087			

turazione siglato e che ha già portato a recuperi per euro 2.569.340

Tabella 3.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

2013						
Denominazione tabella	Sofferenze	Incagli	Ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore complessive iniziali	12.447.596	9.476.829	7.534.248			
2. Variazioni in aumento	13.437.931	20.159.835	-	608.884	1.040	3.612.973
2.1. Rettifiche di valore	324.775	3.294.652				
2.1.1. <i>di cui</i> per interessi di mora	324.775	-				
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-					
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	7.421.610	4.984.899		606.353		
2.4. Altre variazioni in aumento	5.691.546	11.880.284		2.531	1.040	3.612.973
3. Variazioni in diminuzione	10.158.811	15.129.026	848.430	585.035	-	4.399.865
3.1. Riprese di valore da valutazione	-	-				
3.1.1. <i>di cui</i> per interessi di mora	-	-				
3.2. Riprese di valore da incasso	3.325.952			7.690.136	848.430	
3.2.1. <i>di cui</i> per interessi di mora	-	-				
3.3. Cancellazioni	6.332.087	17.280				
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-		585.035		4.399.865	
3.5. Altre variazioni in diminuzione	7.421.610	500.772				
Rettifiche di valore complessive finali al	15.726.716	14.507.638	6.685.818	672.060	1.054	2.653.923
4.1. <i>di cui</i> per interessi di mora	1.117.566					



Dinamica dei crediti dubbi verso clientela 31/12/2012

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Ristrutturazioni	Crediti scaduti/ sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	6.818.698	33.273.549		1.354.855	23.718
1.1 di cui per interessi di mora	472.015	894.794			
2. Variazioni in aumento	32.147.814	41.012.403		9.342.072	39
2.1 Ingressi da crediti in bonis		12.694.361			
2.2 Interessi di mora	320.776	196.294			
2.3 Altre variazioni in aumento	31.827.038	28.121.749		9.342.072	39
3. Variazioni in diminuzione	7.082.104	11.818.432		4.214.887	21.058
3.1 Uscite verso crediti in bonis				3.533.784	
3.2 Cancellazioni	5.052.912	384.718			
3.3 Incassi	1.233.233	960.104			
3.4 Realizzi per cessioni					
3.5 Altre variazioni in diminuzione	795.959	10.473.610		681.103	21.058
4. Esposizione lorda finale al	31.884.408	62.467.520		6.482.040	2.698
4.1 di cui per interessi di mora	792.791	1.091.087			

La dinamica dei crediti sopra riportata accoglie nella voce 2.3, altre variazioni in aumento, le posizioni rivenienti dal conferimento sopra circostanziato a sofferenze, incagli, crediti scaduti e sconfinati; inoltre a seguito emanazione della Banca Centrale della Miscellanea 2013/06 e secondo i dettami dell'art. 3 contenuto, tra crediti deteriorati sono stati riclassificate a titolo statistico le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare tali immobilizzazioni non strumentali è pari ad euro 26.043.467 e la loro movimentazione viene spiegata nella tabella relativa, successivamente.

Si rileva pertanto che le posizioni deteriorate si sono elevate rispetto ai valori espressi al 31/12/2012 come somma delle due società per euro 60.792.012; comunque il grado di copertura delle svalutazioni effettuate copre prudenzialmente tutte le categorie di crediti come dettagliato dalla tabella 3.5 sotto riportata. Nel corso del 2013 sono stati effettuati stralci di posizioni ritenute inesigibili pari a 6.332.087, oltre ad importanti recuperi su posizioni ad incaglio per euro 7.799.078. Inoltre nel 2013 è stata avvalorata la categoria dei crediti ristrutturati per la posizione riferibile al Gruppo Delta/Plusvalore come da indicazioni univoche a tutti i soggetti autorizzati a svolgere attività riservate inviate dall'Autorità di Vigilanza con lett. Prot 14/2086, sul quale procede il piano di ristrutturazione siglato e che ha già portato a recuperi per euro 2.569.340

2012				
Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
3.903.427	12.380.641	135.485	201	3.586.230
15.311.840	11.837.053	866.104	-	4.115.735
2.636.178				
5.861.796	4.261.149			
6.813.865	7.575.904	866.104		4.115.735
6.767.670	7.206.618	353.378	187	4.261.149
		285.268		
		1.233.233	960.104	
5.052.912	384.718			
5.861.796			4.261.149	
481.525		68.110	187	
12.447.596	17.011.077	648.211	14	3.440.815
792.791	1.558.302			152.837

Tabella 3.6: Composizione dei Crediti verso clientela in base alla vita residua

Scadenza	31-dic-2013	31-dic-2012
1. A vista	170.284.514	254.207.060
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	86.103.533	40.301.629
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	51.159.747	19.952.911
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	41.731.451	38.120.421
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	31.765.029	29.404.281
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	28.538.179	29.961.543
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	115.794.892	119.920.519
8. Oltre 5 anni	200.556.327	181.568.713
9. Scadenza non attribuita	54.924.902	19.436.812
10. TOTALI	780.858.574	732.873.889

La vita residua, estrapolata sulle posizioni di impiego al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dal 2009 ad allineare le scadenze dell'attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.

Tabella 3.7: Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Stati	18.922.005	13.333.098
2. Altri enti pubblici		24.871
3. Imprese finanziarie	66.785.247	163.127.195
4. Imprese non finanziarie	425.999.441	343.723.239
4.1. di cui Industria	199.351.096	243.726.974
4.2. di cui Edilizia	49.663.978	8.717.672
4.3. di cui Servizi	176.984.367	91.278.594
5. Famiglie consumatrici	205.614.787	187.691.476
6. Altri	63.537.094	24.974.010
7. TOTALI	780.858.574	732.873.889

Voce 40-50 dell'attivo

Tabella 4.1: Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

	Immobilizzati	Non immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	221.679.939	9.000.000
a. Di emittenti pubblici	154.622.484	
b. Di banche	51.635.194	9.000.000
b.1. di cui strumenti finanziari propri		
c. Di enti (imprese) finanziari (e)	15.422.261	
d. Di altri emittenti		
2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	7.419.423
...		7.419.423
3. TOTALI	221.679.939	16.419.423

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2013, al punto 1.b, mentre al punto 2, nella voce: azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale, è stata riclassificata la quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011 ottenendo i benefici fiscali di cui alla legge 11 ottobre 2011 n.169. Il controvalore di mercato del fondo al 31/12/2013 è pari ad euro 7.419.423, la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 3.478.577 rispetto al 31/12/2012 riclassificato nelle altre attività nella voce differenze temporanee delle quote del fondo loans management come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288.



Tabella 4.2: dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati

Voci / Valori	31/12/2013		31/12/2012	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	221.679.939	225.933.787	191.933.000	197.178.644
1.1. Obbligazioni	221.679.939	225.933.787	191.933.000	197.178.644
1.1.1. quotate	221.679.939	225.933.787	191.933.000	197.178.644
1.1.2. non quotate	-	-	-	-
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
2.1.1. quotate	-	-	-	-
1.1.2. non quotate	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
2.1. quotati	-	-	-	-
2.2. non quotati	-	-	-	-
3. TOTALI	221.679.939	225.933.787	191.933.000	197.178.644

Per chiarezza e trasparenza precisiamo che il valore di mercato dei titoli immobilizzati, come specificato nella tabella sopra, ammonta ad Euro 221.679.939 con un differenziale positivo rispetto all'iscrizione nell'attivo patrimoniale di Euro 4.253.848, dovuta alla ricomposizione del portafoglio immobilizzato verso titoli di emissione statale italiana e bancaria che hanno goduto nel 2013 di una rivalutazione.

Tabella 4.3: Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati.

	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Esistenze iniziali	191.933.000	143.319.014
2. Aumenti	235.123.914	134.508.467
2.1. Acquisti	234.893.887	118.455.723
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	234.893.887	118.455.723
2.2. Riprese di valore	-	-
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
2.4. Altre variazioni	230.027	16.052.744
3. Diminuzioni	205.376.975	85.894.481
3.1. Vendite	148.653.177	84.263.370
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	148.653.177	84.263.370
3.2. Rimborsi	55.391.657	-
3.3. Rettifiche di valore	-	871.000
3.3.1. di cui svalutazioni durature	-	871.000
4.1. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
5.1. Altre variazioni	1.332.141	760.111
4. Rimanenze finali	221.679.939	191.933.000

Rileviamo che nel corso del 2013 vi è stata una graduale ricomposizione del portafoglio immobilizzato avviata già dall'anno precedente a favore di strumenti finanziari di emissione governativa italiana e bancaria, sostituiti ai titoli in scadenza.

Tabella 4.4: dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	9.000.000	9.000.000
1.1. Obbligazioni	-	-
1.1.1. quotate	-	-
1.1.2. non quotate	-	-
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	9.000.000	9.000.000
1.2.1. quotate	9.000.000	9.000.000
1.2.2. non quotate	9.000.000	9.000.000
2. Strumenti finanziari di capitale	7.419.423	10.899.754
2.1. quotati	7.419.423	10.899.754
2.2. non quotati	-	-
3. TOTALI	16.419.423	19.899.754

Il portafoglio libero, estremamente ridotto, nel corso del 2013 ha mantenuto rispetto all'anno precedente la medesima composizione ed è costituito: da un Certificato di Deposito sul quale l'istituto esegue le operazioni di pronti contro termine con la clientela, in forte diminuzione a causa della dinamica dei tassi e, come già circostanziato sopra, dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo sottoscritto alla fine del dicembre 2012.

Tabella 4.5: variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati.

	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Esistenze iniziali	19.899.754	39.000.000
2. Aumenti	104.921.501	200.731.676
2.1. Acquisti	104.921.501	158.948.959
2.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	102.536.933	158.590.263
2.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	2.384.568	358.695
2.2. Riprese di valore e rivalutazioni		26.041
2.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		
2.4. Altre variazioni		41.756.676
3. Diminuzioni	108.401.832	219.831.921
3.1. Vendite e rimborsi	104.923.059	199.897.885
3.1.1. di cui strumenti finanziari di debito	102.529.599	199.525.696
3.1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	2.393.460	372.189
3.2. Rettifiche di valore e svalutazioni	3.478.773	4.037
3.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		
3.4. Altre variazioni		19.930.000
4. Rimanenze finali	16.419.423	19.899.754

Voce 110 dell'attivo

Tabella 5.1: composizione delle azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
1. Valori al	293	0,04%	7.618	7.618
2. Acquisti				
3. Vendite				
4. Valori al	293	0,04%	7.618	7.618
				Utile / Perdita
5. Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				-

Voce 60-70 dell'attivo

Tabella 6.1: partecipazioni

Per maggiore chiarezza informativa sono state inserite nella tabella tutte le partecipazioni detenute dalla Banca anche minori al 10 %, precisiamo inoltre che le valorizzazioni al patrimonio netto spiegate nella tavola sotto riportata sono state effettuate con i dati delle società al 31.12.13. Inoltre la BAC nella seduta consigliare di maggio 2013 ha deliberato la valorizzazione di tutte le partecipazioni controllate alla frazione di quota di patrimonio netto detenuta, allineando pertanto il criterio di iscrizione delle partecipazioni a seguito svalutazione effettuata sulla controllata IBSleasing lo scorso anno per effetto della perdita subita nel 2012 da quest'ultima.



Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
1. Imprese del gruppo bancario					15.242.778
1.1. Bac Fiduciaria S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	713.111	122.044	100,00%	615.476
1.2. IBS Leasing S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	9.296.843	275.284	100,00%	9.296.843
1.3. SAN MARINO LIFE S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	5.277.744	226.422	100,00%	5.277.744
1.4. IBS IMMOBILIARE S.r.l.	Via Tre Settembre n° 316 47891 Dogana (R.S.M.)	52.715	-22.286	100,00%	52.715
...					
2. Altre imprese controllate					-
...					
3. Altre imprese partecipate					4.637.153
1.1. Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle R.S.M.	1.155.824	-157.714	50,00%	577.912
1.2. Banca Centrale della Repubblica di San Marino	Via del Voltone n°120 47890 San Marino	81.184.825		5,00%	4.059.241
...					

Tabella 6.2: confronto tra la valutazione al patrimonio netto e la valutazione al costo.

Denominazione	Attività svolta	Capitale sociale	Quota %	Quota Patrimonio netto (a)	Quota valore di bilancio (b)	Raffronti (a-b)
1. Bac Fiduciaria S.p.A.	Società Finanziaria	500.000	100,00%	713.111	615.476	97.635
2. Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	Servizi di elaborazione automatica dei dati	490.637	50,00%	577.912	577.912	-
3. Banca Centrale della Repubbl. di San Marino	Attività Bancaria	12.911.425	5,00%	4.059.241	4.059.241	-
4. IBS Immobiliare S.r.l.	Attività compravendita Immobiliare	75.000	100,00%	52.715	52.715	-
5. SAN MARINO LIFE SPA	Attività Assicurativa	6.000.000	100%	5.277.744	5.277.744	-0
6. IBS LEASING SPA	Attività di Leasing	9.296.700	100,00%	9.296.843	9.296.843	-0
7. Camera di Commercio SPA	Servizi	77.469	1,33%	8.085	1.033	7.053

La partecipazione in Banca Centrale di San Marino (già Istituto di Credito Sammarinese) è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da 125 quote di partecipazione di € 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla legge finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alle risultanze del suo ricalcolo secondo il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori patrimoniali della Banca Centrale espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre 2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030 al netto dell'imposta a tassazione separata pari al 12% che dovrà essere versata entro il 31/05/2014 Il fondo di riserva da rivalutazione potrà utilizzarsi esclusivamente per coprire perdite future o aumentare il capitale sociale.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. S.p.a. (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. Siamo Soci fondatori assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l'altro 50% del capitale, anche per tale partecipazione si è effettuata la rivalutazione sopra richiamata che ammonta ad euro 332.305.

Rimane invariata la nostra partecipazione alla Camera di Commercio della Rep.di San Marino. (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale del 1,33%.

Abbiamo mantenuto la partecipazione nell'intero capitale sociale della BAC Fiduciaria S.p.A. (costituita nel 2002), 500 azioni del valore nominale di € 1.000 cad. Alla data del 31/12/2013 il

patrimonio netto della ns. partecipata ammonta a € 713.111 comprensivi di € 122.044 di utile d'esercizio.

Le partecipazioni rinvenienti dal conferimento del ramo d'azienda IBS Spa sono rappresentate da IBS Immobiliare costituita nel maggio del 2011 e da IBSleasing Spa; su quest'ultima la controllata ha già provveduto ad una svalutazione per euro 203.157 necessaria per adeguare il valore della partecipazione al Patrimonio Netto di quest'ultima che nel 2012 chiudeva con un disavanzo d'esercizio di euro 823.246; mente su IBSimmobiliare la BAC ha provveduto ad una svalutazione di euro 60.620 in base alle risultanze di bilancio 2013 che ha iscritto tra le immobilizzazioni immateriali ammortizzabili in cinque anni.

Si fa inoltre presente che nell'ambito di una politica volta ad efficientare la struttura organizzativa e di costo della società e delle sue controllate si è provveduto al trasferimento in BAC di tutti i contratti IBSleasing nel corso del 2013, il prezzo di cessione dei contratti è stato stabilito in base al presunto valore di realizzo ossia al netto delle rettifiche di valore forfetarie e ed analitiche. La Banca ha poi inoltrato all'autorità di vigilanza la richiesta di autorizzazione alla fusione della IBSleasing con decorrenza contabile al 31/12/2013, la società perciò attende l'autorizzazione per procedere alla realizzazione dell'operazione straordinaria.

Anche per San Marino Life la BAC ha effettuato l'adeguamento al PN della partecipata in base alle risultanze del 2013.

Tabella 6.3: Composizione della voce 60 Partecipazioni

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. In banche	4.059.241	645.571
1.1. quotate		
1.1. non quotate	4.059.241	645.571
2. In altre imprese finanziarie	-	-
2.1. quotate		
2.1. non quotate		
3. Altre	578.945	578.945
3.1. quotati		
3.2. non quotati	578.945	578.945
4. Totali	4.638.186	1.224.516

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 60 Partecipazioni

1. Esistenze iniziali	892.231
2. Aumenti	3.745.975
2.1. Acquisti	
2.2. Riprese di valore	
2.3. Rivalutazioni	3.745.975
2.4. Altre variazioni	
3. Diminuzioni	-
3.1. Vendite	
3.2. Rettifiche di valore	
3.2.1. di cui svalutazioni durature	
3.3. Altre variazioni	
4. Rimanenze finali al 31/12/2013	4.638.186
5. Rivalutazioni totali al 31/12/2013	3.745.975
6. Rettifiche totali al 31/12/2013	



Tabella 6.5: Variazioni annue della voce 70 Partecipazioni

1. Esistenze iniziali	15.021.535
2. Aumenti	281.863
2.1. Acquisti	
2.2. Riprese di valore	
2.3. Rivalutazioni	281.863
2.4. Altre variazioni	
3. Diminuzioni	60.620
3.1. Vendite	
3.2. Rettifiche di valore	
3.2.1. <i>di cui</i> svalutazioni durature	
3.3. Altre variazioni	60.620
4. Rimanenze finali al 31/12/2013	15.242.778
5. Rivalutazioni totali al 31/12/2013	281.863
6. Rettifiche totali al 31/12/2013	

Come spiegato sopra la voce 2.3 accoglie le rivalutazione delle partecipate BAC Fiduciaria e San Marino Life in base alle risultanze dei bilanci 2013 rispettivamente per euro: 49.639 e 232.224

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate.

1. Attività	38.026.462
1.1. Crediti verso banche	36.968.602
1.1.1. <i>di cui</i> subordinati	
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	
1.2.1. <i>di cui</i> subordinati	
1.3. Crediti verso altre imprese	1.057.861
1.3.1. <i>di cui</i> subordinati	
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
1.4.1. <i>di cui</i> subordinati	
2. Passività	66.284
2.1. Debiti verso banche	
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	
2.3. Debiti verso altre imprese	66.284
2.4. Passività subordinate	
3. Garanzie e impegni	-
3.1. Garanzie rilasciate	
3.2. Impegni	

I crediti verso banche per Euro 36.968.602 sono composti dal C/c di corrispondenza intrattenuti con Banca Centrale per Euro 2.083.026, e da Euro 34.746.330 costituiti sempre presso la stessa per deposito vincolato ROB; mentre euro 1.057.861 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulato con la nostra Partecipata SSIS. Mentre tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla SSISS S.p.a. per Euro 66.284.

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

1. Attività	15.237.974
1.1. Crediti verso banche	
1.1.1. <i>di cui</i> subordinati	
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	4.064
1.2.1. <i>di cui</i> subordinati	
1.3. Crediti verso altre imprese	15.233.909
1.3.1. <i>di cui</i> subordinati	
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	
1.4.1. <i>di cui</i> subordinati	
2. Passività	9.326.170
2.1. Debiti verso banche	
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	9.292.854
2.3. Debiti verso altre imprese	33.316
2.4. Passività subordinate	
3. Garanzie e impegni	-
3.1. Garanzie rilasciate	
3.2. Impegni	

La voce 1.2. accoglie per euro 4.064 la linea di credito utilizzata da IBSLeasing che per effetto dei contratti ceduti alla BAC si è quasi completamente annullata, mentre la voce 1.3: crediti verso altre imprese è costituita completamente dai contratti di leasing in SAL accessi dalla IBSImmobiliare. La voce 2.2: passività verso altre imprese finanziarie, rappresenta il credito vantato dalla IBSLeasing in ragione dei contratti ceduti da quest'ultima alla BAC per euro 7.811.302, mentre i restanti euro 1.381.415 sono costituiti dal cc San marino Life. La voce 2.3 rappresenta saldo di cc acceso su IBSImmobiliare per euro 33.316.

Voce 80 dell'attivo

Tabella 7.1: movimentazione della voce 80 immobilizzazioni immateriali.

Variazioni annue		Beni in leasing	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
1. Esistenze iniziali	4.267.923	390.687	-	3.877.236
2. Aumenti	966.644	5.367	-	961.277
2.1. Acquisti	961.277			961.277
2.2. Riprese di valore	-			
2.3. Rivalutazioni	-			
2.4. Altre variazioni incrementative	5.367	5.367		-
3. Diminuzioni	1.538.413	68.606	-	1.469.807
3.1. Vendite	-			
3.2. Rettifiche di valore	1.499.683	67.976		1.431.707
3.2.1. di cui ammortamenti	1.499.683	67.976		1.431.707
3.2.2. di cui svalutazioni durature	-			
3.3. Altre variazioni in diminuzione	38.730	630		38.100
4. Rimanenze finali al	3.696.154	327.448	-	3.368.706

Sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al prezzo di costo comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti che quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato"). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare le rimanenze sopra riportate sono così composte e si sono movimentate come segue alla luce anche della scissione avvenuta:

a) Software

	2013	2012
Consistenze iniziali al costo di acquisto	4.859.790	4.142.002
Strato ammortato		1.461.015
Spese sostenute per nuovi programmi o implementazioni	190.854	1.537.814
Acconti su Software		38.100
Acquisizioni per scissione IBS		602.889
Consistenze finali al costo storico	5.050.643	4.859.790
Acconti su Software 2012	-38.100	
A dedurre fondo ammortamento BAC	-3.573.037	-2.501.114
di cui quota di ammortamento dell'anno	-1.071.923	-1.047.598
Consistenze finali	1.439.506	2.358.675

b) Studi, Ricerche, Formazione, spese sist. locali in loc.ne, costi pluriennali

	2013	2012
Consistenze iniziali al costo di acquisto	599.280	275.077
Strato ammortato		161.839
Spese sostenute nell'esercizio	770.423	486.043
Consistenze finali al costo storico	1.369.704	599.280
A dedurre fondo ammortamento	-493.724	-175.753
di cui quota di ammortamento dell'anno	-317.971	-141.228
Consistenze finali	875.979	423.526



c) Diritti concessori ed opere di sottopasso		
	2013	2012
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.397	1.254.397
Spese sostenute nell'esercizio		
Consistenze finali al costo storico	1.254.397	1.254.397
A dedurre fondo ammortamento	-201.175	-159.362
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	<i>-41.813</i>	<i>-41.813</i>
Consistenze finali	1.053.222	1.095.035

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria Sammarinese.

Voce 90 dell'attivo

Tabella 8.1 descrizione e movimentazione della voce 90 Immobilizzazioni materiali.

Variazioni annue		Beni in leasing	Beni in attesa di locazione	di cui Beni rivenienti da contratti risolti	Beni immobili	Altre immobiliz.
1. Esistenze iniziali	119.281.207	90.242.372	15.112.243	15.112.243	12.191.772	1.734.820
2. Aumenti	166.923.749	150.158.204	11.260.119	11.260.119	4.529.724	975.702
2.1. Acquisti	141.420.058	124.813.185	11.101.447	11.101.447	4.529.724	975.702
2.2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
2.3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni incrementative	25.503.691	25.345.019	158.672	158.672	-	-
3. Diminuzioni	39.242.760	37.020.494	328.895	328.895	976.145	917.226
3.1. Vendite	8.713.717	8.713.717	-	-	-	-
3.2. Rettifiche di valore	16.422.534	14.241.098	328.895	328.895	976.145	876.396
3.2.1. di cui ammortamenti	16.093.639	14.241.098	-	-	976.145	876.396
3.2.2. di cui svalutazioni durature	328.895	-	328.895	328.895	-	-
3.3. Altre variazioni in diminuzione	14.106.509	14.065.679	-	-	-	40.830
4. Rimanenze finali al	246.962.196	203.380.082	26.043.467	26.043.467	15.745.351	1.793.296

Nella voce immobilizzazioni sono ricomprese:, i mobili le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato").

Riportiamo di seguito i comparti suindicati, che in Contabilità Generale sono gestiti separatamente in appositi conti contabili e che hanno avuto le seguenti variazioni durante l'esercizio 2013:

a) Immobili di proprietà		
	2013	2012
Consistenze iniziali (su cui è stato calcolato l'ammortamento)	19.873.912	19.835.345
acquisizioni	4.529.724	38.567
Costo storico totale	24.403.637	19.873.912
A dedurre fondo di ammortamento	-8.658.286	-7.682.140
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	<i>-976.145</i>	<i>-794.957</i>
Consistenze finali	15.745.350	12.191.772

b) mobilio cassaforti impianti		
	2013	2012
Consistenze iniziali	3.528.750	3.761.940
Strato ammortato	2.883	-833.738
acconti 2012	37.194	
Acquisti effettuati nell'esercizio	427.665	290.344
Aquisizioni per scissione IBS costo storico		310.204
Aquisizioni per scissione IBS f.do amm.		-282.232
Consistenze finali al costo storico	3.916.338	3.528.750
A dedurre fondo di ammortamento	-2.887.214	-2.341.505
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	-548.592	-486.197
Consistenze finali	1.029.123	1.187.245

c) impianti e macchinari		
	2013	2012
Consistenze iniziali	859.049	732.901
Strato ammortato		-637708
Acquisti effettuati nell'esercizio	267.158	435.619
Aquisizioni per scissione IBS		328.237
Aquisizioni per scissione IBS f.do amm.		-294.856
Consistenze finali al costo storico	1.126.207	859.049
A dedurre fondo di ammortamento	-693.732	-495.496
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	-198.236	-147.521
Consistenze finali	432.475	363.553

d) autoveicoli		
	2013	2012
Consistenze iniziali	339.082	170.623
Strato ammortato		-17.210
Aquisizioni per scissione IBS		142.440
Aquisizioni per scissione IBS f.do amm.		-91.929
Acquisti effettuati nell'esercizio	65.132	43.228
Consistenze finali costo storico	404.215	339.082
Fondo di ammortamento	-310.594	-256.489
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	-54.104	-61.740
Consistenze finali	93.620	82.592

e) impianti di sicurezza		
	2013	2012
Consistenze iniziali	23.209	-
Strato ammortato		
Aquisizioni per scissione IBS		
Acquisti effettuati nell'esercizio	138.481	23.209
Consistenze finali costo storico	161.691	23.209
Fondo di ammortamento	-27.574	-3.481
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	-24.092	-3.481
Consistenze finali	134.117	19.728

f) macchine d'ufficio		
	2013	2012
Consistenze iniziali	145.952,51	-
Strato ammortato		
Aquisizioni per scissione IBS		136.098
Aquisizioni per scissione IBS f.do amm.		-109.410
Acquisti effettuati nell'esercizio	15.789	9.853
Consistenze finali costo storico	161.741	145.952
Fondo di ammortamento	-134.353	-121.038
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	-13.315	-11.628
Consistenze finali	27.387	24.914



g) mobili ed oggetti d'arte		
	2013	2012
Consistenze iniziali	10.000	-
Strato ammortato		
Aquisizioni per scissione IBS		10.000
Acquisti effettuati nell'esercizio		
Consistenze finali costo storico	10.000	10.000
Fondo di ammortamento		-
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>		-
Consistenze finali	10.000,00	10.000,00

h) attrezzatura varia e minuta		
	2013	2012
Consistenze iniziali	637.557	-
Strato ammortato	3.636	
Aquisizioni per scissione IBS		620.093
Acquisti effettuati nell'esercizio	61.474	17.463
Consistenze finali costo storico	695.396	637.557
Fondo di ammortamento	-628.824	-590.771
<i>di cui quota di ammortamento dell'anno</i>	-38.053	-33.951
Consistenze finali	66.571	46.786

Sottolineiamo che la voce beni in attesa di locazione accoglie le immobilizzazioni ritornate in proprietà della società a seguito risoluzione per inadempienza dei creditori dei contratti di leasing. La composta variazione in aumento per acquisizione nel corso del 2013 è dovuta alla sopra richiamata cessione tra IBSleasing e BAC per effetto del trasferimento degli immobili e mobili rientrati in proprietà della controllata IBSleasing. Tale transazione è stata contabilizzata e regolata finanziariamente entro il 31/12/2013 poiché autorizzata dall'autorità di vigilanza, con lettera prot.13/9756 del 12/11/2013 e dal Consiglio dei XII nella seduta del 18/12/2013, mentre la sottoscrizione del contratto fra le parti è avvenuta nei primi del 2014.

Voce 120 dell'Attivo

Tabella 9.1 Composizione della voce 120 Altre Attività

Tipologia tecnica	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Margini di garanzia		
2. Premi pagati per opzioni		
3. Altre	94.703.259	92.850.034
3.1. Debitori Diversi	9.901.751	5.710.356
3.2. Acconti versati all'Erario per IGR	185.675	784.244
3.3. Acconti versati all'Erario per ritenute alla fonte su interessi passivi	543.158	334.702
3.4. Assegni Bac negoziati da altre filiali		
3.5. Conto appoggio assegni negoziati in stanza RSM		
3.6. Operazioni di anticipo fatture a clientela		
3.7. Gestione RID incassi commerciali	1.068.548	995.262
3.8. Fatture da regolare per cespiti da cedere in leasing	183.102	183.102
3.9. Depositi cauzionali	5.293	5.293
3.10 Posizioni varie e transitorie	113.231	2.541.744
3.11 Certificati di conformità all'incasso		120.000
3.12 Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo loans management		3.478.577
3.13 C/tecnici	148.730	
3.14 Effetti da banche corrispondenti	9.482.166	8.137.498
3.15 Effetti da clientela s.b.f.	41.183.139	37.713.439
3.16 Effetti da clientela assegni s.b.f.	14.553.774	20.027.537
3.17 Effetti da clientela al dopo incasso	4.094.557	4.801.339
3.18 Conti transitori - partite viaggianti	127.747	47.588
3.19 Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	465.921
3.19 Crediti per imposte anticipate	258.506	259.038
3.20 Credito d'imposta da Credito Sammarinese	8.553.743	10.042.956
3.21 Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	601.137	680.014
4. TOTALI	94.703.259	92.850.034

Nella voce debitori diversi sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Rileviamo che per effetto della svalutazione del fondo chiuso loans management la BAC ha contabilizzato una minusvalenza pari ad euro 3.478.577 rispetto al 31/12/2012 riclassificato nelle altre attività nella voce differenze temporanee delle quote del fondo loans management come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett.Prot.14/2288 ed in ottemperanza alla legge 27/10/2011 n.74.

Più in dettaglio le partite che compongono le voce debitori diversi sono costituite dalle seguenti voci:

Composizione della sottovoce Debitori diversi		
Tipologia tecnica	2012	2011
1. Debitori diversi		
1.1. Spese Amministrative -Scritture di rettifica ed Assestamento	931.223	
1.2. Interessi, commissioni etive e dividendi, maturati e non incassati	178.626	612.461
1.3. Depositi Cauzionali		
1.4. Rimborso penale C.D. Unicredit		
1.5. Anticipo Aumento Capitale Sociale IBSImmobiliare	262.286	
1.6. Clienti Codificati	7.731.868	1.926.388
1.7. Prelievi Bancomat c/transitorio	88.794	2.523.176
1.8. Anticipazioni Fornitori	439.383	396.436
1.9. Posizioni clienti transitorie	269.573	251.896
...		
2. TOTALI	9.901.751	5.710.356

Voce 130 dell'attivo

La voce ratei attivi si compone delle seguenti voci:

	2013	2012
Sui titoli di proprietà liberi/immobilizzati	3.204.000	3.323.720
Sui crediti verso la clientela	1.451.383	1.030.505
Sui crediti verso le banche	4.662	72.299
Ratei attivi su contratti derivati	1.063.314	993.821
Ratei attivi altri	228.883	260.000
	5.952.242	5.680.346

La voce risconti attivi si compone delle seguenti voci:

	2013	2012
Su fitti passivi	69.815	72.317
Su spese di assicurazione		
Su spese amministrative	224.327	429.902
	294.141	502.219

Per collegamento con il bilancio avremo:

	2013	2012
Ratei Attivi	5.952.242	5.680.346
Risconti Attivi	294.141	502.219
Totale voce 130	6.246.383	6.182.565



Voce 10 del passivo

Tabella 10.1: dettaglio della voce 10 debiti verso banche

Dettagli per forme tecniche	31-dic-2013		31-dic-2012	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
a. A vista	1.358.841	18.175.171	4.414.935	129.751
a.1. C/c passivi	1.358.841	18.175.171	4.414.935	129.751
a.2. Depositi liberi				
a.3. Altri				
b. A termine o con preavviso	-	-	-	-
b.1. C/c passivi				
b.2. Depositi vincolati				
b.3. Pct e riporti passivi				
b.4. Altri finanziamenti				
c. TOTALI	1.358.841	18.175.171	4.414.935	129.751
d. TOTALE GENERALE		19.534.012		4.544.686

La voce dei debiti verso banche per Euro 19.534.012 è composta da C/c di corrispondenza intrattenuti sulle banche.

Tabella 10.2: composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua.

Scadenza	31-dic-2012	31-dic-2011
1. A vista	19.534.012	4.414.935
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi		129.751
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi		
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno		
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi		
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni		
7. Da oltre 2 anni a 5 anni		
8. Oltre 5 anni		
9. Scadenza non attribuita		
10. TOTALI	19.534.012	4.544.686

Voce 20 - 30 del passivo

Tabella 11.1: composizione dei debiti verso la clientela

	2013		2012	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
a. A vista	408.101.007	49.708.437	438.214.976	56.824.608
a.1. C/c passivi	400.027.587	49.708.437	429.496.316	56.824.608
a.2. Depositi a risparmio	8.073.420		8.718.660	
a.3. Altri				
b. A termine o con preavviso	40.498.985	-	50.773.351	-
b.1. C/c passivi vincolati	36.605.619		48.833.040	
b.2. Depositi a risparmio vincolati				
b.3. Pct e riporti passivi	3.893.366		1.940.311	
b.4. Altri Fondi				
c. TOTALI	448.599.992	49.708.437	488.988.327	56.824.608
d. TOTALE GENERALE		498.308.429		545.812.935

La presente tabella è stata compilata in quadratura con la voce 20 del passivo. Nel corso del 2013 la composizione delle voci è rimasta pressoché stabile. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni confluiti nelle altre passività per euro 1.264.368 nel 2013 mentre nel 2012 ammontavano ad euro 1.045.669.

Si evidenzia inoltre nel riclassificare le varie forme tecniche di raccolta non si sono ricomprese le passività acquisite dalla cessione del Credito Sammarinese posto in liquidazione coatta amministrativa, per effetto dell'accordo di cessione sottoscritto dagli storici Istituti di credito sammarinese nel 2011, poiché si sono notevolmente ridotte per effetto della rinegoziazione con i clienti e trasformazione in rapporti giuridici BAC, oppure per effettive estinzioni. Sottolineiamo che a

fine anno 2013 i rapporti ceduti ammontano ad euro 3.735.135 come esposto più sotto nella tabella esplicativa delle altre passività.

Tabella 11.3: Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

Voci / Valori	in Euro	in Valuta
a. Obbligazioni	60.161.000	
b. Certificati di deposito	525.681.884	
c. Altri strumenti finanziari		
d. TOTALI	585.842.884	-
e. TOTALE GENERALE		585.842.884

Tabella 11.2: Composizione dei debiti verso la clientela in base alla vita residua

Scadenza	31-dic-2013	31-dic-2012
1. A vista	494.416.583	543.872.624
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	1.241.935	1.439.255
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	816.948	339.028
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	1.832.963	162.027
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi		
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni		
7. Da oltre 2 anni a 5 anni		
8. Oltre 5 anni		
9. Scadenza non attribuita		
10. TOTALI	498.308.429	545.812.935

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 “debiti verso clientela” come rappresentato nella tabella 11.1.

Voci 60-70-80 del passivo

Tabella 12.1: movimentazione della voce 60 : Trattamento di fine rapporto di lavoro.

TFR	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	1.072.316	883.016
Aumenti	721.819	1.045.940
- accantonamenti	721.819	771.658
- altre variazioni		274.282
Diminuzioni	712.376	856.640
- utilizzi	700.110	695.450
- altre variazioni	12.265	161.190
Consistenza finale	1.081.759	1.072.316

Precisiamo a tale proposito che la quota maturata per tutti i dipendenti dell'Istituto (impiegati e funzionari) viene annualmente liquidata, mentre la quota relativa ai Dirigenti rimane accantonata nel relativo Fondo.

Tabella 12.2: composizione della voce 70 Fondi per rischi ed oneri

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Altri Fondi:		
1.1. Fondo imposte e tasse	89.637	685.939
1.2. Fondo reclami e revocatorie	1.509.500	1.514.500
1.3. Fondo aumento contrattuale	117.019	94.978
1.4. Fondo spese variabili personale	-	-
1.5. Fondo di beneficenza	111	361
1.6. Fondo ferie non godute	174.613	215.070
2. Totali	1.890.879	2.510.847



Per l'anno concluso non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al F.do imposte tasse in quanto non dovute per effetto della perdita di esercizio intervenuta. Inoltre non essendoci contenziosi in atto non si è ravvisata l'opportunità di procedere ad accantonamenti per eventuali imposte future. Richiamiamo a tale proposito la normativa in materia di accertamenti fiscali vigente in Repubblica, contenuta nella Legge 13/10/1984 n.91 art.47 e successive modifiche, la quale prevede che *“gli accertamenti fiscali debbono essere notificati entro il 31/12 del secondo anno successivo a quello nel quale è stata presentata o doveva essere presentata la dichiarazione cui l'accertamento si riferisce”*. Sottolineiamo inoltre, che l'aliquota in vigore è del 17%. Si riporta sotto in specifico la movimentazione del suddetto fondo.

F.do Imposte e Tasse	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	685.939	1.970.951
Aumenti	-	1.291.821
- accantonamenti	-	685.939
- altre variazioni	-	605.882
Diminuzioni	596.302	2.576.833
- utilizzi	595.452	2.336.249
- altre variazioni	850	240.584
Rimanenza finale	89.637	685.939

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”. Fondo reclami e revocatorie

F.do Reclami e Revocatorie	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	1.514.500	189.500
Aumenti	-	-
accantonamenti	-	1.325.000
altre variazioni	-	-
Diminuzioni	5.000	-
utilizzi	5.000	-
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	1.509.500	1.514.500

Per l'anno in corso non si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato in quanto non vi sono aumenti né nel numero né nelle previsioni di perdita delle cause verso l'Istituto, si è invece proceduto al suo utilizzo poiché conclusasi definitivamente una causa, la BAC ha provveduto a portare a registrare a costo l'imposta anticipata relativa, per 800 euro, registrata tra le altre attività nel 2012 poiché tale accantonamento non risultava in esenzione fiscale. Di fronte ad una differenza temporanea tra il reddito civilistico e il reddito fiscale si è tra i crediti per imposte anticipate euro 259.037, appostati nella voce 120 Altre attività nel 2012. Precisiamo che il fondo imposte accoglie l'accantonamento per le imposte dovute all'autorità tributaria per l'anno 2013.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”. Fondo aumento contrattuale

F.do Aumento contrattuale	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	94.978	94.978
Aumenti	22.040	-
accantonamenti	22.040	-
altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	-
utilizzi	-	-
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	117.018	94.978

A fronte della congiuntura economica negativa macro e micro economica si è ritenuto necessario contabilizzare un accantonamento per l'anno 2013 pari al 0,25% del monte salari, precisiamo che la scadenza del contratto collettivo di lavoro è avvenuta il 31/12/2010 ed è ancora in fase di trattativa.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo spese variabili personale

F.do Aumento contrattuale	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti	-	-
accantonamenti	-	-
altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	-
utilizzi	-	-
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	-	-

Il Fondo spese variabili del personale solitamente accoglieva un ulteriore accantonamento specifico per le spese del personale variabili, concernenti premi un tantum riconoscibili ai dipendenti in base alle performance ottenute dalla Rete e dalle varie Unità Organizzative amministrative. Nel corso di questi ultimi due anni non si è ritenuto opportuno effettuare nessun accantonamento per le performance a causa della congiuntura macro e micro economica che ha investito il mondo finanziario e bancario.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo Ferie non godute

F.do Ferie non godute	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	215.070	108.844
Aumenti	174.613	267.860
accantonamenti	174.613	215.070
altre variazioni	-	52.791
Diminuzioni	215.070	161.635
utilizzi	215.070	161.635
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	174.613	215.070

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) "altri fondi". Fondo di beneficenza

F.do di Beneficenza	31/12/2013	31/12/2012
Esistenze iniziali	361	54.116
Aumenti	-	-
accantonamenti	40.000	-
altre variazioni	-	-
Diminuzioni	40.250	53.755
utilizzi	40.250	53.755
altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	111	361

Tabella 12.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

	31/12/2013	31/12/2012
1. Esistenze iniziali	1.300.000	-
2. Aumenti	-	1.300.000
2.1. accantonamenti	-	1.300.000
2.2. altre variazioni	-	-
3. Diminuzioni	500.000	-
3.2. altre variazioni	500.000	-
4. Rimanenze finali	800.000	1.300.000

Gli amministratori hanno ritenuto opportuno effettuare un utilizzo del fondo rischi su crediti non rettificativo alla luce delle svalutazioni analitiche e forfetarie già imputate sul totale degli impieghi



Voce 40 del passivo

	31/12/2013	31/12/2012
1. Margini di garanzia		
2. Premi ricevuti per opzioni		
3. Assegni in circolazione	1.264.368	1.045.669
4. Altre	104.150.128	95.660.942
4.1 Cedenti effetti al dopo incasso	5.438.357	5.848.566
4.2 Cedenti effetti al salvo buon fine	72.012.975	69.067.891
4.3 Partite da Regolare	244.012	135.732
4.4 Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	2.735.543	2.922.803
4.5 Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute/imposte varie	466.378	27.343
4.6 Fornitori da liquidare	2.516.831	3.470.864
4.7 Fondi sotto pegno	230.412	75.290
4.8 Eccedenze di cassa/bancomat	52.138	48.218
4.9 Bonifici in arrivo/da spedire	31.430	97.357
4.10 Utenze Italia/R.S.M.	1.132.534	507.130
4.11 Operatività bancomat/pos/carte	110.524	3.038.111
4.12 Fatture da liquidare per operazioni in leasing	474.788	183.102
4.13 Fondi a disposizione di diversi	679.938	1.130.986
4.14 Creditori diversi	6.043.689	1.813.794
4.15 Operazioni Titoli	103.499	285.898
4.16 Altre Partite	409.645	4.336
4.17 Clienti Ceduti CS	3.735.135	5.096.076
4.18 Fatture emesse canoni Leasing	7.732.301	1.907.444
5. TOTALI	105.414.496	96.706.611

Di seguito si dettaglia la voce generica dei Creditori Diversi

Tipologia tecnica	31/12/2013	31/12/2012
1. Creditori diversi		
1.1. Stipendi/Emolumenti	2.145.899	1.794.317
1.2. Utenze Italia/RSM		
1.3. Interessi e commissioni passive maturate		
1.4. Stock-options		
1.5. Anticipi leasing		3.890.733
1.6. Sovvenzione contante dicembre		
1.7. Partite Viaggianti	7.057	19.477
...		
2. TOTALI	6.043.689	1.813.794

Voce 50 del Passivo

Dettaglio dei ratei e risconti passivi

	2013	2012
Rateo interessi passivi su C.D.	5.666.677	3.943.656
Rateo interessi passivi su P.C.T.	18.945	8.023
Rateo interessi passivi su c/c/depositi/finanziamenti in valuta	573	598,3
Rateo passivo su contratti derivati	1.685.825	1.694.306
Ratei passivi su Obbligazioni proprie	1.116.245	979.367
Risconto commissioni attive su crediti di firma	47.295	54.005
Risconto su portafoglio	8.309	3.001
Risconto su UP-Front Titoli swappati	222.517	614.998,03
Totale	8.766.387	7.297.956

Nel 2010 abbiamo sottoscritto contratti swap su nostri titoli immobilizzati scambiando il tasso fisso con il variabile euribor a tre mesi più spread, di converso la controparte ci ha riconosciuto il differenziale tra il costo di acquisto e il rimborso a 100 (Up-Front), che provvediamo a contabilizzare a conto economico pro rata temporis in base alla vita residua dei titoli sottostanti. vita residua del titolo.

Voci 90 - 100 del passivo

Tabella 14.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi bancari generali".

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Consistenze iniziali		
2. Apporti nell'esercizio		
3. Utilizzi nell'esercizio		
4. Consistenze finali	-	-

Tabella 14.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate".

	31-dic-2012	31-dic-2011	Variazioni assolute e %	
Passività subordinate	20.000.000	-	-	-

Come specificato dalla tabella sopra, la Banca nel corso del 2013 ha effettuato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato completamente sottoscritto e rimborsabile in tranche del 20% dal 01/03/2016 fino al completo rimborso il 01/03/2020, normato da apposito regolamento interno e autorizzato dall'Autorità Bancaria Centrale

Tabella 14.3: composizione della voce 110 "Capitale sociale o fondo di dotazione".

	31-dic-2013	31-dic-2012	Variazioni assolute e %	
Azioni ordinarie n. 803.080 del valore in euro	20.880.080	20.100.80	780.000	4%

Inoltre il CdA di BAC nel 2013 ha approvato l'aumento del capitale sociale gratuito di n.30.000 azioni da destinarsi ai dipendenti con il pagamento simbolico di 6 euro cadauna con prelievo dalla riserva ordinaria dell'importo pari alla differenza fra il prezzo di assegnazione ed il valore nominale dell'azione per il numero delle azioni sottoscritte. il capitale sociale risulta incrementato per effetto delle operazione sopra richiamata del 4% pari ad euro 780.000.

Tabella 14.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzo di emissione".

	31-dic-2013	31-dic-2012	Variazioni assolute e %	
Sovrapprezzi di emissione			0	

Tabella 14.5: composizione della voce 130 "Riserve".

	31-dic-2013	31-dic-2012	Variazioni assolute e %	
a. Riserva ordinaria	55.989.250	56.040.623	-51.373	-0,09%
b. Riserve straordinarie		0		
c. Riserva per azioni proprie	7.618	7.618	-	
d. Altre riserve	-	-	-	
Totale	55.996.868	56.048.241	-51.373	-0.09%

La riserva ordinaria presenta una diminuzione algebrica di 51.373 così composta: aumento sul 2013 di euro 548.627 per destinazione utile 2012, diminuzione di 600.000 per utilizzo da destinarsi all'operazione di aumento del capitale sociale gratuito così come descritta sopra.



Tabella 14.6 - composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo".

	31-dic-2013	31-dic-2012	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) portate a nuovo	-	-	-	0,00%

Tabella 14.7: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio".

	31-dic-2013	31-dic-2012	Variazioni assolute e %	
Utile (perdite) d'esercizio	-1.678.963	1.012.299	-2.691.262	-265,86%

Tabella 14.8: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo	Capit. sociale non versato	Capit. sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Totale
31-dic-2010	16.937.960	9.672.655	56.362.787	29.772.733	1.931.759	114.677.894	
31-dic-2011	16.937.960		57.164.612	7.618	2.434.235	76.544.425	
31-dic-2012	20.100.080		56.040.623	7.618	1.012.299	77.160.620	
31-dic-2013	20.880.080		55.989.250	3.625.816	-1.678.963	78.816.183	

Tabella 15.1: composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazione"

	31-dic-2013	31-dic-2012	Variazioni assolute e %	
Riserve di rivalutazione	3.318.198	0	3.618.198	100%

Le riserve di rivalutazione sono state avvalorate a fine 2013 per effetto della richiamata valutazione delle partecipazioni controllate e della partecipazione in Banca Centrale alla quota di frazione posseduta del patrimonio netto secondo i valori espressi nei bilanci chiusi al 31/12/2013.

Tabella 16.1: Aggregati prudenziali

<i>Patrimonio di vigilanza</i>	
A1. Patrimonio di base	76.876.948
A2. Patrimonio supplementare	24.418.198
A3. Elementi da dedurre	5.055.287
A4. Attività di Rischio nei confronti dei partecipanti alla capitale	14.380.166
A4. Patrimonio di vigilanza	81.859.691
<i>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</i>	
B1. Attività di rischio ponderate	699.948.456
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	11,70%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono eseguite le indicazioni del Regolamento 2007/07 e della Vigente disciplina di Vigilanza, in particolare si sottolinea l'adeguata patrimonializzazione della Banca ed un coefficiente di solvibilità pari al 11,70% in linea con il piano autorizzato e con le Deroghe temporanee rilasciate da Banca Centrale per l'operazione straordinaria di scissione avvenuta.

Garanzie ed Impegni

Tabella 17.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Crediti di firma di natura commerciale	11.124.884	7.670.963
2. Crediti di firma di natura finanziaria	15.958.907	18.457.299
3. Attività costituite in garanzia		
4. TOTALI	27.083.791	26.128.262

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: cioè garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;

- crediti di firma di natura finanziaria: cioè garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 17.2: composizione dei crediti di firma

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Crediti di firma di natura commerciale	11.124.884	7.670.963
1.1. Accettazioni		
1.2. Fidejussioni e avalli	11.124.884	7.670.963
1.3. Patronage forte		
1.4. Altre		
2. Crediti di firma di natura finanziaria	15.958.907	18.457.299
2.1. Accettazioni	290.761	108.515
2.2. Fidejussioni e avalli	15.668.146	18.348.784
2.3. Patronage forte		
2.4. Altre		
3. TOTALI	27.083.791	26.128.262

Tabella 17.3: attività costituite in garanzia di propri debiti.

Passività:	Importi delle attività in garanzia
-	-

Non sono state costituite attività a copertura di propri debiti.

Tabella 17.4: margini utilizzabili su linee di credito.

	31-dic-2013	31-dic-2012
a) Banche Centrali	-	-
b) Altre banche	5.000.000	5.000.000
Totale0		

La Banca dispone di una linea di credito operativa sul comparto estero accordata da Cassa Centrale Banca Spa.

Tabella 17.5: composizione degli "impegni a pronti".

	31/12/2013	31/12/2012
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo		
1.1. di cui impegni per finanziamenti da erogare		
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	74.463.913	68.881.236
3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	385.065.209	421.115.591
3.1. di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	368.280.601	408.207.226
3.2. di cui put option emesse		
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto		
5. Altri impegni		
6. TOTALI	459.529.122	489.996.828

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli nonché quelli derivanti da operazioni di PCT nelle quali il cessionario abbia la facoltà (e non l'obbligo) di rivendita a termine.



Le nuove modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento 2008-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio delle banche stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. Si rappresenta che, a differenza della previgente normativa, i contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Si osserva che la voce in diminuzione dal 2012 al 2013 risente della contrazione delle operazioni di pronti contro termine e titoli da ricevere per operazioni da regolare, dei margini passivi utilizzabili su linee di credito e delle lettere di credito su importazioni perfezionate con la clientela (crediti documentari).

Tabelle 17.6: impegni a termine.

Voci / Valori al	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1 Strumenti finanziari			
1.1.1. acquisti			
1.1.2. vendite			
1.2 Valute			
1.2.1. valute contro valute			
1.2.2. acquisti contro euro			
1.2.3. vendite contro euro			
2. Depositi e finanziamenti			
2.1. da erogare			
2.2. da ricevere			
3. Contratti derivati			
3.1. Con scambio di capitale			
3.1.1. titoli			
3.1.1.1. acquisti			
3.1.1.2. vendite			
3.1.2. valute			
3.1.2.1. valute contro valute			
3.1.2.2. acquisti contro euro			
3.1.2.3. vendite contro euro			
3.1.3. Altri valori			
3.1.3.1. acquisti			
3.1.3.2. vendite			
3.2 Senza scambio di capitale			
3.2.1. valute			
3.2.1.1. valute contro valute			
3.2.1.2. acquisti contro euro			
3.2.1.3. vendite contro euro			
3.2.2. Altri valori			
3.2.2.1. acquisti	98.004.334		
3.2.2.2. vendite			

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Altre tipologie, non previste nella suddetta tabella, devono essere indicate in modo specifico se di importo apprezzabile.

Il valore da attribuire alle operazioni è il seguente:

- ai contratti di compravendita di strumenti finanziari e di valute e ai contratti derivati che comportino o possano comportare lo scambio a termine di capitali (o di altre attività), il prezzo di regolamento dei contratti stessi. Per i contratti derivati trattati nei mercati organizzati che prevedano la liquidazione giornaliera dei margini di variazione, il valore da attribuire è pari, per convenzione, al valore nominale del capitale di riferimento;

- ai contratti di deposito e di finanziamento, l'importo da erogare o da ricevere;

- ai contratti derivati che non comportino lo scambio a termine di capitali (quali ad es. i contratti su tassi di interesse e su indici), il valore nominale del capitale di riferimento.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare evidenziamo che tra i contratti derivati figurano quattro operazioni IRS stipulate, con HVB, su impieghi conclusi a tasso fisso ed altre quattro operazioni swap su titoli immobilizzati sempre stipulate con HVB con le quali scambiamo il fisso con il variabile, per coprirsi dal rischio di tasso. Conclusi con ICREA abbiamo inoltre cinque contratti derivati, di cui quattro swap su obbligazioni di emissione propria su cui scambiamo il tasso variabile ricevendone il fisso ed un IRS su un mutuo erogato sul quale scambiamo il fisso ricevendone il tasso variabile.

Tabelle 17.7 - derivati finanziari.

Voci / Valori al	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati			
1.1. con scambio di capitale			
1.1.1. titoli			
1.1.1.1. acquisti			
1.1.1.2. vendite			
1.1.2. valute			
1.1.2.1. valute contro valute			
1.1.2.2. acquisti contro euro			
1.1.2.3. vendite contro euro			
1.1.3. Altri valori			
1.1.3.1. acquisti			
1.1.3.2. vendite			
1.2. Senza scambio di capitale			
1.2.1. valute			
1.2.1.1. valute contro valute			
1.2.1.2. acquisti contro euro			
1.2.1.3. vendite contro euro			
1.2.2. Altri valori			
1.2.2.1. acquisti	2.424.456		
1.2.2.2. vendite			

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. I.I.2, punto 45 del regolamento n.2008/02 di BCSM.

Tabella 17.8: contratti derivati sui crediti.

Voci / Valori al	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	-	-	-
1.1. con scambio di capitale			
1.2. senza scambio di capitale			
2. Vendite di protezione	-	-	-
2.1. con scambio di capitale			
2.2. senza scambio di capitale			



Tabella 18.1: grandi rischi.

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
Ammontare	160.252.149	226.507.259	-66.255.110	-29%
Numero	14	21	-7	-33%

nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza evidenziamo in tal senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.

Tabella 18.2 - rischi verso parti correlate

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
Ammontare	60.944.373	47.753.660	13.190.713	28%
Numero	11	11	0	0%

nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza, evidenziamo in tale senso che la banca soggiace ai limiti richiesti.



Tabella 18.3: distribuzione temporale delle attività e delle passività.

Durate residue al	Totale	A vista	da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi
Tasso Fisso (F) / Tasso Variabile (V)				
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	155.268.715	31.025.310	120.016.143	139.244
1.2 Crediti verso clientela	780.858.572	170.284.514	86.103.533	51.159.747
1.3 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	230.679.939		26.923.966	23.981.471
1.4 Operazioni fuori bilancio	584.617.247	2.870.157	177.044.569	2.103.822
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	19.534.012	19.534.012		
2.2 Debiti verso clientela	498.308.429	494.416.583	1.241.935	816.948
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	585.842.884	2.420.995	206.289.000	161.841.500
2.3.1. obbligazioni	60.161.000			9.588.000
2.3.2. certificati di deposito	525.681.884	2.420.995	206.289.000	152.253.500
2.3.3. altri strumenti finanziari	-			
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	1.264.368	1.264.368		
2.5 Passività subordinate	20.000.000			
2.6 Operazioni fuori bilancio	584.617.247	2.870.157	177.044.569	2.103.822

Conti d'ordine

Tabella 19.1: Conti d'ordine.

Voce / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Gestioni patrimoniali	114.919.312	153.256.717
1.1. Gestioni patrimoniali della clientela	114.919.312	153.256.717
1.1.1. <i>di cui</i> liquidità depositata presso l'ente segnalante	36.832.352	44.538.884
1.1.2. <i>di cui</i> strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	27.004.000	33.427.000
1.1.3. <i>di cui</i> strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)		
1.2. Portafogli propri affidati in gestione a terzi;		
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	884.091.268	810.350.302
2.1. Strumenti finanziari di terzi in deposito	641.738.058	604.162.380
2.1.1. <i>di cui</i> strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di debito)	52.788.000	38.233.000
2.1.2. <i>di cui</i> strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione (titoli di capitale)		
2.1.3. <i>di cui</i> strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	510.997.879	561.557.901
2.2. Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	242.353.210	206.187.922
3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria		

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoniali, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria. I menzionati gli strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato.



Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
	F	V	F	V	F	V	F	V	
					4.088.017				
41.731.451	945.984	30.819.044	2.017.307	26.520.873	4.538.963	111.255.928	4.454.913	196.101.412	54.924.901
32.659.689	22.493.142		13.554.126		61.838.569	8.112.315	41.116.661		
3.923.766	230.498		4.343.536		6.090.292		2.945.399		385.065.209
1.832.963									
143.177.448	39.583.000	1.628.000	10.982.755	1.535.000	8.914.185	9.471.000	-	-	-
23.649.000	25.437.000		1.487.000		-				
119.528.448	14.146.000	1.628.000	9.495.755	1.535.000	8.914.185	9.471.000			
								20.000.000	
3.923.766	230.498	-	4.343.536	-	6.090.292	-	2.945.399	-	385.065.209

Tabella 19.2: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee.

	31/12/2013	31/12/2012
A) Attivo	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Strumenti finanziari	-	-
A.4 Beni mobili	-	-
A.5 Beni immobili	-	-
A.6 Altro	-	-
TOTALE ATTIVO	-	-
B) Passivo	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVO	-	-
C) Differenza proventi/oneri della gestione	-	-

Tabella 20.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Su crediti verso banche	889.313	1.755.918
1.1. C/c attivi	271.672	195.538
1.2. Depositi	617.641	1.560.380
1.3. Altri finanziamenti		
1.3.1. di cui su operazioni di leasing		
2. Su crediti verso clientela	27.667.332	27.774.501
2.1. C/c attivi	12.312.386	16.924.429
2.2. Depositi		
2.3. Altri finanziamenti	15.354.946	10.850.072
2.3.1. di cui su operazioni di leasing	4.341.418	2.063.125
3. Su strumenti finanziari di debito verso banche	1.185.067	1.855.096
3.1. Certificati di deposito	182.313	233.895
3.2. Obbligazioni	1.002.754	1.621.202
3.3. Altri strumenti finanziari		
4. Su strumenti finanziari di debito verso clientela (altri emittenti)	3.898.368	2.988.387
4.1. Obbligazioni	3.898.368	2.988.387
4.2. Altri strumenti finanziari		
5. Totali	33.640.080	34.373.903

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di giudicata totalmente irrecuperabile prudenzialmente.

Voce 20 del conto economico

Tabella 20.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Su debiti verso banche	52.287	26.526
1.1. C/c passivi	52.232	13.782
1.2. Depositi	55	12.744
1.3. Altri debiti		
2. Su debiti verso clientela	2.853.383	3.186.541
2.1. C/c passivi	2.787.791	2.873.327
2.2. Depositi	29.408	24.529
2.3. Altri debiti	36.184	288.685
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche		
3.1. di cui su certificati di deposito		
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	14.834.288	12.947.321
4.1. di cui su certificati di deposito	12.995.903	11.208.599
5. Su Passività subordinate		
6. Totali	17.739.958	16.160.388

Voce 30 del conto economico

Tabella 21.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
a. Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale		
b. Su partecipazioni	34.855	253.831
c. Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	317.862	58.158
d. Totali	352.717	311.988

La voce c. accoglie il dividendo contabilizzato per competenza dalla nostra controllata Bacfiduciaria s.p.a. per Euro 97.635 ed il dividendo di euro 275.284 di IBSleasing sempre contabilizzato per competenza. Mentre 34.855 è il dividendo riconosciuto per cassa della partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino

Voce 40 del conto economico

Tabella 40.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Garanzie rilasciate	189.530	155.804
2. Derivati su crediti		
3. Servizi di investimento:	1.660.741	1.634.241
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LISF)	1.236.233	1.125.584
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)		
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LISF)	424.508	508.657
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LISF)		
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari		
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	759.122	802.749
5.1. gestioni patrimoniali		
5.2. prodotti assicurativi	187.072	207.477
5.3. altri servizi o prodotti	572.050	595.272
6. Servizi di incasso e pagamento	1.140.317	1.206.524
7. Servizi di banca depositaria		
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	456.051	527.161
9. Servizi fiduciari	116.634	23.342
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie		
11. Negoziazione valute	638.590	315.060
12. Altri servizi	945.619	2.031.131
13. Totali	5.906.604	6.696.013



Le commissioni attive per la congiuntura registrano una diminuzione significativa da imputarsi al comparto negoziazione titoli ma soprattutto alle commissioni sugli altri servizi, segno del necessario adeguamento al ribasso delle commissioni per la forte concorrenza sul mercato domestico.

Voce 50 del conto economico

Tabella 50.1: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Garanzie ricevute		
2. Derivati su crediti		
3. Servizi di investimento:	584.822	652.572
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LISF)	333.734	427.762
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	190.064	101.128
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LISF)	5.517	12.644
3.3.1. portafoglio proprio		
3.3.2. portafoglio di terzi	5.517	12.644
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	55.507	111.037
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
5. Servizi di incasso e pagamento	248.572	335.446
6. Altri servizi	195.119	108.475
7. Totali	1.028.513	1.096.493

Contestualmente all'aumento delle commissioni attive si registra una lieve crescita delle passive per sostenere i servizi richiesti dalla clientela.

Voce 60 del conto economico

Tabella 23.1 - composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Voci \ Comparti operativi \ Valori al	31/12/2013			31/12/2012		
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
1. Rivalutazioni						
2. Svalutazioni						
3. Altri profitti / perdite (+/-)		583.842	352.840		1.766.066	332.189
4. Totale per comparto operativo	583.842	352.840	-	1.766.066	332.189	-
5. Totale generale			936.682			2.098.255

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela, dell'attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca, per confronto con il 2012 avremo in dettaglio:

Ripartizione Profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (23.1)

Voci \ Valori al	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Titoli di stato (+/-)	250.436	1.352.828
2. Altri strumenti finanziari di debito (+/-)	326.072	405.011
3. Strumenti finanziari di capitale (+/-)	7.334	8.227
4. Contratti derivati su strumenti finanziari (+/-)		
5. Totale (+/-)	583.842	1.766.066

Nonostante la diminuzione registrata nella voce sopra esposta si precisa che la banca ha effettuato importanti realizzi di utili derivanti dal rimborso e vendita di titoli immobilizzati che per la normativa in vigore sono stati riclassificati nella voce 190, Proventi straordinari e che pesano per euro 4.019.000.

Voce 90 del conto economico

Tabella 24.1: Numero dei dipendenti per categoria

Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31/12/2013	Numero effettivo al 31/12/2012
1. Dirigenti	5,00	5	5
2. Quadri direttivi	13,50	13	14
3. Restante personale	125,00	125	125
3.1. impiegati	125,00	125	125
3.2. altro personale			
4. Totale	143,50	143	144

Precisiamo inoltre che nei costi del personale sono compresi anche gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali: amministratori e sindaci, come richiesto dall'art.IV.IV.6 del regolamento 2008-02. Rispetto all'anno precedente il costo del personale si è mantenuto stabile così come il numero dei dipendenti. Ciò premesso la banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi una tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito performance ottenute della rete e dalle U.O. Organizzative mentre ha previsto accantonamenti per aumenti contrattuali come spiegato sopra, congruenti per coprire eventuali esborsi futuri.

Dettaglio della sottovoce a) "Altre spese per il personale"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Altre spese per il personale:	156.218	352.351
1.1. Costi di formazione	4.195	13.367
1.2. Rimborsi spese e trasferte	134.294	31.735
1.3. Spese varie	17.729	307.249

Tabella 24.2: Dettaglio della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Altre spese amministrative:	5.956.072	6.439.440
1.1. Spese per servizi professionali	800.594	1.133.669
1.2. Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.743.341	2.150.984
1.3. Fitti e canoni passivi	2.234.812	2.669.553
1.4. Premi di assicurazione	252.857	267.508
1.5. Oneri di vigilanza	200.000	142.000
1.6. Spese per beneficenza	78.750	25.722
1.7. Imposte indirette e tasse	645.718	50.004



Voce 100-110 del conto economico

Tabella 25.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali".

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	1.522.821	1.316.035
1.1. Software	1.069.495	1.047.598
1.2. Studi ricerche e formazione	26.158	8.076
1.3. Costi pluriennali vari	193.993	98.783
1.4. Marchi e brevetti	91.115	85.396
1.5. Spese sistemazioni locali in affitto	85.697	34.369
1.6. Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813
1.7. Immobil.immateriale Avviamento	14.550	
1.10. di cui, su beni concessi in leasing	91.115	85.396
2. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	16.093.639	13.653.082
2.1. Mobilio casseforti e impianti	618.880	489.678
2.2. Macchine elettroniche	152.041	147.521
2.3. Autoveicoli	1.385.338	406.966
2.4. Immobili e terreni	12.615.141	12.031.579
2.5. Attrezzature e macchinari	1.118.084	533.405
2.6. Natanti	204.155	43.934
2.7.		
2.8.		
2.9.		
2.10. di cui, su beni concessi in leasing	14.241.098	11.135.889
3. Totali	17.616.460	14.969.117

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa sono la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2013, calcolate alle percentuali fissate dalla legislazione. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	4%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	25%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	25%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

le quote di ammortamento includono altresì le quote, per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli altri proventi di gestione come richiesto dal Reg.2008/02 di Banca Centrale cfr art.IV.V.5

Voce 120 del conto economico

Tabella 25.2: Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri".

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Accantonamenti		
1.1. Fondo imposte e tasse	-	685.939
1.2. Fondi di quiescenza	-	-
1.3. Fondo reclami e revocatorie	-	1.325.000
2. Totali	-	2.010.939

L'accantonamento al fondo imposte e tasse è stato alimentato conteggiando le variazioni in aumento ed in diminuzione fiscale che la banca sarà tenuta a pagare in sede di bilancio fiscale previsto per il 30/06/2013. Come precisato sopra si è ritenuto necessario effettuare un accantonamento per le cause pendenti e le revocatorie.

Voce 130 del conto economico

Tabella 25.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. accantonamento prudenziale a copertura rischi su crediti	-	1.300.000
11. Totali	-	1.300.000

La congiuntura economica e la situazione di stallo del mondo industriale e produttivo, generando un deterioramento delle performance di impiego, ha imposto anche un ulteriore accantonamento prudenziale al fondo rischi su crediti non rettificativo.

Voce 140 del conto economico

Tabella 25.4 - composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni".

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Rettifiche di valore su crediti	9.912.042	2.929.000
1.1. di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	1.040	14
1.2. di cui altre rettifiche forfetarie	818.339	366.370
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni		75.000
2.1. di cui accantonamenti forfetari per rischio paese		
2.2. di cui altri accantonamenti forfetari		
3. Totali	9.912.042	3.004.000

Secondo i dettami del nuovo Regolamento 2008-02 come già spiegato la banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie in base all'andamento del settore economico di appartenenza e del paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2013 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori ed a quelle forfetarie stabilite come anzi detto in base al settore di attività economica ed al rischio paese e generano una copertura degli impieghi per cassa e fuori bilancio del 5,1% in linea con i dati di coverage del sistema sammarinese ed allineato con i dati di qualità del credito delle principali realtà bancarie italiane.

Tabella 25.5: diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su Crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni".

Voci / Valori	31-dic-2013		31-dic-2012	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie
1. Totale svalutazione crediti per cassa	9.092.663	819.379	2.562.616	366.384
1.1. Svalutazione crediti - sofferenza	3.873.160		1.113.398	
1.2. Svalutazione crediti - incagli	5.219.503		1.449.218	
1.3. Svalutazione crediti - altri (in bonis e scaduti e/o sconfinanti)		819.379		366.384
2. Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-
2.1. Sofferenze				
2.2. Incagli				
2.3. Altri (in bonis e scaduti e/o sconfinanti)				
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1+2)	9.092.663	819.379	2.562.616	366.384
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	75.000	-
4.1. Garanzie			75.000	
4.2. Impegni				
5. Totali	9.092.663	819.379	2.637.616	366.384
6. Totali Generali		9.912.042		3.004.000



Nel corso del 2013 si sono passati a perdite crediti inesigibili per euro 6.349.368, coperti tramite utilizzo del fondo rischi su crediti rettificativi dell'attivo. L'importo delle rettifiche di valore sui crediti per cassa di euro 9.092.663 include anche l'effetto delle valutazioni effettuate dagli amministratori sulle riclassifiche dei crediti deteriorati deliberate nel primo trimestre 2014

Voce 150 – 160 del conto economico

Tabella 25.6 : composizione della voce 150 “Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Riprese di valore	-	-
1.1. Su sofferenze	-	-
1.2. Su incagli	-	-
1.3. Su altri crediti	-	-

Tabella 25.7 - composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Rettifiche di valore		1.074.157
1.1. di cui su partecipazioni		
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		203.157
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito		
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati		871.000

Tabella 25.8: composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”.

Voci / Valori	31-dic-2013	31-dic-2012
1. Riprese di valore		
1.1. di cui su partecipazioni		
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo		
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale		
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito		
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati		

Nessuna rettifica o ripresa di valore si è verificata sul portafoglio immobilizzato.

Voce 70 - 80 del conto economico

Tabella 26.1/26.2: composizione delle voci 70/80 “Altri proventi di gestione”, “Altri oneri di gestione”.

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			importo	%
Altri proventi di gestione:				
Canoni attivi/Commissioni attive	1.234.794	825.038	409.756	49,67%
Recupero spese	62.598	100.866	-38.268	-37,94%
Fitti attivi	43.330	25.597	17.734	69,28%
Consulenze			0	
Altri proventi su contratti di locazione finanziaria	14.349.150	12.496.989	1.852.160	14,82%
Totale	15.689.872	13.448.490	2.241.382	16,67%

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			importo	%
Altri oneri di gestione:				
Canoni passivi leasing	-	3.540	-3.540	-100,00%
Totale	-	-	-761.464	-

Secondo i dettami del regolamento sulla redazione del bilancio d'esercizio, ribadiamo che i canoni di locazioni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti e per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento, pertanto alla voce altri proventi su contratti di leasing figurano le quote capitali maturate, ancorché i riscatti ed i maxicanoni il cui valore è pari ad euro 12.496.989 nel 2012 e ad euro 14.349.150 nel 2013.

Tabella 26.3: composizione della voce 190 " Proventi straordinari".

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			importo	%
Proventi straordinari:				
- Margine su titoli immobilizzati	4.019.682	0	4.019.682	100,00%
- Sopravvenienze attive	666.604	921.730	-255.127	-27,68%
- Incassi su posizioni passate a perdite	242.597	458.853	-216.256	-47,13%
- Utili su cessioni partecipazioni			0	-100,00%
Totale	4.928.882	1.380.583	3.548.299	257,01%

La voce proventi straordinari accoglie l'importo di euro 4.019.683 derivanti dalla vendita/rimborso di titoli compresi nel portafoglio di proprietà immobilizzato che secondo i dettami del reg. 2008/02 sulla redazione del bilancio devono essere classificati in tale voce; oltre ad euro 500.000, incluso nelle sopravvenienze attive, riferito all'utilizzo del fondo rischi su crediti non rettificativo.

Tabella 26.4: composizione della voce 200 " Oneri straordinari".

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			importo	%
Oneri straordinari:				
- Sinistri operativi	-1.369	-4.202	2.833	-67%
- Rimborso interessi attivi, commissioni e spese da clienti			-	
- Estinzione rapporti clientela	-57.630	-12.331	-45.298	367,35%
- Altri oneri straordinari	-279.186	-137.637	-141.549	102,84%
Totale	-338.185	-154.170	-184.014	119,36%

Tabella 27.1: compensi

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
			Importo	%
a) Amministratori	-80.130	-79.740	-390	0,49%
b) Sindaci	-58.550	-58.290	-260	0,45%
Totale	-138.680	-138.030	-650	0,47%



PARTE D - Altre informazioni

Si riporta di seguito il riepilogo del conto economico pro forma ed i principali indicatori

Tabella 27.01: compensi

	2013	2012
a) Amministratori	80.130	79.740
b) Sindaci	58550	58.290
Totali	138.680	138.030

Conto economico

	31/12/2013	% Margine intermed.	31/12/2012 consolidato	% Margine intermed.	Variazione Assoluta %	
Interessi attivi e proventi assimilati	33.640.080	143,61%	34.998.936	129,44%	-1.358.857	-3,88%
<i>di cui:</i>						
a) Interessi attivi verso clienti	27.667.332	118,11%	28.399.534	105,03%	-732.202	-2,58%
b) Interessi attivi verso banche	889.313	3,80%	4.843.484	17,91%	-3.954.171	-81,64%
c) Interessi attivi su titoli di debito	5.083.435	21,70%	1.755.918	6,49%	3.327.517	189,50%
Interessi passivi e oneri assimilati	-17.739.958	-75,73%	-16.160.388	-59,77%	-1.579.570	9,77%
<i>di cui:</i>						
a) Interessi passivi verso clienti	-2.853.383	-12,18%	-3.186.541	-11,79%	333.158	-10,46%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-14.834.288	-63,33%	-12.947.321	-47,88%	-1.886.967	14,57%
c) Interessi passivi verso banche	-52.287	-0,22%	-26.526	-0,10%	-25.761	97,12%
Margine di interesse	15.900.122	67,88%	18.838.549	69,67%	-2.938.427	-15,60%
Dividendi ed altri proventi	352.717	1,51%	311.988	1,15%	40.729	13,05%
Margine Finanziario	16.252.839	69,38%	19.150.537	70,83%	-2.897.698	-15,13%
Commissioni nette	4.878.091	20,82%	5.599.520	20,71%	-721.429	-12,88%
<i>di cui:</i>						
a) commissioni attive	5.906.604	25,21%	6.696.013	24,76%	-789.410	-11,79%
b) commissioni passive	-1.028.513	-4,39%	-1.096.493	-4,06%	67.981	-6,20%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	936.682	4,00%	2.098.255	7,76%	-1.161.573	-55,36%
<i>di cui:</i>						
a) Su titoli	583.841	2,49%	1.766.066	6,53%	-1.182.225	-66,94%
b) Su cambi	352.840	1,51%	332.189	1,23%	20.652	6,22%
Altri proventi di gestione	1.357.660	5,80%	190.061	0,70%	1.167.598	614,33%
Altri oneri di gestione				0,00%	0	
Margine dei servizi	7.172.432	30,62%	7.887.836	29,17%	-715.404	-9,07%
Margine di intermediazione	23.425.272	100,00%	27.038.373	100,00%	-3.613.102	-13,36%
Costi operativi	-19.782.890	-84,45%	-20.114.646	-74,39%	331.756	-1,65%
<i>di cui:</i>						
a) Spese per il Personale:	-10.542.570	-45,01%	-10.578.020	-39,12%	35.450	-0,34%
b) Altre spese amministrative:	-5.956.072	-25,43%	-6.439.440	-23,82%	483.367	-7,51%
c) Rettifiche su immobilizzazioni: materiali e immateriali	-3.284.247	-14,02%	-3.097.186	-11,45%	-187.062	6,04%
Risultato di gestione	3.642.382	15,55%	6.923.728	25,61%	-3.281.346	-47,39%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-9.912.042	-42,31%	-4.304.000	-15,92%	-5.608.042	130,30%
Accantonamenti fondo rischi ed oneri			-1.325.000		1.325.000	-100,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		0,00%	-1.074.157	-3,97%	1.074.157	-100,00%
Utile delle attività ordinarie	-6.269.660	-26,76%	220.571	0,82%	-6.490.231	-2942,47%
Utile (perdita) straordinario	4.590.698	19,60%	1.218.629	4,51%	3.372.069	276,71%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	0	0,00%			0	
Imposte sul reddito	0	0,00%	-426.901	-1,58%	426.901	-100,00%
Risultato netto d'esercizio	-1.678.963	-7,17%	1.012.299	3,74%	-2.691.262	-265,86%

Tax rate	0,0%	29,66%
Cost/income	84,45%	74,39%
Margine interesse/margine intermediazione	67,88%	70,83%
Margine servizi/Margine intermediazione	30,62%	29,17%
Risultato di gestione/margine intermediazione	15,55%	25,61%
Roe	-2,13%	1,31%
SPESE PERSONALE/MARG.INTER.NE	45,01%	39,12%
SPESE AMM.VE (totale)/MARG.INTER.NE	70,43%	62,94%
SPESE AMM.VE (altre spese)/MARG.INTER.NE	25,43%	23,82%
Roa	-0,13%	0,08%





6

BILANCIO 2013

Attivo

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12
10 Cassa e disponibilità liquide	4.482.803	3.944.033
20 Crediti verso banche	155.268.751	208.132.304
a. a vista	31.025.310	163.416.139
b. altri crediti	124.243.405	44.716.165
30 Crediti verso clientela	551.107.540	642.239.935
40 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	230.679.939	200.933.000
a. di emittenti pubblici	154.622.484	98.150.810
b. di banche	60.635.194	77.532.732
b.1. di cui strumenti finanziari propri		
c. di enti (imprese) finanziari (e)	15.422.261	18.969.718
d. di altri emittenti		6.279.741
50 Azioni, quote e altri strumenti di capitale	7.419.423	10.899.754
60 Partecipazioni	4.638.186	892.211
70 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	15.242.778	15.021.535
80 Immobilizzazioni immateriali	3.696.154	4.267.924
a. di cui avviamento	48.496	
b. di cui leasing finanziario	327.447	390.687
90 Immobilizzazioni materiali	246.962.196	119.281.208
a. di cui leasing finanziario	203.380.082	90.242.372
b. di cui beni in attesa di locazione	26.043.467	15.112.243
100 Capitale sottoscritto e non versato		
110 Azioni o quote proprie	7.618	7.618
120 Altre attività	94.703.259	92.850.034
130 Ratei e risconti attivi	6.246.383	6.182.565
a. ratei attivi	5.952.242	5.680.346
b. risconti attivi	294.141	502.219
140 Totale attivo	1.320.455.029	1.304.652.120

Passivo

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12
10 Debiti verso banche	19.534.012	4.544.686
a. a vista	19.534.012	4.414.935
b. a termine o con preavviso		129.751
20 Debiti verso clientela	498.308.429	545.812.935
a. a vista	457.809.444	495.039.584
b. a termine o con preavviso	40.498.984	50.773.351
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	585.842.884	568.246.086
a. obbligazioni	60.161.000	71.660.000
b. certificati di deposito	525.681.884	496.586.086
c. altri strumenti finanziari	-	-
40 Altre passività	105.414.496	96.706.611
50 Ratei e risconti passivi	8.766.387	7.298.020
a. ratei passivi	8.488.265	6.625.951
b. risconti passivi	278.121	672.068
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.081.759	1.072.316
70 Fondi per rischi e oneri	1.890.879	2.510.847
a. fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
b. fondi imposte e tasse	89.637	685.939
c. altri fondi	1.801.242	1.824.908
80 Fondi rischi su crediti	800.000	1.300.000
90 Fondo rischi bancari generali	20.000.000	20.100.080
100 Passività subordinate	20.000.000	-
110 Capitale sociale	20.880.080	20.100.080
120 Sovrapprezzi di emissione	-	-
130 Riserve	59.615.065	56.048.241
a. riserva ordinaria	55.989.250	56.040.623
b. riserva per azioni proprie	7.618	7.618
c. riserve straordinarie	-	-
d. altre riserve	-	-
140 Riserve da rivalutazione	3.618.198	-
150 Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-	-
160 Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-1.678.963	1.012.299
170 Totale passivo	1.320.455.029	1.304.652.120



Garanzie e impegni

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12
10 Garanzie rilasciate	27.083.791	26.128.262
a. accettazioni	290.761	108.515
b. altre garanzie	26.793.029	26.019.747
20 Impegni	557.533.456	593.902.699
a. a utilizzo certo	172.468.247	167.534.089
a.1. di cui strumenti finanziari		
b. a utilizzo incerto	385.065.209	421.115.591
b.1. di cui strumenti finanziari		
c. altri impegni		5.253.018
30 Totale	584.617.246	620.030.961

Conto Economico

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12
10 Interessi attivi e proventi assimilati	33.640.080	34.373.903
a. su crediti verso clientela	27.667.332	27.774.501
b. su titoli di debito	5.083.435	4.843.484
c. su crediti verso banche	889.313	1.755.918
20 Interessi passivi e oneri assimilati	17.739.958	16.160.388
a. su debiti verso clientela	2.853.383	3.186.541
b. su debiti rappresentati da titoli	14.834.288	12.947.321
c. su debiti verso banche	52.287	26.526
30 Dividendi e altri proventi	352.717	311.988
a. su azioni		
b. su partecipazioni	34.855	38.831
c. su partecipazioni in imprese del gruppo	317.863	273.158
40 Commissioni attive	5.906.604	6.696.013
50 Commissioni passive	1.028.513	1.096.493
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	936.682	2.098.255
70 Altri proventi di gestione	15.689.872	13.448.490
80 Altri oneri di gestione		761.464
90 Spese amministrative	16.498.643	17.017.460
a. spese per il personale	10.542.570	10.578.020
a.1. salari e stipendi	7.602.874	7.531.265
a.2. oneri sociali	1.918.340	1.844.017
a.3. trattamento di fine rapporto	726.458	712.357
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili		
a.5. amministratori e sindaci	138.680	138.030
a.6. altre spese per il personale	156.218	352.351
b. altre spese amministrative	5.956.072	6.439.440
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	1.522.821	1.316.035
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	16.093.639	13.653.082
120 Accantonamenti per rischi e oneri		1.325.000
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		1.300.000
140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	9.912.042	3.004.000
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		1.074.157
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
180 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-6.269.660	220.571
190 Proventi straordinari	4.928.882	1.380.583
200 Oneri straordinari	338.185	161.954
210 Utile (Perdita) straordinario	4.590.698	1.218.629
220 Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)		
230 Imposte dell'esercizio	0,00	426.901
240 Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.678.963	1.012.299



7

**BILANCIO CONSOLIDATO
SCHEMI DI BILANCIO
RELAZIONI E BILANCIO 2013**

**GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA COMMERCIALE S.P.A.
ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE SPA**





BILANCIO CONSOLIDATO SCHEMI DI BILANCIO RELAZIONI E BILANCIO 2013

**GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA COMMERCIALE S.P.A.
ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE SPA**

Il gruppo al 31/12/2013 presenta un valore consolidato della raccolta totale di 1.742 milioni contro 1.754 milioni al 31/12/2012 ciò evidenzia un sostanziale consolidamento della quota di mercato che registra un incremento di 22 bp assestandosi al 24,32% contro il 24,10% del 31/12/2012.

L'aggregato è suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente di euro 967 e 775 milioni che evidenziano analogamente un incremento della quota di mercato che sia assesta al 19,26% sulla raccolta diretta e un buon incremento sulla raccolta indiretta che passa dal 34,20% sul 31/12/2012 al 36,19% sul 2013 (+199 bp). Il totale attivo di bilancio è pari a 1.548 milioni contro 1.495 milioni del 31/12/2012 mentre i crediti verso i clienti, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 40,247 mln) sono passati da 726 mln a 761 mln, voce che mostra una forte incremento in termini assoluti per 36 milioni ed in termini percentuali sulle quote di mercato del 1,56%, passando dal 16,19% del 2012 al 17,75% del 31/12/2013.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2013 un margine di intermediazione consolidato di tutto rispetto pari a euro 41,359 milioni nonostante la leggera flessione di -1,206 milioni (-2.83%) rispetto al 2012.

I costi di struttura pari a 36,401 milioni in aumento del 4,96% (contro costi per 34,682 milioni del bilancio 2012), sono imputabili sostanzialmente all'ammortamento per la quota capitale delle immobilizzazioni oggetto di leasing finanziario concessi alla clientela – che pesano per 14,332 milioni sul 2013 e 11,871 milioni sul 2012 - mentre le effettive rettifiche sulle immobilizzazioni strumentali sono in aumento del 6,05% (3,357 mln 2013 contro i 3,165 mln 2012). I costi del personale invece rimangono stabili, mentre le spese amministrative, per la razionalizzazione e le economie di scala ottimizzate in corso d'anno, hanno subito una flessione pari al 10,50% (-0,800 mln). Si evidenzia un risultato di gestione di 4,958 milioni in diminuzione -2,924 milioni rispetto ai 7,883 milioni del 2012 e una perdita netta consolidata pari a 1,373 milioni dopo aver speso accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi 10,712 milioni che derivano da una attenta e rigorosa valutazione dei crediti di tutte le società del gruppo e riflettono la difficile congiuntura economica.

Nella Relazione si espongono i dati consolidati del 2013 raffrontati ai dati relativi al 2012 elaborati sulla base nella nuova area di consolidamento che ha visto l'ingresso della Compagnia assicurativa proprio nel 2012. I dati consolidati sono stati ricostruiti secondo i principi contabili inerenti il bilancio consolidato e sono raffrontati a quelli elaborati lo scorso che includeva le stesse società nel perimetro di consolidamento.

Ciò premesso si rimanda alla tavole sotto esposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2013 che sono stati redatti secondo le seguenti fasi operative:

- la situazione contabile individuale al 31/12/2013 della BAC che è stata sommata a quella delle controllate al 100% fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;
- si è provveduto all'elisione dei saldi reciproci patrimoniali esistenti alla data del 31/12/2013 e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d'anno tra le società del gruppo;
- le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la differenza risultante (avanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante.

Prospetti contabili

Voci dell'attivo

Consolidato BAC - IBS Leasing - BAC Fiduciaria - San Marino Life

Voci dell'Attivo

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12	variazione assoluta	variazione percentuale
10 Cassa e disponibilità liquide	4.483.972	3.945.164	538.808	13,66%
20 Crediti verso banche	156.833.889	217.298.653	-60.464.764	-27,83%
a. a vista	32.590.484	172.582.488	-139.992.004	-81,12%
b. altri crediti	124.243.405	44.716.165	79.527.240	177,85%
30 Crediti verso clientela *	551.247.769	535.416.329	15.831.439	2,96%
40 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	451.362.215	364.991.484	86.370.731	23,66%
a. di emittenti pubblici	155.246.202	98.150.810	57.095.392	58,17%
b. di banche	60.635.194	77.532.732	-16.897.538	-21,79%
b.1. di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
c. di enti (imprese) finanziari (e)	15.422.261	18.969.718	-3.547.456	-18,70%
d. di altri emittenti	-	6.279.741	-6.279.741	-100,00%
50 Azioni, quote e altri strumenti di capitale	25.728.099	29.208.431	-3.480.331	-11,92%
60 Partecipazioni	4.638.186	892.211	3.745.975	419,85%
70 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	75.404	136.024	-60.620	-44,57%
80 Immobilizzazioni immateriali	3.807.482	4.382.635	-575.153	-13,12%
a. di cui avviamento	48.496	-	48.496	-
90 Immobilizzazioni materiali	248.750.788	238.331.392	10.419.395	4,37%
a. di cui leasing finanziario *	204.725.853	189.184.098	15.541.754	8,22%
b. di cui beni in attesa di locazione	26.043.467	35.199.303	-9.155.836	-26,01%
100 Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110 Azioni o quote proprie	7.618	7.618	-	0,00%
120 Altre attività	95.424.576	94.213.160	1.211.416	1,29%
130 Ratei e risconti attivi	6.523.190	6.431.326	91.864	1,43%
a. ratei attivi	6.219.049	5.925.470	293.578	4,95%
b. risconti attivi	304.141	505.855	-201.714	-39,88%
140 Totale attivo	1.548.883.188	1.495.254.426	53.628.762	3,59%

* espressi al presumibile valore di realizzo (fondo rischi su crediti rettificativo totale pari ad euro 40.247.210)



Voci del Passivo e del Patrimonio netto

Voci del Passivo

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12	variazione assoluta	variazione percentuale
10 Debiti verso banche	19.774.916	4.608.386	15.166.531	329,11%
a. a vista	19.533.670	4.424.350	15.109.321	341,50%
b. a termine o con preavviso	241.246	184.036	57.210	31,09%
20 Debiti verso clientela	489.055.588	552.640.997	-63.585.409	-11,51%
a. a vista	448.516.604	493.764.115	-45.247.511	-9,16%
b. a termine o con preavviso	40.538.984	58.876.882	-18.337.897	-31,15%
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	585.842.884	568.246.086	17.596.798	3,10%
a. obbligazioni	60.161.000	71.660.000	-11.499.000	-16,05%
b. certificati di deposito	525.681.884	496.586.086	29.095.798	5,86%
c. altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40 Altre passività	106.414.790	100.509.879	5.904.911	5,87%
50 Ratei e risconti passivi	8.771.859	7.298.020	1.473.839	20,20%
a. ratei passivi	8.493.337	6.625.951	1.867.386	28,18%
b. risconti passivi	278.521	672.068	-393.547	-58,56%
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.165.591	1.173.197	-7.606	-0,65%
70 Fondi per rischi e oneri	2.228.390	2.813.682	-585.292	-20,80%
a. fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
b. fondi imposte e tasse	129.832	700.021	-570.190	-81,45%
c. altri fondi	2.098.558	2.113.660	-15.102	-0,71%
80 Fondi rischi su crediti non rettificativo dell'attivo	950.000	1.778.955	-828.955	-46,60%
90 Riserve Tecniche	235.807.930	178.935.416	56.872.514	31,78%
100 Passività subordinate	20.000.000	-	20.000.000	-
110 Capitale sociale	36.676.780	20.100.080	16.576.700	82,47%
120 Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130 Riserve	41.184.977	56.048.241	-14.863.264	-26,52%
a. riserva ordinaria	41.177.359	56.040.623	-14.863.264	-26,52%
b. riserva per azioni proprie	7.618	7.618	-	0,00%
c. riserve straordinarie	-	-	-	-
d. altre riserve	-	-	-	-
140 Riserve da rivalutazione	3.336.335	-	3.336.335	nd
150 Utili (perdite) portati a nuovo (+/-)	-953.777	-	-953.777	-
160 Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-1.373.075	254.583	-1.627.658	-639,34%
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Avanzo di fusione	-	846.905	-846.905	-100,00%
170 Totale passivo	1.548.883.188	1.495.254.426	53.628.762	3,59%

Conto Economico

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12	variazione assoluta	variazione percentuale
Premi assicurativi	7.305.590	5.844.284	1.461.306	25,00%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	36.116.861	36.438.923	-322.062	-0,88%
a. su crediti verso clientela	29.498.453	29.424.942	73.511	0,25%
b. su titoli di debito	5.729.095	5.255.371	473.724	9,01%
c. su crediti verso banche	889.313	1.758.610	-869.297	-49,43%
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-17.744.726	-16.173.631	-1.571.095	9,71%
a. su debiti verso clientela	-2.844.023	-3.186.541	342.518	-10,75%
b. su debiti rappresentati da titoli	-14.834.288	-12.947.321	-1.886.967	14,57%
c. su debiti verso banche	-66.415	-39.769	-26.646	67,00%
30 Dividendi e altri proventi	34.855	253.830	-218.975	-86,27%
a. su azioni	-	-	-	-
b. su partecipazioni	34.855	38.831	-3.976	-10,24%
c. su partecipazioni in imprese del gruppo	0	215.000	-214.999	-100,00%
40 Commissioni attive	6.523.143	7.299.872	-776.729	-10,64%
50 Commissioni passive	-850.293	-907.906	57.613	-6,35%
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	6.386.833	11.516.418	-5.129.584	-44,54%
70 Altri proventi di gestione	16.896.959	14.355.327	2.541.631	17,71%
80 Altri oneri di gestione	-13.309.259	-16.060.973	2.751.714	-17,13%
90 Spese amministrative	-18.712.093	-19.645.289	933.196	-4,75%
a. spese per il personale	-11.735.345	-11.880.621	145.276	-1,22%
a.1. salari e stipendi	-8.369.602	-8.360.893	-8.709	0,10%
a.2. oneri sociali	-2.119.070	-2.062.903	-56.167	2,72%
a.3. trattamento di fine rapporto	-827.724	-822.484	-5.241	0,64%
a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
a.5. amministratori e sindaci	-262.730	-258.275	-4.455	1,72%
a.6. altre spese per il personale	-156.218	-376.066	219.848	-58,46%
b. altre spese amministrative	-6.976.748	-7.764.669	787.920	-10,15%
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-1.585.473	-1.366.151	-219.322	16,05%
-di cui su beni immateriali in leasing	91.114	85.396	5.718	6,70%
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-16.104.093	-13.671.512	-2.432.581	17,79%
-di cui su beni materiali dati in leasing	-14.291.098	-11.786.535	-2.504.563	21,25%
120 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-1.325.000	1.325.000	-100,00%
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-1.778.955	1.778.955	-100,00%
140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-10.712.042	-8.712.783	-1.999.259	22,95%
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	-
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-1.074.157	1.074.157	-100,00%
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
180 Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-5.753.737	-5.007.702	-746.035	14,90%
190 Proventi straordinari	5.005.158	5.950.362	-945.204	-15,88%
200 Oneri straordinari	-575.350	-247.093	-328.256	132,85%
210 Utile (Perdita) straordinario	4.429.808	5.703.269	-1.273.461	-22,33%
220 Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-
230 Imposte dell'esercizio	-49.146	-440.984	391.838	-88,86%
240 Utile (Perdita) dell'esercizio	-1.373.075	254.583	-1.627.658	-639,34%



Garanzie e Impegni

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12	variazione assoluta	variazione percentuale
10 Garanzie rilasciate	28.498.545	29.264.012	-765.467	-2,62%
a. accettazioni	290.761	108.515	182.246	167,95%
b. altre garanzie	28.207.784	29.155.497	-947.713	-3,25%
20 Impegni	570.987.939	616.096.050	-45.108.111	-7,32%
a. a utilizzo certo	172.468.247	167.534.089	4.934.158	2,95%
a.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
b. a utilizzo incerto	385.065.209	421.115.591	-36.050.382	-8,56%
b.1. di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
c. altri impegni	13.454.483	27.446.369	-13.991.886	-50,98%
30 Totale	599.486.484	633.979.883	-34.493.399	-5,44%

Raccolta e Impieghi verso la clientela

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12	variazione assoluta	variazione percentuale
Crediti verso clienti	754.815.105	725.945.897	28.869.208	3,98%
Coverage	5,74%	4,37%	1,37%	31,22%
Coverage su crediti dubbi	26,21%	32,20%	-5,99%	-18,60%
Impieghi/raccolta diretta	78,04%	74,70%	3,33%	4,46%
Raccolta diretta	967.235.131	971.753.697	-4.518.566	-0,46%
<i>di cui</i> CD	487.764.156	462.224.236	25.539.920	5,53%
<i>di cui</i> Obbligazioni	37.002.000	35.712.000	1.290.000	3,61%
<i>di cui</i> depositi a vista	441.864.005	472.149.228	-30.285.223	-6,41%
			-	
Raccolta Indiretta	775.164.007	782.540.899	-7.376.891	-0,94%
a. Raccolta amministrata	378.949.225	396.623.425	-17.674.200	-4,46%
a.1. di cui fondi amministrati	-	-	-	-
b. Raccolta gestita	396.214.782	385.917.474	10.297.308	2,67%
b.1. di cui fondi gestiti	77.036.190	47.999.392	29.036.797	60,49%
b.2. di cui banca assicurazione	232.850.327	184.661.365	48.188.962	26,10%
c. di cui Massa fiduciaria ricompresa nella raccolta indiretta e a vista	272.889.414	228.615.329	44.274.085	19,37%
Totale Raccolta	1.742.399.138	1.754.294.596	-11.895.457	-0,68%

Conto Economico consolidato riclassificato

Cod. voce	31-dic-13	31-dic-12	variazione assoluta	variazione percentuale
Margine di interesse	18.406.991	20.519.123	-2.112.132	-10,29%
Commissioni nette	5.672.850	6.391.966	-719.116	-11,25%
Profitti e perdite da op. finanziarie	6.386.833	11.516.418	-5.129.584	-44,54%
Altri ricavi	3.587.700	-1.705.646	5.293.346	-310,34%
Proventi da intermediazione	15.647.383	16.202.738	-555.355	-3,43%
Margine gestione assicurativa	7.305.590	5.844.284	1.461.306	25,00%
Margine di intermediazione	41.359.964	42.566.145	-1.206.181	-2,83%
Spese personale	-11.735.345	-11.880.621	145.276	-1,22%
Spese amministrative	-6.976.748	-7.764.669	787.920	-10,15%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm. - di cui Rettifiche di valore su attività materiali ed immateriali su contratti di leasing.	-17.689.566	-15.037.663	-2.651.903	17,64%
	-14.199.984	-11.871.931	-2.328.053	19,61%
Costi operativi	-36.401.659	-34.682.952	-1.718.707	4,96%
Risultato di gestione	4.958.305	7.883.192	-2.924.887	-37,10%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-10.712.042	-12.890.894	2.178.852	-16,90%
Utile straordinario	4.429.808	5.703.269	-1.273.461	-22,33%
Imposte sul reddito d'esercizio	-49.146	-440.984	391.838	-88,86%
Risultato d'esercizio	-1.373.075	254.583	-1.627.658	-639,34%



Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese quota di mercato al 31/12/2013

Descrizione delle voci	Aggregati di Sistema	Dati aggregati	Quota di
	30/09/2013	del gruppo bancario 31/12/2013	mercato gruppo 31/12/2013
Principali voci dell'attivo			
Impieghi	4.194.393	755.974	18,02%
<i>di cui sofferenze</i>	494.521	45.632	9,23%
Obbligazioni e titoli di debito	952.619	451.362	47,38%
Partecipazioni e titoli di capitale	295.450	30.442	10,30%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	5.021.929	967.235	19,26%
<i>di cui depositi alla clientela a vista</i>	1.783.406	441.864	24,78%
<i>di cui Certificati di Deposito</i>	2.141.947	487.764	22,77%
<i>di cui Obbligazioni</i>	802.828	37.002	4,61%
Raccolta Indiretta	2.141.914	775.164	36,19%
<i>di cui: titoli in amministrazione</i>	1.951.077	378.949	19,42%
<i>di cui: gestioni patrimoniali</i>	190.838	396.215	207,62%
Raccolta totale	7.163.844	1.742.399	24,32%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	472.004	156.834	33,23
Debiti vs banche	55.029	19.775	35,94%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	521.162	78.871	
Totale Attivo	6.109.005	1.548.883	
Indicatori di struttura			
Impieghi/raccolta diretta	83,5%	78,2%	
Sofferenze/Impieghi	11,8%	6,0%	
Patrimonio netto/totale attivo	8,5%	5,1%	

San Marino, 7 maggio 2014

Il Presidente

8

**RELAZIONE
SOCIETÀ
DI REVISIONE**



**Relazione della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 68 della Legge
23 febbraio 2006, n. 47**

Agli Azionisti della
Banca Agricola Commerciale S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Agricola Commerciale S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Banca Agricola Commerciale S.p.A.. È nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 24 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Agricola Commerciale S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Milano, 8 maggio 2014

Mazars S.p.A.

Rosanna Vicari
Socio - Revisore Legale



BAC.sm

**NUMERO VERDE
800 017 379**